# L'AVVENIRE D'ITALIA

Domenica 29 Giugno 1930 — (Anno VIII, QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21) Anno XXXV - N. 152 — C. C. Postale

Cent. 25 la copia

ABBONAMENTI: Italia e Colonie: Anno L. 65.— | Semestre L. 33.— | Trimestre L. 16,50. Estero: Anno L. 150 | Semestre L. 75.— | Trimestre L. 38.— Per gli abbonamenti all'estero fatti attraverso gli uffici postali uguale prezzo che per l'interno.

Direzione e Amministrazione BOLOGNA - Via Mentana N. 4 Telefoni: Urbani 21-665 21-665, Intercomunali Cabine A e B

Periodici della CASA EDITRICE CARDINAL FERRARI: LA FESTA sett. ill. della famiglia italiana Anno L. 60 - Sem. L. 32 | IL CARROCCIO mensile di cultura per i giovani Anno L. 14 - Sem. L. 7.50 | LA FIORITA quindicinale per signorine Anno L. 14 - Sem. L. 7.50 | L'ALBA settimanale illustrato femminile Anno L. 15 - Sem. L. 8 | IL CORRIERINO sett. illustr. a colori per ragazzi Anno L. 15 - Sem. L. 8



PREZZI DELLE INSERZIONI per mm. d'altezza (larghezza una colonna) in tutte le edizioni: Pubblicità Commerciale L. 2,50 - Cronaca L. 4 - Finanziaria L. 3 - Mortuari L. 2,50.
Per Bologna e Provincia: UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S. A. - Via Indipendenza N. 2. Per l'Italia e l'Estero: UFFICIO PUBBLICITÀ DE "L'AVVENIRE D'ITALIA,, - BOLOGNA, Via Mentana N. 4 - MILANO, Via Armorari 8 - Telef. 37-921 - 37-922.


## Tra due storie

Il poema di Roma è perenne.

Chi rivive, pensandolo, il dramma dell'epico trapasso dalla civiltà antica alla moderna, dal paganesimo al cristianesimo, dalla Roma dei fori, dei circhi, dei trionfi, alla Roma delle catacombe, prima, delle basiliche, poi, divenuta unità essenziale di un mondo che segnava la fine di un altro sgorgato pure da lei, ritrova in questa favolosa palingenesi l'ampiezza di un evento cosmico e di un'evoluzione stellare.

L'intelligenza fruga le anime e la storia, ricerca elementi etnici, politici, economici, li accosta e li raffronta, tenta alla loro riprova di stabilire qualche elemento visibile nella natura delle cose, di questo grandioso trapasso. Ma di contro ad effetti di una portata inenarrabile, stanno cause di una potenza umanamente risibile. Poche creature, poche forze, una debolezza disarmata di fronte alla potenza vigilante: termini il cui solo raffronto dovrebbe decidere dei risultati, sfavorevolmente per i primi.

E invece non fu. Non fu perchè sotto il leggero schermo terrestre, sotto la debole forza dell'uomo era un lievito di ben altra potenza, una forza che trascende ogni limite, ogni resistenza, ogni privilegio. Sotto l'umanità era la Grazia, dietro l'uomo Iddio.

E questo travolgimento della Roma pagana per opera dei primi apostoli, questo trionfo della dottrina inserita come lievito esplodente nella massa di un mondo in dissoluzione, è quel tale miracolo che Dante cantava tra i più grandi che il cristianesimo possa vantare, bastevole a testimoniare nei secoli della sua origine divina.

* * *

Molti sono gli uomini che la storia colloca sui piedestalli della civiltà e la cui grandezza turba la nostra normalità mediocre e piccola: capi che piegarono il corso dei popoli come il monte curva il letto del fiume: anime tempestose o celesti intorno alle quali urlò l'uragano della guerra o si profilarono stupendi orizzonti di pace laboriosa.

Grandi figure, grandi solchi, grandi drammi; ma quale grandezza potrebbe equivalersi a quella del piccolo Uomo che fu al centro di questo immane trapasso tra due epoche, tra due civiltà, tra due vite?

Pietro! La piccola mediocrità ambigua di coloro che superano il cristianesimo per il solo fatto di non averlo mai conosciuto, non fissa il proprio occhio esperto a tante altre critiche e sottigliezze sopra la bellezza semplice di questo incredibile contrasto.

La storia gigantesca del cristianesimo e il suo piccolo propagatore venuto inerme e povero dalla Palestina per conquistare a Gesù Cristo il regno del mondo. Chi mai pose sulla terra germi più decisivi? Chi raccolse un mandato più sovrumano di questo? Chi ebbe, a compierlo, forze più umili ed inadeguate?

Ma dietro di esse era quel lievito, quella realtà, quella vita a cui accennammo dianzi.

Piccolo era Pietro: ma in lui era lo Spirito. E lo Spirito trascende ogni carne e come baleno folgora da oriente ad occidente e come fuoco si comunica.

Pietro era umile ma aveva una grandezza che bastava a coprire tutte le altre povertà: egli aveva creduto e perciò era il Prescelto. Presso di Cesarea, per il primo, aveva detto a Gesù il suo vero nome: « E voi chi dite ch'io sia? » « Tu sei il Cristo, figlio di Dio vivo ». Nessuna debolezza varrà a cancellare la gloria di quest'ora, presso il piccolo lago, ove era stata posta la premessa della storia di cui noi ancora viviamo, che ha trasformato e trasformerà il mondo: « Tu sei il Cristo e come tale nostra è la tua legge, quella aspettata dai secoli, quella che dobbiamo credere e abbracciare, se pure non bastasse la sua bellezza e la sua verità a farcela accogliere. Tu sei il Cristo e noi ti serviremo; sei venuto per noi, dunque noi vivremo per Te; Tu non puoi morire e quindi anche noi perpetueremo sulla terra il tuo regno; Tu sei la vite e noi i tralci e attraverso a noi scenderà agli altri la linfa che tu ci comunichi; innestati sopra di Te, saremo con Te una sola cosa e questa nuova unità, questo nuovo mistico Te stesso di cui siamo partecipi ed a cui tutti parteciperemo, sarà la tua perpetuazione nei secoli, sarà la tua Chiesa, cui mi porrai pietra di fondamento, vertice di ogni gerarchia, base di tutte le podestà ».

Pensava, Pietro, a questa successione logica di doveri e di eventi? Certo no: ma il primo grido fu come la prima corrispondenza, cui ogni altro dono si incatena quale premio e mandato.

Pietro è il capostipite, poggiato sul Cristo e come Cristo, dunque, non può morire. Ei vive, nella sua Chiesa, nella nostra vita, nella storia che lo glorifica o lo subisce, ma non lo ignora e non lo ignorerà sino alla fine dei secoli.

**r. m.**

## Il lealismo del clero maltese riaffermato al "Temps,, dall' "Osservatore,,

ROMA, 28 sera

L'*Osservatore Romano* nelle sue note ufficiali pubblica una nota che risponde ad uno scritto del giornale parigino «Le temps» il quale nel suo numero del 30 giugno commentando il libro bianco della Santa Sede sulla questione maltese scrive: «Si sa che il clero maltese ha fatto causa comune con il partito nazionalista che lotta per l'italianità dell'isola. Con questa premessa il giornale asserisce che il governo britannico accusa apertamente la Santa Sede di favorire a Malta sotto il manto dello religione il nazionalismo italiano.

Poichè la frase è così generica può dare appiglio a maligne insinuazioni contro il clero maltese. Invece esso s'ispira, non c'è dubbio, a lealismo verso la corona britannica e saremmo grati al giornale parigino se volesse rendere noto il nome di un solo sacerdote maltese il quale pensa che Malta debba passare sotto altra sovranità.

Del resto la verità e l'inoppugnabilità del lealismo britannico tanto dei fedeli quanto del clero di Malta è stata sottolineata, come si sa, dal la documentazione del libro bianco della Santa Sede il quale più volte ed esplicitamente ribatte le assurde e maligne insinuazioni del genere di quelle del « Temps ». Per limitarsi ad una sola citazione ecco come si conclude la parte espositiva del libro stesso. « Come per il passato ,così per l'avvenire la Santa Sede non si lascierà sfuggire l'occasione per assicurare alla cattolica isola di Malta, nella piena e lealistica sudditanza alla Corona Britannica quella pace che è sempre il tesoro più prezioso e la condizione di ogni prosperità ».

Ricorderemo anzi di più. Poichè il memorandum del ministro maltese del 19 luglio 1929 era senza fondamento, il Ministro degli esteri britannico, con encomiabile chiaroveggenza su questo punto non lo inoltrava neanche alla Santa Sede che seppe essergliene particolarmente grata. Leggesi infatti al punto 7 del promemoria rimesso dalla Legazione d'Inghilterra all'Ecc.mo Cardinal Pietro Gasparri il 5 ottobre 1929: il governo di S. M. apprende senza sorpresa che S.S. non abbia fatto niente a favore di un partito così detto italiano a Malta ».

Accanto al commento del tutto arbitrario del giornale parigino ci piace intanto osservare come alcuni giornali inglesi hanno rilevato la opportunità del libro bianco della S. Sede sottolineandone favorevolmente la documentazione.

## La convenzione pei minatori respinta a Ginevra

GINEVRA, 28 sera

La Conferenza del lavoro, che si è chiusa ieri, ha affrontato, com'è noto, la questione dell'orario dei minatori. Il progetto di convenzione è stato respinto, avendo riportato soltanto 70 voti favorevoli contro 43 e circa altrettanti astensioni dei delegati governativi. Come aveva dichiarato in precedenza la delegazione italiana si è astenuta, ottenendo larga solidarietà da parte di altri paesi. Dopo un applaudito discorso di De Michelis, la conferenza ha deciso con 105 voti di iscrivere la questione del lavoro nelle miniere di carobne all'ordine del giorno della conferenza del prossimo anno.

Notevole è il successo morale della delegazione italiana che con compattezza e disciplina rettilinea ha prospettato la questione fin da principio in modo chiaro e realistico. Il progetto di convenzione sul lavoro forzato è stato approvato definitivamente in seconda lettura con 93 voti favorevoli. Anche il progetto di convenzione per fissare l'orario di lavoro uniforme degli impiegati è stato approvato con 96 voti favorevoli. E' merito speciale del comm. Anselmi direttore generale delle corporazioni di avere saputo dirigere con abilità i lavori della commissione incaricata dell'esame di questa importante questione in modo da concretare un progetto che ha saputo conciliare disparate tendenze e presentarsi formulato in modo felice.

La conferenza ha approvato inoltre i rapporti che la Commissione del regolamento e quello della commissione incaricata di riferire circa l'applicazione delle convenzioni nei paesi che l'abbiano ratificate. Hanno poi parlato i rappresentanti di ognuno dei tre gruppi della conferenza governativa, padronale e operaio. Dopo di che la 14.a sessione della conferenza è stata dichiarata chiusa.

## Studenti boicottatori arrestati in India

AMSTERDAM, 28 matt.

Ieri l'altro vi è stato un tentativo di indurre gli studenti a boicottare i collegi, tentativo in seguito al quale vennero operati 30 arresti. Gli arrestati furono tosto rilasciati. Ieri però tentativi analoghi e che hanno raggiunto forme più gravi sono stati effettuati presso gli studenti di Gujeat. La polizia ha operato oltre cento arresti e ha occupato il centro del movimento di disobbedienza.

Tutti i 108 volontari arrestati sono stati però rilasciati. Ciò è avvenuto in seguito a un accordo in virtù del quale la polizia si asterrà dal prendere qualunque provvedimento, sino a che i volontari posti di picchetto dinanzi agli spacci di alcool e alle botteghe di tessuti esteri manterranno un atteggiamento tranquillo e non useranno modi violenti. (*Radio Stefani*).

## La rivoluzione in Bolivia
### Incerta sorte del Presidente

BUENOS AYRES, 28 sera

Che i rivoluzionari boliviani siano ormai padroni della situazione è già stato annunciato. Secondo le ultime notizie, truppe al comando del generale Blanco Galindo sono entrate a La Paz, provenendo da Oruro, e hanno fatto causa comune con i ribelli, aiutandoli a dare l'assalto al palazzo presidenziale ove si sono raccolte le «juntas» militari.

Altre informazioni dicono che gli allievi della scuola di aviazione e di altre scuole militari, come anche i cadetti di artiglieria e di cavalleria, arrivati a La Paz di Viacha, sono passate ad ingrossare le fila dei rivoluzionari. Una notizia non controllata pervenuta da Arica, afferma che gli insorti hanno ottenuto il controllo della città di La Paz, in seguito alla resa a discrezione delle forze militari rimaste fedeli al Governo, e dopo nuovi conflitti svoltisi per le strade della capitale.

Si afferma anche che gli insorti padroni pure della città di Potosi, Sucre e Cochabamba. In questi ambienti meglio informati sulle cose boliviane si fa rilevare che la situazione è in gran parte dovuta al fatto che diverse fazioni (funzionari governativi, militari e rivoluzionari) si contendono il potere.

Comunque, il disagio generale accentuatosi recentemente in tutto il paese è a quanto pare una conseguenza della persistente crescente disoccupazione nelle zone minerarie, che costituiscono una delle principali risorse della Bolivia. Aggiungasi che i prezzi dei metalli e particolarmente dello stagno, hanno subito un forte ribasso, determinando una situazione critica nell'industria e nel commercio.

Era stato detto che Hermando Siles, dimissionario Presidente della Bolivia, aveva cercato rifugio nella Legazione degli Stati Uniti a La Paz. Ma la notizia non trova conferma; anzi si dichiara oggi di non avere ricevuto alcuna informazione a questo riguardo.

Dispacci provenienti da Arequipa (Perù) informano che il vice-Presidente della Repubblica boliviana, Saavedra. ha assunto la direzione del Governo, poichè il Presidente Herman do Siles, quando diede le dimissioni, cedette i poteri ad un Consiglio dei ministri, il che non è ammesso dalla Costituzione boliviana.

Il potere, infatti, doveva essere rimesso al vice-Presidente. Saavedra ha dichiarato che Siles, il quale durante il suo Governo aveva portato la Nazione sulla linea del fallimento, crea ora disordini per rendere possibile la sua rielezione.

# L'ultima sessione del Consiglio dei Ministri

### L'ordinamento della scuola secondaria di avviamento al lavoro - Provvedimenti per la difesa nazionale

ROMA, 28 sera

Il Consiglio dei Ministri si è nuovamente riunito stamane alle ore 10 a Palazzo Viminale sotto la presidenza del Capo del Governo e con l'intervento di tutti i Ministri e del Segretario del partito.

Segretario l'on. Giunta.

Il Consiglio dei Ministri ha esaminati taluni problemi inerenti alla difesa nazionale. Per assicurare il fabbisogno finanziario minimo indispensabile alla difesa nazionale, il Consiglio dei Ministri, su proposta del Capo del Governo, ha deliberato di elevare a datare dal primo luglio 1930 la tassa sugli scambi alla aliquota unica di Lire 1,50 per cento e con una semplificazione nei metodi di esazione, semplificazione concordata con esperti degli enti interessati. In tal modo sarà possibile di integrare i bilanci elle forze armate con la somma di mezzo milione a cominciare dall'esercizio 1930-31 e con una somma da determinarsi in sede di bilancio preventivo, per gli anni succesivi. Per l'esercizio 1930-31 sono quindi assegnati 300 milioni in più alla parte straordinaria del bilancio della guerra; 100 milioni in più al bilancio della Aviazione; 20 milioni alla Milizia Volontaria Sicurezza nazionale per dotazione e armamenti delle coorti - Battaglioni. Inoltre, sarà possibile destinare: 10 milioni per contributi agrari nelle colonie; 20 milioni per opere pubbliche in Sardegna; 40 milioni per i lavori della direttissima Bologna-Firenze; 30 milioni al credito agrario; e 100 milioni per opere pubbliche a sollievo della disoccupazione invernale.

### Finanze

Successivamente, su proposta del Ministro delle Finanze, il Consiglio dei Ministri ha approvato: 1) uno schema di provvedimento in forza del quale, tenute presenti le proposte presentate da una commissione della quale hanno fatto parte anche un rappresentante della industria ed uno del commercio, vengono riunite in testo unico le numerose disposizioni esistenti in materia di tasse sugli scambi commerciali.

Tale coordinamento si rende indispensabile nell'interesse del ceto commerciale, il quale con un unico testo portante norme chiare e precise, avrà la possibilità di agevolmente impratichirsi della materia e di evitare così le involontarie evasioni e nell'interesse stesso dell'Erario in quanto, datosi un organico assetto al tributo, si *renderà* agevole l'opera di controllo degli organi che vi sono preposti.

2) Uno schema di decreto che stabilisce le caratteristiche delle nuove monete auree italiane da L. 100 e da L. 50.

Il provvedimento approvato dal Consiglio dei Ministri stabilisce che le nuove monete avranno il titolo di 900 millesimi. Pertanto, la moneta da L. 100 sarà di un peso complessivo di grammi 8.799.014 e quelle da lire 50 da grammi 4.399.507; di cui un decimo è costituito dalla lega e 9 decimi — rispettivamente, cioè, grammi 7.919.113 e 3.9595565 — da oro fino, in esatta corrispondenza alla parità legale come sopra fissata. E' superfluo rilevare la importanza del provvedimento, che è segno evidente della intangibilità della nostra stabilizzazione e prova manifesta della saldezza della situazione monetaria italiana.

### Educazione Nazionale

Su proposta del Ministro dell'Educazione Nazionale il Consiglio dei Ministri ha, poi, approvato uno schema di provvedimento concernente la scuola secondaria di avviamento al Lavoro. Questo nuovo tipo di scuola fu creato, in sostituzione dei corsi integrativi di avviamento professionale, delle scuole di avviamento al lavoro e delle scuole complementari, dalla legge 7 Gennaio 1929 N. 8. Il nuovo provvedimento modificando ed integrando le disposizioni della precedente legge dà alla nuova scuola un assetto definitivo ed organico, che, nettamente differenziandola dalle altre scuole ad indirizzo culturale, la rende pienamente rispondente alla sua finalità essenziale, che è quella della preparazione dei giovanetti all'agricoltura, ai mestieri dell'industria e dell'artigianato ed al commercio.

A questo fine la scuola assume carattere pratico e specializzato fin dal primo anno di corso; gli insegnamenti di carattere culturale e teorico sono ridotti al puro necessario e in compenso sono istituiti insegnamenti ed esercitazioni di carattere pratico, in rispondenza con la praticità di ciascuna specializzazione.

Affinchè poi questi insegnamenti e queste esercitazioni non si riducano a sterili schemi scolastici ogni scuola è dotata, di regola, di un proprio campo o laboratorio di esercitazione pratica e, quando ciò sia posibile, gli alunni sono condotti a compiere le loro esercitazioni presso aziende, officine e botteghe di privati colle opportune garanzie. Nelle località dove non sia possibile l'istituzione di una scuola secondaria di avviamento al lavoro possono essere istituiti i corsi annuali o biennali di avviamento al lavoro già previsti dalla legge 7 Gennaio 1929 N. 8. Gli insegnamenti impartiti in tali corsi sono di carattere pratico e specializzato in rapporto alle esigenze della economia locale e coloro che li frequentano possono, senza bisogno di speciali esami, completare gli studi presso una scuola secondaria di avviamento al lavoro per il conseguimento del relativo titolo.

Le scuole secondarie ed i corsi annuali e biennali di avviamento al lavoro, sono inquadrati nell'organizzazione scolastica esistente e posti alle dipendenze dei Regi Provveditori agli studi, mentre viene al tempo stesso integrata la costituzione delle giunte regionali per l'istruzione media con l'aggiunta di membri competenti in materia d'istruzione tecnica. Il nuovo provvedimento regola inoltre lo stato giuridico ed economico del personale, disciplina la materia degli alunni e degli esami, stabilisce le norme transitorie per il passaggio dal precedente al nuovo ordinamento, determina le norme per il funzionamento delle scuole e dei corsi mantenuti da enti e da privati e la possibilità del loro pareggiamento e della loro regificazione. Infine il Consiglio dei Ministri ha approvato:

a) su proposta del Ministro della guerra uno schema di provvedimento concernente agevolazioni tributarie per l'unione nazionale ufficiali in congedo;

b) su proposta del Ministro delle Comunicazioni uno schema di provvedimento che proroga di mesi tre la durata in carica degli attuali membri del consorzio autonomo del porto di Genova.

La seduta del Consiglio, ultima della presente sessione, ha avuto termine alle ore 13.

## Incidente nippo-sovietico per una questione di pesca

TOKIO, 28 sera

Un guardiacosta sovietico ha sparato il 24 corr. senza alcun preavviso contro un vapore da pesca giapponese « Mikunimaru » che si trovava al largo della costa occidentale di Kamchtska. Un uomo del vapore nipponico rimaneva mortalmente ferito e il resto dell'equipaggio veniva fatto prigioniero, nè per ora è stato rilasciato.

L'incidente è una conseguenza della questione da lungo tempo esistente tra i pescatori giapponesi e le autorità sovietiche circa il diritto di pesca in quelle acque. Appena giunta notizia dell'incidente un cacciatorpediniere giapponese ha lesciato il porto di Ominato diretto a Kamchtska. (*Radio Stef.*).

## L'on. Biagi ricevuto da S. E. Mussolini

ROMA, 28 matt.

Stamane il Capo del Governo ha ricevuto il presidente dell'Ente Nazionale della Cooperazione on. Biagi, il quale gli ha riferito circa i più importanti problemi del movimento cooperativo. Il Capo del Governo si è vivamente compiaciuto per l'opera svolta approvando le direttive.

## Un tenente italiano assassinato in Albania

ROMA, 28 matt.

Giovedì 26 alle ore 12 mentre il tenente del genio Giuseppe Chesti, istruttore presso l'esercito albanese, transitava in motocicletta sulla strada da Scutari a Scirocco venivano tirati contro di lui, da persona rimasta sconosciuta, alcuni colpi di arma da fuoco. Il tenente colpito mortalmente, è deceduto subito. Non appena la notizia si è sparsa a Scutari tutte le autorità locali ed i notabili della città si sono recati al R. Consolato generale d'Italia per esprimere il cordoglio e l'orrore suscitati dal delitto. Pervenuta a Tirana la notizia del tragico avvenimento, si è subito riunito il Consiglio dei Ministri ed il ministro degli Esteri, sig. Rauf Fitzo si è recato alla Regia Legazione d'Italia per manifestare a nome del Governo e del popolo albanese, il sincero dolore e la profonda indignazione destati dal luttuoso fatto. Il ministro degli Esteri ha inoltre indirizzato al Governo italiano il seguente telegramma: « In nome del Governo albanese mi affretto a trasmettere a V. E. l'espressione del vivo rammarico per l'odioso assassinio di cui il tenente Chesti è rimasto vittima. In questa triste occasione il Governo ed il popolo albanese rinnovano le espressioni della loro gratitudine per la magnifica opera degli organizzatori italiani ed esprimono il loro orrore contro l'abbominevole misfatto che ci priva di un valoroso che lavorava pel bene del nostro Paese ». Tali sentimenti sono stati infine subito manifestati dal ministro di Albania a Roma, Gemil Dino, il quale si è recato a tal uopo a palazzo Ghigi. La salma del tenente Chesti sarà trasportata in Italia su una R. Nave.

### I solenni funerali

SCUTTARI, 28 sera

La cittadinanza Scutarina ha reso stamane solenni onoranze alla salma del tenente del genio italiano Giuseppe Chesti. Hanno partecipato al funerale un battaglione di fanteria con musica e bandiera, il Generale Aranitas con tutte le autorità locali, il Regio Console generale d'Italia con tutti i membri della colonia italiana e l'intera popolazione senza distinzioni di classi o di religione. Dopo l'assoluzione al feretro che è avvenuta nella chiesa cattolica hanno parlato ricordando il sacrificio del valoroso ufficiale e interpretando i sentimenti di commossa solidarietà della nazione albanese il generale Aranitas, il Prefetto, il Sindaco onorevole Bussiati e Mieda; hanno risposto il Regio Console d'Italia per il governo italiano e il colonnello Minuti per il Regio Esercito italiano. Quindi la salma scortata da un picchetto d'onore ha proseguito per Durazzo ove, prima del suo imbarco per essere trasportata in patria, le saranno resi solenni onori. (*Stef.*).

## L'on. De Stefani ricevuto da Hoover

WASHINGTON, 28 sera

L'on. De Stefani, accompagnato dal R. Ambasciatore d'Italia, De Martino, è stato ricevuto alla Casa Bianca dal Presidente Hoover che lo ha intrattenuto sulle nuove tariffe doganali e sulle relazioni economiche fra l'Italia e gli Stati Uniti.

Dopo essere stato ospite del Consiglio Direttivo della Libreria del Congresso, l'on. De Stefani, accompagnato dall'addetto commerciale Angeloni, ha visitato il Segretario del Commercio Lomont col quale si è intrattenuto sullo sviluppo dei rapporti commerciali tra i due paesi.

Nella sede della R. Ambasciata ha avuto luogo un pranzo in onore dell'on. De Stefani, offerto dall'Ambasciatore De Martino. Al pranzo hanno partecipato alcuni senatori e deputati del Partito repubblicano e democratico, alti funzionari dello Stato, nonchè diverse personalità del mondo finanziario e giornalistico americano.

## IL "DEFICIT,, TEDESCO
### Come verrà coperto

BERLINO, 28 sera

Dopo un discorso particolareggiato del Cancelliere, il nuovo Ministro delle Finanze del Reich Dietrich ha esposto al Reichstag il programma di copertura del bilancio presentato dal Governo. Si tratta di un *deficit* di 485 milioni nell'insieme del bilancio che raggiunge 11 miliardi e mezzo.

La copertura sarà procurata: 1. per 135 milioni con il contributo del 2 e mezzo per cento dato dai funzionari i cui stipendi oltrepassano i 2 mila marchi; 2. per 58 milioni con l'aumento generale dell'imposta sul reddito e precisamente per quei redditi che superano gli 8 mila marchi; 3. per 110 milioni con l'aumento della tassa sui celibi; 4. per 48 milioni con diversi provvedimenti fiscali sulle sigarette; 5. per 135 milioni con economie sui bilanci 1929-1930.

L'oratore ha detto che il programma costituisce un lavoro che non poteva essere differito a più tardi. Le economie sono possibili soltanto per 2.140 milioni, visto che il resto del bilancio di 8.860 milioni consiste negli oneri risultanti dalla guerra nel servizio di interessi dei debiti, nelle pensioni, nelle assegnazioni ai singoli Stati, e negli stipendi che non possono essere diminuiti. Le spese di carattere sociale, e specialmente quelle per la disoccupazione, non permettono alcuna riduzione.

## Un lieto evento in casa Balbo

ROMA, 28 matt.

Si ha da Ferrara che ieri a mezzogiorno la signora Emanuella Balbo Florio, consorte del ministro dell'Aeronautica, Italo Balbo, ha dato alla luce felicemente un maschietto. All'on. Balbo, assente, è stata telegrafata la lieta notizia. La puerpera gode perfetta salute.

COMMENTO PICCOLO INTESISTA

# Organizzazione agricola
## e statuto dell'Alleanza

PRAGA, 28 sera

I Ministri della Piccola Intesa, alla chiusura dei lavori della Conferenza, hanno ricevuto collettivamente i giornalisti, rispondendo alle loro domande.

Il ministro Marinkovic ha illustrato specialmente i bisogni dei paesi agricoli finora sacrificati dall'attuale organizzazione economica europea, affermando che essi debbono mettersi in condizioni di parità con i paesi industriali per creare una possibilità di collaborazione, e ciò anche perchè la statistica dimostra che il fabbisogno europeo è maggiore della produzione. La Piccola Intesa tenterà di trovare tale formula.

A proposito della firma dello statuto, Benes ha spiegato che si tratta della codificazione di consuetudini nate da un periodo di decennale esperienza tratte dalla procedura anglo-sassone costituzionale. Lo statuto regola il problema della procedura interna, il problema della presidenza rogatoria per anno, la preparazione delle riunioni, la collaborazione ed i rapporti coi paesi stranieri. Si tratta cioè di un regolamento interno tecnico e amministrativo dell'alleanza. Nulla vi è di nuovo esso è soltanto un sintomo della solidità dell'alleanza e della reciproca fiducia. Il testo dello Statuto sarà pubblicato e depositato presso la Società delle Nazioni.

Circa il disarmo, il Ministro degli Esteri cecoslovacco ha confermato che la conferenza si è occupata del risultato delle riunioni di Londra, definendole un primo modesto passo. La Piccola Intesa ha comunque a Ginevra lavoratori sempre per trovare una formula di disarmo materiale e sopratutto morale. Ha aggiunto che bisogna ricordare che il problema presenta aspetti anche economici, cioè può avere gravi ripercussioni industriali. La soluzione ha bisogno quindi di tre formule: politica, morale ed economica. A proposito dei rapporti italo-francesi il Ministro ha confermato la speranza e la fiducia che i rapporti saranno risolti favorevolmente ed ha affermato comunque che la Piccola Intesa non si immischia nei problemi estranei al suo campo.

Nel complesso i Ministri hanno affermato la loro profonda soddisfazione per i risultati della Conferenza che può essere definita fra le più riuscite, avendo riaffermato il compito e le possibilità costruttive per la pace europea della Piccola Intesa. Hanno affermato inoltre che l'incontro dei tre ministri è servito a constatare che la situazione europea non è quale la stampa la presenta, esagerando episodi che mancano di ogni possibilità di sviluppo.

FINANZA LATINA

## "Ambiguità francese e franchezza italiana,,

LONDRA, 28 sera

Il *Times* mette in rilievo il contrasto tra gli ambigui procedimenti francesi e la reale franchezza del ministro italiano Mosconi il quale ha avvertito che l'Italia sarà costretta ad aumentare le spese per i preparativi militari a causa della minaccia costituita dai preparativi altrui.

« Si riconosce pienamente — continua il giornale — l'inevitabilità di queste nuove spese ma si deplora profondamente che la politica francese imponga all'Italia di dedicare alle spese militari somme che il governo fascista avrebbe ben più volentieri destinate a scopi produttivi e pacifici. Le nuove spese cui ha accennato l'on. Mosconi potrebbero arrivare a mezzo miliardo ed in ogni caso la cifra precisa verrà pubblicata quanto prima, perchè l'on. Mussolini fa sempre seguire i fatti alle parole e perchè i metodi clandestini della Francia ripugnano agli italiani. Il discorso del Ministro delle Finanze Mosconi non ha causato sorpresa, dopo le rivelazioni delle spese militari francesi, le quali hanno suscitato un senso di disagio non attenuato nè dalle dichiarazioni di Briand sui rapporti tra la Francia e l'Italia nè dall'atteggiamento dei partiti politici francesi che anzi si è accentuato in seguito alle dimostrazioni anti-italiane avvenute in questi giorni in Jugoslavia ».

Il giornale conclude affermando che la stampa italiana finora ha mantenuto un atteggiamento mirabilmente sereno e che in Italia si esprime il sincero desiderio che la Francia si mostri più alacre e volenterosa nel coltivare buoni rapporti con le vicine.

## LA LOTTA POLITICA in uno Stato del Brasile

RIO DE JANEIRO, 28 sera

La situazione a Parahyba resta senza mutamenti. Gli avversari del Governo mantengono le loro posizioni e il Governo federale si astiene dall'intervenire a causa del carattere puramente locale del conflitto che non ha alcuna ripercussione nel resto del Brasile dove regna la tranquillità assoluta.

Si annunzia che il signor Vital Soares vice presidente della Repubblica si imbarcherà per l'Europa il 2 luglio prossimo a bordo del transatlantico « Almazora ». (Radio Stef.).

## LA GERMANIA FESTEGGIA la liberazione della Renania

BERLINO, 28 sera

Martedì prossimo 1.o luglio a mezzogiorno tutte le campane della Germania suoneranno a festa e continueranno così per una intera ora, mentre per tutta la giornata sventolerà sugli edifici pubblici la bandiera dei Reich. La celebrazione della giornata, dichiarata festa nazionale è dovuta all'evacuazione totale dal suolo tedesco delle truppe straniere.

## 50 feriti in uno scontro fra hitleriani e comunisti

BERLINO, 28 sera

In un conflitto fra hitleriani e comunisti si sono avuti a deplorare una cinquantina di feriti. Gl'hitleriani erano riuniti in una sala, quando si è prodotto l'attacco dei comunisti che hanno tentato di sciogliere l'adunata. Le « caminie brune » hanno reagito all'aggressione con grande impeto, e la furibonda lotta venne sedata dalla polizia prontamente accorsa. La sala in cui si teneva la riunione è rimasta devastata. Dei feriti, dodici sono ricoverati all'ospedale.

## IL GABINETTO FRANCESE per gli accordi di Londra

PARIGI, 28 sera

Il presidente del consiglio Tardieu ha conferito nella mattinata col ministro degli esteri Briand col ministro della Marina Dumesnil e col direttore del Gabinetto del Presidente del Consiglio Mysset, a proposito della messa in applicazione degli accordi conclusi alla conferenza navale di Londra.

La Camera ha respinto una proposta del radico-socialista Daladier per una inchiesta sulla Politica in Indocina.

IN ISPAGNA

## SCIOPERO GENERALE PER LUNEDÌ?

MADRID, 28 sera

Rigide misure di polizia sono state predisposte dal Governo per la tutela dell'ordine pubblico, data la situazione che non accenna a normalizzarsi.

Il ministro dell'Interno ha già inviato a tutti i governatori provinciali una circolare telegrafica, con la quale si dànno precise istruzioni per prevenire disordini e si invitano le autorità locali ad adottare energiche misure atte a fronteggiare la situazione, qualora si tentasse di effettuare uno sciopero generale in tutta la Spagna.

L'astensione dal lavoro avviene ora qua e là, ed è più o meno generale a Malaga, Granata e altrove, ma gli elementi estremisti hanno progettato di estendere l'agitazione a tutto il paese. Lo sciopero generale sarebbe iniziato lunedì mattina.

## Tempesta nel nord-America
### 53 vittime - Un treno in un fiume

OTTAWA, 28 matt.

Una tempesta di indescrivibile violenza ha flagellato una vastissima zona dell'America del Nord, comprendente l'intero territorio meridionale del Canadà e le provincie settentrionali della Nuova Inghilterra. La pioggia accompagnata da vento oltremodo impetuoso, è caduta a torrenti. Alcuni chicchi della grandine, che in alcuni momenti ha accompagnato i rovesci d'acqua, pesavano parecchi etti. Sono segnalate numerose vittime dei fulmini. In complesso i morti causati dalla eccezionale bufera sono 53 si contano inoltre dodici feriti gravi.

Si ha inoltre notizia da Sudbury (Canadà) di una grave disgrazia ferroviaria avvenuta presso Capreol (Ontario) e nella quale il macchinista e quattro fanciulli sono morti, mentre numerosi viaggiatori sono rimasti feriti. La sciagura è avvenuta di notte in seguito al deviamento di un treno che è precipitato nel fiume Vermillon. Il fiume aveva subito un eccezionale aumento di livello in seguito alla caduta di pioggie torrenziali.

Sulla disgrazia si hanno i seguenti particolari: vi sono cinque vittime, il macchinista e quattro fanciulli che sono annegati, ventuna persone sono rimaste ferite, ma di esse la maggior parte leggermente. La disgrazia è avvenuta di notte in seguito al deviamento del treno che è andato a finire nel fiume Vermillon, ove è rimasto parzialmente sommerso.

Inondazioni avvenute in seguito all'aumento delle acque dello stesso Vermillon, si registrano nella zona settentrionale dell'Ontario e, in conseguenza di esse, altri due deviamenti sono avvenuti. In uno di questi [illegible] morte sei persone che viaggiavano abusivamente sopra un treno merci. I danni ammontano a varie centinaia di migliaia di dollari.

In seguito alle inondazioni il traffico ferroviario è stato sospeso perchè vari ponti sono stati travolti dalle acque. Anche a Sudbury molte case sono state allagate. (Radio Stef.).

## Ingenti danni per un incendio in Cecoslovacchia

PRAGA, 28 sera

Un incendio formidabile si è sviluppato nella distilleria di Pardubitz. Subito ci si è resi conto che le flamme altissime avvolgenti lo stabilimento non avrebbero potuto essere domate con i mezzi usuali, sicchè è stato subito steso un cordone di truppa intorno al bracere immane che illuminava sinistramente una vasta zona dell'interno. L'incendio, dato la natura del materiale infiammato, fa prevedere che durerà parecchi giorni ancora cioè fino alla totale distruzione delle grandi distillerie. Tutto il personale addetto alla fabbrica, ad eccezione di due operai, è riuscito a porsi in salvo. Vi è però qualche ferito non grave. I danni sono ingenti. (*Radio Stefani*).

# Gloria di Santi e di Martiri nella festa del Primo Apostolo

### UN SANTO CONTRO UN SECOLO

## Il card. Roberto Bellarmino martello di ogni eresia

La maschia figura del grande Cardinale si innalza ormai nella gloria che occasi non conosce.

Le camarille cortigiane, tutto il bavume ed il pattume di un secolo insatrapito dal monarchismo borbonico — candido paladino financo dei soffocanti astringenti di Port Royal — sono stati frantumati dalla tagliola decisiva della giustizia, che talvolta, pur nell' emisfero terracqueo, ha la sua ora di trionfo: Benedetto XV, il Pontefice ammirabile, che sfidò impavido le ire dei potenti, perchè i popoli riavessero la pace giusta e duratura, riassunse dalla polvere degli archivi curiali il processo per la canonizzazione di Roberto Bellarmino.

Pio XI il 13 maggio 1923 scendeva in San Pietro a venerare il novello Beato ed oggi glorifica il Santo.

Il fascio di bellezze morali che inghirlandano la fronte del Card. Bellarmino irraggia il mondo.

* * *

Roberto Bellarmino nacque a Montepulciano il 4 ottobre 1542, di famiglia patrizia, nipote a Papa Marcello II, a cui la madre era sorella.

La sua innocenza non mai maculata, l'ingegno sveglio e fervido lo condussero a diciott'anni al noviziato dei gesuiti. Ventiduenne brilla per la sua intelligenza angelica sulla cattedra di filosofia a Firenze, poi a Mondovì; Studiava teologia a Padova, quando fu mandato dal Padre Generale, San Francessco Borgia, (un discepolo?) a Lovanio dove si richiedeva per la chiesa degli universitari a San Michele un oratore che sapesse fronteggiare i protestanti. A Gand il vescovo Giansenio lo ordina prete e a Lovanio è il primo gesuita professore dell'Università.

Raccolse successi grandiosi, ma si sfibrò in salute e dovette tornare in Italia. I Superiori gli ingiungono di non prendere la via di Milano «per eludere le pie insidie di Carlo» che lo voleva a Brera.

Ristabilitosi, iniziò il corso di controversie al Collegio Romano, dal 1577 al 1588. E' allora, che incomincia l'opera sua magistrale: *Disputationes de controversiis fidei*, che gli acquistò il nome di *martello degli eretici*.

Innanzi tutti Apologista del primato di Pietro, proclama energicamente l'origine del potere civile (che risiede immediatamente nella moltitudine come in proprio soggetto), l'autorità indiretta dei Papi sul dominio temporale dei Re, il diritto dei popoli di resistere agli Stati tiranni, conformandosi nelle sue teorie ai principii di San Tomaso e della generalità degli Scolastici.

Poi si pone a difesa risoluta di tutte le posizioni attaccate dei protestanti nel dogma e nella morale. Conoscitore profondo delle opere dei sovversivi: di Lutero, di Melantone di Calvino, di Teodoro Beza, dei Sociniani, illustra sfolgorantemente i punti di dibattito e dispiega tale una erudizione patristica, che lo si deve riconoscere come uno dei primi iniziatori della teologia positiva.

Le *Controversie* del Bellarmino che sono formidabili catapulte, hanno una nota singolarissima. Sono informate ad una pacatezza impareggiabile. Non agra, astiosa, irruenza, ma combattimento «da gran nemico, nemico degli errori, non delle persone».

L'opera è divisa in quattro temi: fu stampata e ristampata a tiratura, in quei tempi, favolosa; con un frutto immenso di redenzione.

« Oh, se tu sapessi quanti figli del Signore hai generato!» scriveva al Bellarmino il duca Guglielmo di Baviera. Ma d'altra parte i protestanti di Germania e d'Inghilterra incuiti nella loro settarietà, si cocevano di livore, rabbiosi di contrastare il campo devastato dalla dialettica travolgente del terribile gesuita, istituirono all' uopo una Università: *Collegium Antibellarminiarum*.

La sanguinaria Elisabetta oltre al fondare una cattedra, proibiva lo smercio delle *Controversie*, che perciò ottennero di essere più avidamente ricercate.

Papa Sisto V nel 1590 manda il Bellarmino in Francia ad accompagnare quale canonista il Legato Card. Gaetani.

Compiuta con lode insigne la missione, ritorna in patria.

P. Acquaviva lo designa confessore del Collegio Romano, dov'è studente Luigi Gonzaga. Questo sboccio fragrantissimo di virtù viene affidato alle mani di un altro santo.

I diuturni studi, le tormentate fatiche non avevano distolto il Bellarmino dal perseguire la propria ascesa spirituale; di una intensa vita interiore, di una innocenza illibata, di una pietà tenerissima, d'un'unione intima con Dio aveva in sommo grado le virtù religiose, delle quali bene poteva essere maestro al giovane novizio alle vette anelante.

* * *

Provinciale a Napoli, Papa Clemente VIII lo richiama, per suggerimento del Card. Baronio, a Roma, eleggendolo teologo pontificio e l'incarica di compilare il Catechismo breve, l'opera, forse, che maggior bene recò alla Chiesa.

Il Bellarmino (la forma era una novità) raggruppò ed espose con brevi domande e risposte, in poco più di 13 pagine in 4.o, corredate con precisione e chiarezza, tutto quanto dai fanciulli e da ogni persona indotta doveasi, siccome necessario, imparare a memoria. A questa prima parte chiamata «Dottrina Piccola» o «Dottrinetta» ne fece seguire una seconda, detta «Dottrina grande» di 74 pagine, in 4.o corredate, nel margine, di citazioni della S. Scrittura e dei Padri, dove in 312 domande e risposte e collo stesso ordine, lucidità e perspicace sicurezza, più copiosamente dichiarava quanto era contenuto nella «Dottrinetta».

Fu nel 1599, che nonostante tutti gli sforzi per stornare da sè gli onori della porpora, Clemente VIII volle che lo scudo della cattolicità, la gemma della Compagnia, divenisse Cardinale: «perchè nelle scienze non ha chi l'eguagli nella Chiesa di Dio». Bellarmino Cardinale davanti a Clemente VIII ricorda San Bernardo davanti ad Eugenio IV con la medesima franchezza apostolica indirizza un memoriale al Papa su la scelta dei vescovi, per impedire che si condanni il *molinismo*. (Sistema teologico disputatissimo sulla connessione della grazia col libro atto umano).

Pare che Clemente VIII non fosse Eugenio IV; il Card. Bellarmino è nominato arcivescovo di Capua. Per tre anni il Pastore fa rifulgere le più elette virtù spirituali; di una carità sconfinata, di uno zelo infaticabile, raccoglieva in Duomo intorno a sè tutti i mocciosi ed i censiosi per spiegare ad essi la Dottrina Cristiana ed imparare ai suoi sacerdoti il metodo dell' insegnamento.

La morte del Papa lo ricondusse a Roma nel 1605 per il Conclave anzi per i due Conclavi, chè Leone XI regnò solo 27 giorni; il successore Paolo V non permise che più dipartisse.

Il Card. Bellarmino, al quale per poco non era toccata la tiara, riprese il suo posto di battaglia a piè del soglio di Pietro; nessuna tregua, nessun adattamento nella tutela dei diritti della Chiesa. La verità ha una faccia sola; egli ne è il campione inflessibile. Guglielmo Bacley, in Francia, attenta l'autorità del Sommo Pontefice e tosto il Bellarmino gli risponde con un trattato così formidabile che il Parlamento di Parigi condanna il volume al rogo. Un altro libro scrisse contro l'inglese Roger Widrington, ma Paolo non ne permise la stampa, per evitare complicazioni in Francia.

L'avanzarsi degli anni canuti non scemano l'ardore caloroso di colui che fu l'Atanasio del suo tempo; non si contano le vittorie della penna di questo atleta della Fede, della Romanità.

Negli ultimi anni, avviandosi alla candida pace della tomba si riposò alfine sui suoi in-folio, si volse a studi tutto ascetici componendo cinque cari e preziosi opuscoli, capolavori di pietà.

L'ultimo ha per titolo: « Dell'arte di ben morire ». L'aveva appresa, il Beato codesta arte. Congedatosi dalle Congregazioni di Curia chiedeva ospitalità nel Noviziato di Sant'Andrea.

Si affermò ed ebbe atroci sofferenze. Il 17 settembre 1621 la mano dell'immortale controversista benedetta e baciata da una folla innumere, cadeva genida e inerte sull'umile giaciglio.

I confratelli rivestivano il cadavere venerato con quell'unica sottana di porpora, che il Bellarmino aveva posseduta ed usata, donatagli 22 anni innanzi dal Papa.

«Vita immacolata — scrive Pio XI — e ci riferiamo al voto del Card. Bellarmino per il Card. Borromeo — Vita di squisita purezza non solo nel senso stretto della parola, ma in tutta l'estensione del termine. Cioè? L'assenza di ogni macchia la innocenza perfetta nella quale si vede Dio, innocenza così completa da sfidare lo sguardo più acuto a discoprire una mancanza leggera deliberata.

A questa purezza si aggiunge un magnifico distacco da tutti i beni della terra, spinto fino allo spoglio assoluto, fino alla perfezione della rinunzia, fino alla prodigalità che tutto donò e nulla trattiene. Quando Bellarmino morì non possedeva più lui Cardinale, che una sola povera croce; la carità del Sommo Pontefice dovette provvedere ai suoi funerali. A questa purezza ideale ,a questa spogliazione universale, si aggiunga un sublime disprezzo di tutto, della propria grandezza, di sè medesimo; tanto s'inabissava nel pensiero delle supreme responsabilità della sua anima davanti a Dio, tanto era convinto del nulla della vita presente, dell'unica realtà dell'avvenire eterno ».

(c. r.)

## Quanti sono i nuovi eletti

CITTA DEL VATICANO, 28 sera

Con domani, festa di S. Pietro e S. Paolo, si chiude solennemente il ciclo delle beatificazioni e delle canonizzazioni di questo giugno, veramente memorabile negli annali dell'attuale anno giubilare.

La preparazione in S. Pietro è la stessa di domenica scorsa: i quadri dei miracoli suggestivamente e per così dire plasticamente ci parlano dei santi, che domani appariranno a tutta la Chiesa, nella glorificazione radiosa decretata dal Papa.

Nuovi incensi si eleveranno come tributo di pietà e come un'invocazione alla loro protezione: e nuovi intercessori l'umanità può annoverare da domani fra i Beati cittadini della Gerusalemme celeste.

Il mondo guarda alla santa città del Vaticano con un occhio di fede in questi giorni ed è bello il significativo pensiero, che in questo primo anno della fondazione dello Stato, cerimonie di una universalità così affascinante conducono alla casa del Padre comune di tutti i cattolici tante folle di fedeli convenuti da un po' da tutte le parti de mondo.

Ed ora vediamo chi sono i Santi che la Chiesa eleva agli onori degli Altari.

### I martiri d' America

I martiri canadesi americani sono i primi Santi del continente nord americano: Giovanni De Brebeuf, Gabriele Lalement, Antonio Daniel, Carlo Garnier, Natale Chabanel, Isacco Jogues, Renato Goupil e Giovanni De La Lande, tutti della Compagnia di Gesù, figli di Francia, fra i primi che portarono la Fede e la civiltà nei luoghi ove poi subirono il martirio.

Cinque di loro sparsero il sangue in terra canadese, in mezzo alle torture più crudeli.

Gli altri tre: Jogues, Goupil e De La Lande furono martirizzati dagli irochesi nello Stato di New York.

I gesuiti si erano stabiliti a Quebec fin dal 1625; da Quebec si lanciarono fino alle lontane foreste dell'Ontario e degli Stati Uniti.

Le relazioni dal Canadà descrivevano le fatiche e le sofferenze dei primi missionari di quelle barbare regioni.

Giovanni D. Brebeuf, veniva ucciso il 16 marzo 1649, quando un'orda di irochiti piombò sulla missione.

A quindici ore di distanza Gabriele Lalement subiva il supplizio, dopo avere assistito al martirio del suo confratello.

Il 4 luglio 1648 Antonio Daniel, mentre terminava la celebrazione della Messa, udì il clamore degli irochesi che irrompevano nella Missione e poco dopo veniva ucciso e il corpo squarciato.

Carlo Garnier veniva ucciso a colpi di scure e da una fucilata al cuore il 7 dicembre 1649.

Natale Chabanel morì per mano di un urone l'8 dicembre 1649.

Padre Isacco Jogues morì nella casa, come quasi tutti gli altri, per mano degli Irochesi; ed egli e due fratelli coadiutori — Goupil e De La Lande — che gli furono successivamente compagni, subirono il martirio nel territorio che ora costituisce lo Stato di New York.

Il martirio di Padre Jogues fu a più riprese, perchè in un primo tempo gli furono amputate le dita: ebbe poi il supplizio del fuoco e in ultimo gli fu spaccato il cranio con un colpo di scure.

Il fratello Renato Goupil, per oltre un mese, si ebbe i più raffinati martiri e in ultimo gli fu troncato il capo.

La stessa sorte subì il fratello Giovanni De La Lande con gli stessi troci supplizi finchè ebbe spaccato il capo il giorno dopo di lui il 18 ottobre 1646.

Questi sono gli otto martiri che domani saranno inalzati alla gloria dei Santi da Pio XI, dopo cinque anni che lo stesso Pontefice lo aveva dichiarato Beato.

Di Roberto Bellarmino si parla in altra parte del giornale.

Le venerate spoglie del Cardinal Bellarmino il 21 giugno 1923 dopo la sua beatificazione furono con grante concorso di popolo trasportate dalla Chiesa di Gesù nella Chiesa di S. Ignazio, per soddisfare il desiderio espresso dal Santo nel suo testamento in cui chiedeva di essere posto presso il suo discepolo Luigi Gonzaga.

### Il santo della Corsica

Teofilo da Corte, al secolo Biagio De Signori, nacque in Corsica il 30 ottobre 1676.

Fin dai primi anni, allo squisito ingegno unì viva pietà.

Nel settembre del 1693 entrava nell'ordine dei Frati Minori, distinguendosi per la pietà l'umiltà nell'admpimento perfetto della regola.

Prima fu a Roma, poi Napoli, ove terminò i suoi studi e fu ordinato sacerdote.

Si ebbe il diploma di lettere e filosofia.

Nel convento di Civitella, all'austerità della vita, allo zelo sacerdotale, unì non minore zelo nel disbrigo delle incombenze affidategli.

Fece tornare all'antico splendore i conventi di Palombara e di Fucecchio.

Straordinaria la di lui carità nell'assistenza degli infermi e nel sollevare gli afflitti.

Brillante oratore ,parecchi Vescovi della Toscana lo richiedevano per tenere missioni, attratti dalla sua fama di santità.

Con tanto zelo portava la parola di Dio e non curava la deficienza delle forze nè le fatiche dei viaggi.

La fama della sua virtù tanto si era diffusa che quando fece ritorno in patria, come la nave approdò in Corsica, fu circondato da una vera folla di popolo, andata ad incontrarlo.

Lungo i viaggi e alle prediche numerosi accorrevano i fedeli. Giunto all'età di 64 anni, nel giugno del 1640, ricolmo di meriti, nel convento di Fucecchio, che aveva illustrato con le sue virtù, rendeva l'anima a Dio.

Tanto era la fama di santità che la sua tomba divenne meta dei fedeli per attingervi grazie, tanto che ben presto se ne introdusse la causa di beatificazione e canonizzazione.

Pio VI ne approvò le virtù in grado eroico e Leone XIII approvati i miracoli, ne decretava la beatificazione il 24 settembre 1895 e il 19 gennaio dell'anno successivo avveniva solennemente la beatificazione in S. Pietro.

Domani Pio XI lo ascrive nel numero dei Santi.

## Gli stendardi

Per la Canonizzazione di domenica 29 dei Beati Martiri Canado-Americani, del Beato Cardinale Bellarmino e del beato Teofilo da Corte, la gloria dei nuovi Santi sullo stendardo appeso alla loggia esterna della Basilica, è lavoro del pittore prof. Galimberti. In essa sono raffigurati tanto i Martiri Canado-Americani, quanto il Cardinale Bellarmino ed il Padre Teofilo da Corte. Il Cardinale Bellarmino ha il posto d'onore nel centro, il Padre Teofilo da Corte è a destra ed intorno gli otto Martiri.

Il pittore Galimberti ha eseguito pure gli stendardi dei Martiri del Canadà e degli Stati Uniti. Nello stendardo recato in processione, da un lato è raffigurata la gloria dei Martiri Canadesi, de Brebeuf, Lalemant, Daniel, Garnier, e Shabanel, nella parte inferiore è il globo su cui si vede tracciato il Canadà. Dall'altro lato è raffigurata la gloria dei Martiri degli Stati Uniti, Jogues, Goupil de la Lande, e nel basso è pure il globo sul quale è tracciato lo stato di New York..

Nei due stendardi, appesi alle due arcate laterali dell'abside sono rappresentati i miracoli proposti per la santificazione dei Beati Martiri.

Gli stendardi del Santo Cardinale Roberto Bellarmino, tanto quello portato

SAN BELLARMINO

in processione, quanto i due nei quali sono raffigurati i miracoli proposti per la santificazione, sono dello stesso pittore Galimberti.

Nello stendardo della processione, da un lato è raffigurato il Bellarmino scrittore, dall'altro, a Capua, mentre predica in mezzo al popolo, che intento pende dal suo labbro.

Negli stendardi appesi alle loggie, sono rappresentati i due miracoli. In uno si vede Raimondo Agras di Barcellona che, andato in pellegrinaggio al Santuario di Nuria, gli si sviluppò una peritonite gravissima che lo condusse agli estremi. Due Padri della Compagnia di Gesù lo esortarono a raccomandarsi al Beato Bellarmino di cui gli dettero un'immagine; iniziarono le preghiere ,al terzo giorno guarì istantaneamente. Il pittore ha raffigurato la stanza ove l'infermo abbandona il letto, mentre da una finestra si vede lo sfondo del paesaggio, e del Santuario di Nuria. Il miracolo è avvenuto nell'agosto del 1926. Nell'altro stendardo è raffigurato Albino Bens, giovane convittore del Collegio dei Gesuiti a Colocza, guarito istantaneamente da morbillo grave polmonare e tubercolosi miliare, dichiarata impossibile la guarigione.

Nel collegio intanto si iniziava una novena al Beato Bellarmino Il terzo giorno, mentre il fratello infermiere entra nella stanza e chiede al malato come si sentiva, ode il giovane, che da alcuni giorni non proferiva parola, rispondere con voce naturale e forte; lo vede alzarsi ed avviarsi alla finestra, prendere un inaffiatoio ed inaffiare i vasi dei fiori che erano sul balcone. Il pittore ha raffigurato questa scena. Il miracolo è avvenuto nel giugno del 1926. I due miracolati, tanto Raimondo Agras, quanto Albino Bens, assisteranno alla cerimonia della canonizzazione.

Per la canonizzazione del Beato Teofilo da Corte, gli stendardi raffiguranti i due miracoli sono del pittore professor Alfredo Bea. Lo stendardo recato in processione è del Padre Samuele dei Frati Minori.

In questo stendardo è raffigurata, da un lato la glorificazione del novello Santo Teofilo, dall'altro è rappresentato un grazioso episodio della di lui vita. Padre Samuele ha ritratto il Beato Teofilo mentre accompagna il Beato Tommaso da Cori, che si reca a Bellegra per assistere un moribondo.

I due miracoli rappresentati dal professor Bea sono l'uno in favore di Suor Maria Domenica Lota delle Suore della Visitazione in Marsiglia, l'altro in favore di Suor Teresa Ulivelli delle Clarisse di Fucecchio. La prima guarita istantaneamente da pleurite cronica tubercolare e scogliosi cervico-dorsale ,il 30 novembre 1906. La seconda, guarita pure istantaneamente da una cisti interna adenoma l'8 settembre 1924. nel monastero di San Salvatore in Fucecchio, diocesi di San Miniato.

## OGGI SAN PIETRO sarà tutto illuminato

CITTA' DEL VATICANO, 28 sera

Come abbiamo annunciato le feste per la canonizzazione del Card. Bellarmino e dei Martiri Canadesi, saranno concluse dall'illuminazione della Cupola del Brunellesco.

E' questo uno spettacala che si ripete ad ogni ricorrenza di grandi feste in San Pietro ma gli stessi romani accorrono ogni volta ad ammirarlo come una meraviglia che presenta sempre aspetti nuovi.

L'illuminazione della cupola di San Pietro è un vanto della magnifica corporazione dei «Sampietrini» dei quali altre volte abbiamo parlato su queste colonne.

Come si sa l'illuminazione consta di due parti o meglio viene fatta in due tempi.

La prima parte è costituita dall'accensione dei lanternoni, i quali, sono disposti seguendo le linee architettoniche del Tempio.

I «lanternoni» sono costituiti da una rotella di creta secca, trapassata nel mezzo da un chiodo nel quale è infisso il fiaccolotto di cera ed avvolta da un cilindro di carta pergamenata solidissima e molto trasparente.

Mezz' ora prima dell' Ave Maria — che in questa stagione coincide colle ore venti — i «Sampietrini» discendono in cordata lungo i costoni e salendo per mezzo di scale fino alla croce, accendono i lanternoni.

Il disegno architettonico della basilica è fatto tutto di luce, ma uno spettacolo ancor più meraviglioso si ha coll' accensione delle *padelline*.

Il lavoro preliminare di disposizione non è semplice poichè bisogna pensare che le *padelline* sono più di tremila — contenenti grassi e materie infiammabili — e devono esser poste sino sulla croce che sovrasta la palla della cupola e che si trova a 139 metri di altezza.

All'una di notte, ossia alle 21, la calma, serena illuminazione dei lanternoni si trasforma quasi istantaneamente in una immensa fiaccolata.

Disciplinati militarmente, i Sampietrini pronti al posto loro assegnato obbediscono al segnale che viene da colui che sta in alto, sulla croce, ed accendono le cinque o sei *padelline* affidate ad ognuno.

L'effetto è sorprendente, ed impossibile ad esser raggiunto con altri mezzi d'illuminazione più moderni.

L'immensa mole della Basilica è tutto un inno di luce che si inalza a Dio nel cielo oscuro ed illumina coi suoi splendenti riflessi la Città Eterna.

### Le norme per la circolazione in occasione dell' illuminazione della Basilica di S. Pietro

CITTA' DEL VATICANO, 28 sera

Nella ricorrenza della festività di S. Pietro, sono state emanate speciali norme per la circolazione del pubblico nella piazza omonima e nelle adiacenze.

Si accede a Piazza S. Pietro soltanto da via della Lungara, via dei Penitenzieri, Borgo S. Spirito, e via di Porta Angelica.

Per allontanarsi invece da piazza S. Pietro, il pubblico dovrà invece seguire Borgo Vecchio, Borgo Pio, Borgo Nuovo, Borgo S. Angelo, le vie trasversali dei Corridori, della Mascherina, del Falco, dei Bastoneri, di Plauto, degli Ombrellani, dei Tre Pupazzi, di Porta Castello e dei Villano.

Il transito sul ponte Vittorio Emanuele sarà consentito soltanto verso S. Pietro, all'opposto sul Ponte S. Angelo.

Ad agevolare l'afflusso e l'esodo del pubblico da piazza S. Pietro, il Governatore di Roma provvederà pure a collocare segnali luminosi indicanti la direzione da seguire.

### Il S. Padre in S. Pietro

CITTA' DEL VATICANO, 28 sera

Questa sera vigilia della festa di S. Pietro e Paolo Pio XI è sceso nella basilica vaticana per venerare la tomba del primo Pontefice. Le cerimonie in forma privatissima avvennero dopo recitato il solenne vespero. Il Papa era accompagnato dalla corte e dalla scorta della guardia nobile e svizzera. Dopo alcune preci Pio XI è disceso nella Confessione procedendo alla benedizione del sacro pallio, il sacro indumento che indossano oltre il Papa, i patriarchi, l'arcivescovo ed alcuni vescovi che ne hanno avuto il privilegio. In questo rito Pio XI venne assistito altrechè dal maestro delle cerimonie, da un prelato uditore di Rota e da un vescovo concistoriale.

Concludete voi stesso.

Dopo la confessione di persona da lungo tempo malata, che in seguito ad una cura di PILLOLE PINK viene a ricuperare la perduta salute, dovrete ben concludere che non vi è a dubitare di un medicamento, che avendo provocato in un malato una trasformazione così profonda, deve ben possedere eccezionali virtù terapeutiche.

E questo avviene sempre per le PILLOLE PINK che in tutti i casi che hanno per origine l'impoverimento del sangue o l'indebolimento dei nervi, non fallano mai. Così nelle anemie, nelle convalescenze, nelle nevrastenie, nelle prostrazioni nervose, nei disturbi dello sviluppo e della menopausa, nelle irregolarità della funzioni femminili, nei mali di testa, di stomaco, di reni.

Sign.ra Rolandi SEVERINO

Le PILLOLE PINK si rendono altresì stimolatrici dell'appetito, regolatrici delle funzioni digestive, calmanti dell'insonnia, toniche nelle irritabilità. Questo infatti ha potuto constatare la Sig.ra Maria Rolandi Severino di via Grioni 21 a Vigevano (Pavia) che scrive così:

« Da lungo tempo soffrivo di disturbi digestivi, di crampi di stomaco, di punture lombari, le PILLOLE PINK mi hanno dissipato ogni male. E debbo riconoscere di dovere a questo incomparabile rimedio, il ricupero della mia salute. »

Le Pillole Pink

Regeneratore del sangue, tonico dei nervi

Si vendono in tutte le farmacie: L. 5,50 la scatola; L. 30 le 6 scatole, franco. Deposito generale: Pillole Pink, via Stelvio, 48, Milano (128.

UN SUPPLIZIO CHE RICORDA TANTALO

Il tormento che si soffre in questi giorni arroventati, ricorda il supplizio di Tantalo, il ricchissimo re della Lidia condannato a non poter mai dissetarsi per avere sottratto dal banchetto degli Dei l'ambrosia e il nettare. Il senso di aridità e di secchezza generato dalla sete, ne acutizza lo spasimo, ma più si beve e più si berrebbe. È per questo che i medici e gli igienisti raccomandano di bere birra, bevanda sana e dissetante per eccellenza. Alle bibite di incerta composizione e a tutti gli intrugli sciropposi, è sempre da preferirsi e da raccomandarsi la birra italiana, che è igienicamente pura, contiene poco alcool e molto azoto. Ma si badi: birra italiana che sia fresca, ma non gelata.

CHI BEVE BIRRA CAMPA CENT'ANNI

Pubblicità ERVA - Milano

LLOYD SABAUDO

Linee Celerissime di Lusso Mediterraneo - Americhe

SUD AMERICA

CONTE ROSSO

Da GENOVA 19 Luglio
Da VILLAFRANCA 19 Luglio

NORD AMERICA

CONTE GRANDE

Da GENOVA 25 Luglio
Da Napoli 26 Luglio

LLOYD SABAUDO Genova

Agenzia di BOLOGNA: Piazza Nettuno, 3-A, Tel. 224-26

DITTA G. MOLA

TORINO - Via Nizza N. 82

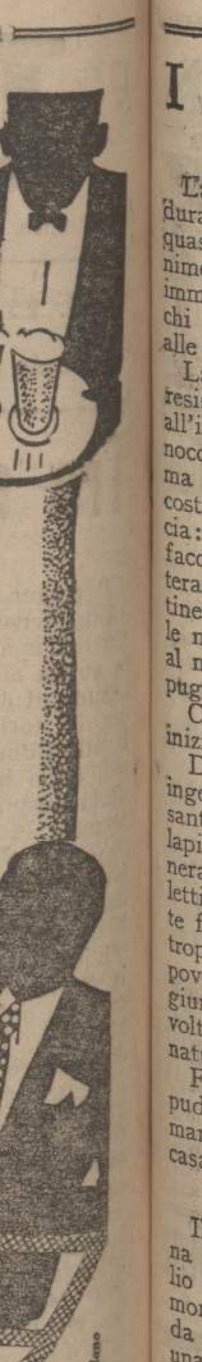
ANTICA E PREMIATA FABBRICA DI PIANOFORTI

HARMONIUMS

Organi da Chiesa

**Per mutamenti di indirizzi**

Preghiamo gli abbonati che chiedono venga mutato l'indirizzo di invio del giornale di voler unire alla richiesta lire una (anche in francobolli) per il costo della nuova targhetta.



Pubblicità ERVA - Milano

## IL BACIO

La moda è un'epidemia. Può durare mesi, può durare anni; ma quasi sempre porta danni alle anime ed alle tasche. E vi sono gli immuni, i malati gravi, i morti e chi solo agli sgoccioli, soggiace alle false carezze della ventata.

La signora Guendalina aveva resistito alle sfacciate scollature, all'impudicizia delle gonne al ginocchio, alla tonsura delle chiome, ma s'era alla fine piegata al malcostume d'impiastricciarsi la faccia: malvezzo appena scusabile in faccie deturpate da cicatrici, butterate dal vaiuolo ed anche... bruttine; ma sciocco ed imperdonabile nei più bei visi che si riducono al miserando stato di maschere repugnanti.

Così in quel pomeriggio, s' era iniziata al trucco.

Davanti alla teletta s'era tanto ingegnata ed affaticata, per la sua santa inesperienza, a calcare con lapis le sopracciglia e con polvere nera le ciglia, a spalmare con belletti e coprire con ciprie rare le gote fino a rassomigliare, come purtroppo tante altre sviate, ad una povera corista affamata ed a raggiungere la caricatura perfetta del volto leggiadro sortito da madre natura.

Facendo quindi violenza al suo pudore che la tirava indietro a due mani, aveva varcato la soglia di casa.

*

Il giardino pubblico — tutta una gloria di verde tenero e scintillio d'acque in quella giornata di morente aprile che s'avviava placida al tramonto — vibrava, come una grande orchestra che accorda, degli stridi, dei canti, dello schiamazzo gioioso dei bambini folleggianti nei loro giuochi nel gran piazzale, sotto gli occhi delle domestiche pettegole e lo sguardo stanco dei pensionati che, seduti nelle panche intorno, seguivano le vicende, ricordando e sospirando.

Colpi secchi di tamburelli, voli silenziosi di palle, sferzate di bacchette sui cerchi, stridio di tricicli nani per la ghiaia, canori rondò di girotondo, pianti di cadute, palloncini in aria, scalpicciar di rincorse, fischi di sirene e su tutto lo stridio sempre più acuto dei rondoni nei folli tornei, sempre più lacerante a mano a mano che sentivano il cielo tingersi di crepuscolo.

*

Tonino, come al solito, appena vide l'alta e snella figura della madre apparir sul limitare del piazzale e dominarlo come una regina, si sganciò con un grido di gioia dal giratondo. A corsa sfrenata ed a testa bassa, le filò incontro per saltarle addosso.

La signora Guendalina si curvò, a braccia aperte, per sollevarlo e ricevere il bacio di tutti i giorni.

Ma Tonino quando si trovò all'altezza della faccia che gli tendeva le labbra troppo accese e lo fissava con occhi stranamente scuri e profondi, sentì come un sonoro schiaffo che la madre, senza ragione, gli avesse dato. Il sorriso si spense come una candela ad un soffio brutale di vento. Restò stordito dalla sorpresa. L' occhio si smarrì ed una smorfia di disgusto e ribrezzo gl'increspò il viso.

E mutolo, allentando la stretta delle braccia, volse il capo altrove.

Appena fu deposto a terra, mogio mogio come un vecchietto curvato dal peso di gravi pensieri, non corse a riprendere il suo posto nel giratondo che ormai alla fine — perchè frettolosa chiamava alla cancellata la campanella per l'uscita — stava per sciogliersi tra salti ed allegre strida; ma s'avviò, a passo lento, a sedere vicino alla vecchia serva che col naso ormai quasi sulla calza intrecciava le ultime maglie della giornata.

La signora Guendalina, appena il morso della tenaglia le lasciò il cuore, con un rapido dietro-front, come donna che ha assai fretta, filò a casa dove acqua, sapone e santa furia di polpastrelli le restituirono la faccia di prima. Allora si sentì pronta ad aprir la porta e le braccia quando Tonino, correndo e salendo le scale a quattro innanzi alla povera vecchietta, avrebbe con foga tra poco bussato.

Quindi lapis, tubetti, piumini et caetera, finirono d'un tonfo dove scompaiono i più miserabili rifiuti della nostra mortale esistenza, sotto un vortice scrosciante di acqua purificatrice.

**FILIPPO PETROSELLI**

### Un interessante rinvenimento archeologico nel Trentino

TRENTO, 28 sera

Secondo una notizia giunta da Spiazzo Redenna, sono state rinvenute in questa località delle grosse pietre sovrapposte una all'altra che sembrano costituire l'antica base di un monumento a Saturno. Com'è noto Vigilio, capo della chiesa cristiana trentina, si era recato a predicare il Vangelo nelle Giudicarie, ma nella Valle Rendena aveva trovato grande opposizione nella gente fanatica e devota a Saturno, dio della mitologia romana. Anzi si afferma che il vescovo Vigilio sia stato aggredito e ucciso perchè aveva infranto una statua di Saturno durante una cerimonia sacra per le feste primaverili.

La notizia della scoperta ha prodotto ora viva emozione nel popolo della valle e molti sono accorsi a Spiazzo per visitare le pietre su cui San Vigilio, poco prima di venire ucciso, sarebbe salito per predicare la parola di Cristo. Naturalmente lo [illegible] dovrà essere meglio esaminato dalle autorità competenti e solo allora si potrà dire con sicurezza se veramente si tratta del monumento a Saturno facente parte di un sacello pagano.

## UN LIBRO GIALLO

*La vita di Londra in dieci anni*
*100 pagine di statistiche*
(Nostro servizio particolare)

LONDRA, 28 giugno

(*S.I.C.*) - La pubblicazione di un libro Giallo da parte del London County Council, l'ente incaricato della amministrazione della grande metropoli britannica, e che è in realtà un completo riassunto statistico di tutto quanto interessa direttamente la amministrazione della città, ha suggerito a qualcuno l'idea di fare dei confronti per constatare se e quali miglioramenti vi siano stati, e se i risultati ottenuti giustifichino le aumentate spese.

I contribuenti londinesi sborsano annualmente 950 milioni in più del 1920 per sostenere tutte le spese richieste dalla amministrazione della grande città e per le opere di assistenza sociale pubblica. Ora si domanda: questo enorme aumento in soli dieci anni, è giustificato? i contribuenti ricevono un valore corrispettivo in miglioramenti nei confronti del 1920?

Per rispondere a queste domande la miglior cosa da fare è quella di consultare il Libro Giallo, cento pagine fitte di sole statistiche, senza neppure una riga di commento, in cui viene tracciato per mezzo di cifre tutto il cammino percorso da Londra in questi ultimi dieci anni. L'aspetto generale del libro a prima vista è quello di un indovinello cinese.

Da un esame di queste cifre risulta che nonostante il continuo aumento della popolazione metropolitana, i delitti e le malattie decrescono notevolmente; mentre invece la vita nella metropoli diviene sempre più pericolosa, e l'impressionante aumento nel numero dei suicidi prova che per molti essa è riuscita fatale .

I fatti seguenti e le cifre che li accompagnano starebbero a dimostrare che le condizioni di vita a Londra migliorano: riduzione di oltre il 50 per cento in confronto ai dieci anni fa nel quoziente della mortalità infantile; notevole aumento nel numero delle persone che hanno oltrepassato l'85.o anno d'età, fatto che dovrebbe dimostrare un prolungamento generale nel limite massimo di vita; maggiore frequenza di pubblico e crescente richiesta di libri in prestito presso tutte le biblioteche pubbliche municipali con 14.512.112 volumi dati in prestito lo scorso anno in confronto a soli 6.001.390 volumi dieci anni fa, importante aumento nel numero delle persone che hanno visitati i musei e le gallerie: importanti e vasti miglioramenti ottenuti durante lo scorso anno nel problema degli affitti, a tutt'oggi essendo state costruite 35.000 case dal solo London County Council nel corso degli ultimi dieci anni; notevole diminuizione nel consumo della birra, dei vini e degli alcoolici, mentre è aumentato il consumo del tè; scomparsa quasi completa dei casi di bigamia.

I fatti seguenti invece proverebbero un peggioramento: il totale delle persone che ogni anno muoiono vittime di incidenti dovuti al traffico è passato in dieci anni da 688 a 1.237, ed il numero dei feriti da 19.027 a 54.461; i suicidi sono aumentati in un anno da 400 a 600; gli affitti hanno continuato a salire; anche il numero degli incidenti è in aumento, ed i falsi allarmi l'anno scorso superarono di ben 3.000 il totale del 1920; il totale delle vittime di delitti violenti è leggermente in aumento.

Infine il Libro Giallo rivela che la citt di Londra aveva alla fine dell'anno passato un debito di 13 miliardi 558.142.000 lire.

### I prossimi grandi voli dei dirigibili inglesi

LONDRA, 28 matt.

Il Ministro dell'Aria, parlando davanti alla conferenza della stampa imperiale ha annunciato che l'«R. 100» lascierà l'Inghilterra diretto a Montreal alla fine di luglio e che egli stesso partirà per il viaggio in India dell'altro grande dirigibile inglese « R. 101 », viaggio che avrà luogo in settembre. Lord Thomson, parlando dei voli transoceanici da est a ovest, ha dichiarato che difficilmente essi potranno effettuarsi per servizi commerciali. Egli crede piuttosto che una nuova rotta aerea, meno avversata da difficoltà atmosferiche, potrà essere determinata dagli esperti che stanno attualmente compiendo degli studi in Groenlandia. (*Radio Stef.*)

### TEMPIO ROMANO in una foresta presso Vienna

VIENNA, 28 matt.

Nella multisecolare foresta di Wienerwald, che si estende per molti chilometri ai margini della Capitale, si trovano ancora interessanti monumenti dell'antica civiltà romana. Nell'Irenetal, situato fra Hitzing e Tulln, sono state scoperte dopo tre anni di lavori, eseguiti a cura del Governo e diretti dal col. Caspart, nuove testimonianze di quell'epoca, che ha lasciato qui tracce così numerose.

Nella regione dell'Irenental esisteva un Comando romano di frontiera, il cui capo aveva probabilmente domicilio ad Au-am-Kraking. Qui sono state infatti trovate due tombe del primo secolo dell'Era volgare. A poca distanza, gli esploratori hanno messo in luce un grande tempio, costruito probabilmente 150 anni dopo Cristo, e che è tutt'ora in uno stato di perfetta conservazione. Un « dromus », o corridoio murato, serve di accesso alla camera sepolcrale, tutta di macigno, intonacata di bianco e ornata di strisce color porpora. La porta è fatta con quattro grandi blocchi di granito.

Questo sepolcro romano, destinato alla salma del Capo, non venne mai occupato. La spiegazione, — secondo il parere degli studiosi, — va ricercata nel fatto che quando nel 166 dopo Cristo i Marcomanni respinsero i Romani, il comandante delle forze imperiali dovette ritirarsi. Egli morì in suolo romano, ma la sua tomba rimase vuota.

In altri templi, rintracciati nei dintorni di Kraking, sono state trovate le ceneri di soldati appartenenti alle Coorti di Vindobona, e accanto a esse preziosi ornamenti, vasi di argilla con oboli in oro e in rame, e i consueti ricchi doni dei parenti. Il tempio principale di Au è stato circondato da un muro e il pubblico viene ammesso a visitarlo.

## TIRO MAESTRO

*« Invitato da una grande Banca, ieri è giunto a Berlino lo scienziato olandese Veraart il quale, come è stato già pubblicato, sarebbe riuscito a provocare la pioggia artificiale ».*

*Una specie di dio fra le nubi, tonante quando e quanto gli aggrada.*

*Un ottimo correttivo contro le dimenticanze del Padreterno, che ogni tanto ci lascia patir sete senza comunicarci il perchè, trattandoci da babbei fatti e finiti.*

*« Il prof. Veraart avrebbe dovuto ripetere qui l'esperimento svolto con successo ad Amsterdam, dove egli, salito a bordo di un velivolo e lanciato il suo carico di ghiaccio, riuscì a provocare, dal cielo nuvoloso, la pioggia. L'invito della Banca era stato determinato dal fatto che a Berlino da quindici giorni non pioveva ».*

*E in luogo di portare in giro il « Santo » del luogo, sulle ante di legno, con bei ceri a fargli lume avanti e dietro, si domandò l'intercessione del signor Veraart.*

*La scienza avrebbe dato salutare lezione alla natura; e clamorosamente chè i parapioggia non bastano a nasconder l'acqua...*

*Dovevasi aggiungere all'opra nebulosa il prof. Veraart...*

*Ma ecco che, senza egli abbia posto la corta mano a filarle e a tesserle, le nubi sono bell'e pronte...*

*E senza attendere il suo comando, piovono a rovesci.*

*Al prof. Veraart, come a un mortale, non resta che da aprir l'ombrello...*

*La scienza si è smaliziata di parecchio; ma la natura — rintontita dal progresso come a volte pare — la sa ancor più lunga.*

*Studiamo di farle fare buon tempo o tempesta a talento nostro.*

*E lei, le riesce sempre di ammollarci e di farsi seccare a talento suo.*

*La sua abilità « naturale » insacca tutte le nostre artificiose. Se ci si mette, siamo eternamente arcifritti.*

**Martin con la cappa**

### La Duchessa d'Aosta attesa nel Friuli

UDINE, 28 sera

Nella prima settimana del prossimo luglio la Duchessa d'Aosta sarà in Friuli per assistere alle inaugurazioni della Colonia Elioterapica di Udine, intitolata ai Principi di Piemonte di un medaglione murato nelle scuole di via Dante in onore della infermiera volontaria Ina Battistella, decorata di medaglia d'argento. A Camporosso in Val Canale, l'Augusta ospite inaugurerà il nuovo Asilo dell'Opera « Italia Redenta ». Questo asilo che si unisce a quelli già esistenti nei principali centri dei territori redenti, è costato 160 mila lire, è lungo 24 metri e largo 14; comprende due vaste aule, locali per la direzione, cucina, bagno, servizi e alloggio dell'insegnante. Accanto all'asilo vi è un vasto cortile per giochi ed esercizi all'aperto.

La Duchessa d'Aosta si recherà anche a Cavasso Nuovo per la inaugurazione del Monumento ai Caduti, artistica opera in marmo che sorge sul piazzale delle scuole. S. A. R. giungerà a Udine il 5 luglio e si tratterrà in Friuli tre giorni.

## Il Sepolcro del Pescatore nei primi secoli

### Dagli splendori del Foro alle glorie della Basilica costantiniana

Dopo il Sepolcro di Cristo, è il centro che maggiormente attrasse attorno a sè le ferventi aspirazioni, e i più pellegrinaggi di tutta la cristianità, in ogni secolo.

Un'omelia molto antica, attribuita a Leone il Grande, descrive il contrasto che, già al suo tempo, correva tra il mausoleo Adriano e il Sepolcro di Pietro.

« Chi — egli dice — va dall'Apostolo Pietro, passa sotto il sepolcro dell'imperatore Adriano, edificio di maravigliosa grandezza e beltà. A nessuno però viene in mente di dire: andiamo al sepolcro dell'imperatore: tutti invece tirano via ed accorrono al Sepolcro del pescatore.

Bravi pescatori invero che hanno preso nella loro rete il Mondo intero in adempimento del detto di Cristo ...vi farò pescatori d'uomini....

#### Da oriente a occidente

Dall'Oriente all'Occidente si celebra il martirio di San Pietro e di San Paolo perchè hanno sofferto pel Re del cielo e della terra.

E precisamente in Roma, centro dell'Impero universale, dovettero essi trovare la loro tomba affinchè tutti i popoli che vi accorressero offrissero il tributo della venerazione al sepolcro dei pescatori ».

Nel V e nel VI secolo già San Pietro aveva il suo dominio nella regione Vaticana così ricche erano le sue memorie in questo luogo e così numerosi i pellegrini che la pietà spingeva sulla sua tomba.

I nomi degli apostoli e dei martiri che si sostituiscono a quelli classici, secolari, nelle denominazioni topografiche, sembrano annunziare il profondo rivolgimento spirituale avvenuto in Roma.

Il *pons Aelius*, che traversava il Tevere davanti alla mole Adriana, si chiamava *pons S. Petri* e la porta che dalle fortificazioni del mausoleo si apriva sui portici conducenti a S. Pietro, secondo l'Itinerario di Einsiedeln, — una guida per i pellegrini che dal Laterano si portavano al Vaticano e che si atteneva alle antiche classiche vie di Roma — aveva preso il nome di *porta S. Petri in Hadrianio.*

E poichè Roma non poteva disgiungere il ricordo e il nome dei due apostoli Pietro e Paolo, circa nel VII secolo, un certo Etico scriveva: « Il Tevere entra nella città per la porta di *Domnus Petrus Apostolus* e abbandona Roma non lontano dalla porta di via Ostiense che è la porta di *Domnus Paulus apostolus* ».

I pellegrini che, fino al tardo Medio Evo, dal Laterano andavano a San Pietro, per la via Ostiense entravano nella città, raggiungevano il centro e la Via Sacra, fiancheggiata dagli edifici della magnificenza pagana, che ricordavano il sangue e i supplizi gloriosi dei martiri cristiani, proseguivano fino al Tevere, davanti alla Mole Adriana, oggi Castel Sant'Angelo e per i portici della via Cornelia entravano in San Pietro. (1)

La via Cornelia correva sotto il colle Vaticano, al fianco destro del circo neroniano, fatto costruire da Nerone nei giardini di Agrippina e dove — secondo la testimonianza di Tacito il feroce imperatore fece esporre i cristiani del suo tempo a terribili martirî.

#### Ove Pietro fu crocefisso

Qui avvenne la crocifissione di Pietro. Nel II o III secolo, un certo Lino, chiamando naumachia il circo, dice che l'apostolo fu messo a morte *ad locum, qui vocatur naumachiae, inxta obeliscum Neronis montem.*

L'obelisco era stato portato dall'Egitto ed eretto a indicare il centro del circo, dall'imperatore Caligola: Sisto V fece erigere il monolito, testimone del martirio dell'Apostolo, nella moderna piazza di San Pietro.

I Romani usavano seppellire i loro morti lungo le vie fuori della città ed elevare monumenti sopra le loro sepolture: scavi eseguiti sulla via Cornelia rivelarono l'esistenza di tombe pagane e cristiane.

Così, la tradizione della più antica comunità romana affermava che San Pietro era stato sepolto ai lati della via Cornelia.

Un itinerario di pellegrini, del secolo VII, diceva che l'apostolo riposa alla prima pietra miliare di detta via e fino da un'epoca molto antica si ricordò un terebinto che sorgeva dove Pietro fu sepolto.

Che la sepoltura fosse molto vicina al luogo della crocifissione, lo attestava una chiesetta dedicata a S. Pietro — ora scomparsa — ma esistente ancora sotto Innocenzo III nel mezzo del circo Neroniano ove era avvenuta la crocifissione.

Tre secoli di tradizioni confermavano l'esistenza e l'ubicazione in Roma della tomba del Principe degli apostoli; l'imperatore Costantino, mosso da papa Sivestro, eresse, quale solenne sanzione, una sontuosa basilica, sulla via Cornelia, presso il Circo Neroniano.

L'autore del *Liber Pontificalis* racconta la memorabile impresa descrivendo il sepolcro, propriamente detto, colla dedica Costantiniana.

#### La Croce di Costantino

Costantino aveva fatto deporre sulla tomba di Pietro una croce d'oro pesante 150 libbre, con una iscrizione: « *Costantino Augusto ed Elena Augusta hanno ornato questa casa regia, che è circondata da una aula corruscante del medesimo splendore* ».

Costantino fece anche rivestire di bronzo la camera sepolcrale (*loculus*) senza che la salma venisse toccata.

Sopra la tomba fu eretta un'*arca*. Un piccolo vano riccamente ornato, fulgido d'oro, chiamato dalla iscrizione *domus regalis*. E' veramente esso era l'abitazione che la presenza del Santo faceva regale, e ove entravano in giorni determinati i pontefici a compiere cerimonie con l'incenso.

Oggi, un ambiente simile, ma più piccolo, è sopra il sepolcro.

E' la continuazione della vetusta arca e vi vengono deposti i pallii destinati agli arcivescovi.

L'altare costruito da Costantino sopra all'arca aveva splendide colonne di porfido che sostenevano il baldacchino.

Le colonne a spirale, ancora esistenti davanti alla Confessione, furono fatte venire dalla Grecia.

Secondo la volontà dell'imperatore la mensa dell'altare fu d'argento con una cornice d'oro ornata di 60 pietre preziose. Davanti all'arca sepolcrale egli fece appendere un candelabro d'oro a forma di corona (*corona aurea ante corpus*) per la cui costruzione si erano impiegate 35 libbre d'oro.

Nella corona erano raffigurati 50 delfini che portavano le 50 luci, e ai quattro angoli del sepolcro furono inalzati quattro candelabri di metallo con ornati ricchissimi d'argento, del peso ognuno di 300 libbre.

Oggi, tante ricchezze hanno subito le ingiurie dei secoli ma la basilica odierna è situata ancora sui resti dell'antica, e racchiude l'antichissimo sepolcro del Primo Pontefice Romano.

#### Il culto dell'Apostolo

Il culto che all'apostolo rendono ancora i cristiani del XX secolo non è che la continuazione di quella venerazione che già nel IV secolo celebrava la festa di San Pietro il giorno 29 giugno.

La gigantesca basilica a cinque navate, costruita da Costantino, dava già, ai lontani pellegrini una grande, profonda sensazione.

Il centro della storia si spostava; dagli splendori del Foro passava nella basilica Costantiniana, presso il sepolcro del Pescatore.

Nè, l'antico pellegrino, avrebbe potuto antivedere come la gloria di Pietro sarebbe aumentata nei secoli, come la sua potestà spirituale sarebbe divenuta la luce a cui guardano le nazioni di tutto il mondo moderno.

La tomba di Pietro fu il granello di senapa della parabola evangelica.

La gloria di possedere questa tomba fu il privilegio d'onore concesso a Roma.

La Chiesa unendo nella gloria i nomi dei suoi apostoli — il banditore delle genti e Colui che ricevette le chiavi dell'eternità — fa ripetere ai fedeli nell'uffizio romano per la festa di Pietro e Paolo, l'inno della poetessa Elpide, sposa di Boezio.

*Felice Roma, ambo, sì grandi è tuoi*
*Sì venerati eroi*
*Col sangue s'acquistâr sacro decoro:*
*E tal sei tu, che di quel sangue tinta,*
*Sol pe' meriti loro,*
*Non per tua lode, ogni cittade hai vinta*

**E. Oberty**

(1) P. Hartmann Grisar S. I.: *Roma alla fine del mondo antico.* — Desclèe, Roma - Lire 100.

## I GUSTI DI EISTEIN

*Il sapone e il tabacco*
*Le tipiche distrazioni*
(Nostro servizio particolare)

NEW YORK, 28 giugno

(S.I.C.) • Il professore Alberto Einstein, il famoso scienziato tedesco, bocciato agli esami di matematica nei primi anni della sua vita studentesca, e che più tardi era destinato a stupire il mondo colla sua teoria della relatività, è un ardente seguace della pratica di fischiare mentre si prende il bagno. La sua passione per l'arte del sibilo è tanta, che egli non si limita a fischiare mentre si trova nel bagno, ma anche mentre si rade la barba. Queste intime informazioni sono state fornite dalla moglie del professore, signora Einstein, la quale ha aggiunto che il professore preferisce per suo uso personale un unico tipo di sapone, sempre lo stesso.

« Il cambiare continuamente tipo di sapone rappresenta una inutile e grave preoccupazione nella nostra esistenza» dice Einstein.

Appena levatosi di letto, Einstein indossa una veste da camera bianca e nera, i suoi colori preferiti, e si mette al pianoforte, suonando finchè la cameriera non lo avverte che il bagno è pronto.

« Mentre egli si dirige verso la camera da bagno, molte volte gli accade di ripensare a qualche idea venutagli in mente durante la notte, ed allora gli succede di dimenticare completamente quello che doveva fare in quel momento, ossia di prendere il bagno. Ma ciò non vuol dire che Einstein sia tradizionalmente distratto. Soltanto egli pensa ad altro, e quando una nuova idea gli viene in mente, egli ne rimane totalmente preso, e finisce per dimenticare ogni altra cosa per quel momento. Vi sono poi delle cose che egli non ricorda mai di fare. Come per esempio chiudere la porta della stanza da bagno prima di immergersi nella vasca. Non c'è caso che se ne ricordi. Le persone della casa sono costrette sempre a chiuderne la porta.

La signora Enstein ha avuto l'incarico dai medici che hanno curato lo scienziato durante la sua ultima grave malattia di controllare e limitare la quantità di tabacco che egli può fumare nella pipa, di cui è un fervente seguace. Così per esempio i medici hanno prescritto che al mattino, nell'intervallo che passa tra la prima colazione e la colazione del mezzogiorno egli non possa fumare più di due cariche di pipa, e la signora Einstein deve stare attenta a che il marito non le oltrepassi.

«Talvolta io gli domando quante cariche abbia già fumate ed egli invariabilmente mi risponde «una». Evidentemente egli dimentica di essere un matematico poichè ho la certezza che egli dovrebbe invece rispondere «tre» invece di «una».

## L'ARTE E I SOVIETY

*La Galleria Tretiakovsky*
*Un ameno suggerimento*
(Nostro servizio particolare)

MOSCA, 28 giugno

(*S.I.C.*) • La celebre Galleria d'arte Tretiakovsky, la più vasta e completa collezione d'opere d'arte esclusivamente russe esistente nella Repubblica sovietica, la più importante nel suo genere oltre che per la quantità degli artisti rappresentati anche per la qualità delle opere, non gode i favori dei proletari lavoratori, i quali l'attaccano violentemente perchè «delle opere d'arte di carattere non rivoluzionario, e che i proletari non comprendono e non gustano» costituiscono la maggior parte della collezione stessa.

La Galleria d'arte russa fu fondata circa mezzo secolo fa da Tretiakovsky, ricchissimo commerciante, di famiglia principesca, uomo di idee liberali, generoso ed indipendente, il quale sin da quel tempo riuscì ad imporre la sua volontà, ottenendo che della collezione continuasse a far parte un certo numero di quadri allora di carattere nettamente rivoluzionario, sostenendo che si trattava di opere d'arte in cui lo spirito rivoluzionario passava in seconda linea di fronte al valore artistico dell'opera.

Ben pochi mutamenti furono operati nella Galleria dopo la rivoluzione comunista. Fino ad oggi è rimasta tale e quale la volle il suo fondatore, benchè un certo numero d'opere, che a quell'epoca erano considerate sovversive, come i quadri « Il ritorno dell'esiliato » e « L'agente delle imposte che confisca la mucca del contadino che non ha pagata l'imposta », oggi sono state superatissime.

Una commissione d'inchiesta nominata per indagare in merito alle proteste presentate dai proletari, ha accertato che tra tutte le opere della galleria ve ne sono attualmente soltanto sei che appartengono al periodo post-rivoluzionario, e che quattro di queste sono relegate nelle cantine polverose ed infestate dai topi del palazzo in cui si trova la Galleria, in parte ricoperte di muffa. Nella relazione la commissione propone che per risparmiare una gran parte delle opere, rappresentata da ritratti di nobili signori, di bojardi e di monarchi, principi, principesse ed altri personaggi del passato regime imperiale, e nello stesso tempo dare soddisfazione ai proletari, si potrebbe appendere sotto ognuna di queste opere un cartello portante l' iscrizione: «Queste erano le sembianze degli sfruttatori delle classi lavoratrici».

CELEBRAZIONI ISLANDESI

## Il millenario del Parlamento

(NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE)

REYKAVIK, 28 sera

*Sull'altipiano di Thingvalla, i quarantadue membri del Parlamento Islandese (14 per la Camera Alta e 28 per la Camera dei Deputati) hanno tenuto dal 24 ad oggi la solenne sessione che vuol commemorare il millenario del parlamento.*

*Fu nel 930 che a Thingvalla, a una cinquantina di Kilometri da Regkjavik dalla capitale, si riuniva per la prima volta il primo Parlamento dell'era volgare.*

*Oggi sono convenuti lassù una folla di 30.000 pellegrini; venticinque delegazioni parlamentari dei vari Paesi d'Europa e d'America, insieme ai Sovrani di Danimarca ed ai Principi ereditari di Norvegia e di Svezia.*

#### Il primo Parlamento

*Dieci secoli or sono, raccontano le statistiche, l'Islanda si governava con un sistema politico che si può dire abbia precorso le prime costituzioni parlamentari d'Inghilterra e di Sicilia. Era il 930 dopo Cristo e l'Isola, ridotta a un cumulo di deserte rovine in seguito a una serie di spaventose eruzioni vulcaniche, rifioriva lentamente grazie all'opera delle colonie norvegesi e irlandesi colà stabilitesi. Il clima era senza dubbio infelice: pioggia e nebbia per undici mesi dell'anno, bufere e tempeste di neve che rendeva difficile il lavoro dei campi, maremoti e uragani che sorprendevano le flotte pescherecce rigettandole come rottami sulle spiaggie abbandonate. Ma si era in pochi e la solitudine dei luoghi legava alla terra quegli avventurosi emigrati. Le colonie si svilupparono; dalla montagna passarono al piano; là dove la natura era più propizia sorsero villaggi e attendamenti. Ma purtroppo quando nasceva la prosperità economica, le solite competizioni vennero a portare lotte e guerre intestine.*

#### Il "Barba di capra„

*Un uomo d'armi Aroldo « dal fulvo crine » tentò di soggiogare con la forza i coloni; ma essi si ribellarono e lo sconfissero. Sorse allora un vecchio, Grim, detto «barba di capra» che con la sua saggezza seppe imporsi ed essere il salvatore e il legislatore del suo popolo. Grim vide nei « capi eletti » delle tribù isolane la luce della giustizia e, chiamatili attorno a sè, li invitò a discutere lo statuto.*

*Fu così che in Islanda, e precisamente a Thingvalla, venne fondato il primo « Althing » dell'isola, che fu anche il primo Parlamento dell'era volgare. Il luogo prescelto per le adunenze di questa assemblea era uno dei più tetri e solitari. Una silenziosa spianata ai piedi del Monte Almannagja, circondata da rocce vulcaniche e lambita a mezzogiorno dalle acque di un ruscello. Nel corso dei tempi il ruscello è diventato palude. Tra le pareti di lava di questo anfiteatro naturale si erge ancora il picco famoso, la « rocca della legge », da cui i legislatori amministravano la giustizia e presentavano alla discussione degli « eletti » il testo delle leggi.*

*Dalla « Rocca della legge » gli antichi « speakers » del Parlamento islandese davano lettura per tre anni consecutivi dei testi di legge sottoposti alla approvazione dell'Assemblea. Questo metodo di diffusione legislativa serviva a imprimere bene nella mente del popolo le norme « in fieri » della convivenza comune.*

*Attorno a questo picco, le delegazioni parlamentari si sono adunate per assistere ad una rievocazione scenica dell'antico Parlamento isolano.*

*Lungo le falde dell'Almannagja erano state erette 4000 tende.*

*Le donne avevano indossato i pittoreschi costumi tradizionali e partecipavano al corteo inaugurale coi capelli sciolti sulle spalle e sul petto; gli uomini avevano appiccicate al mento lunghe barbe caprine e marciavano in parrucca impugnando aste e picche primitive e portando attorno al corpo rozze pelli e pendagli di rame.*

*Il primo Parlamento del mondo riviveva nelle sue primordiali vestigia. Il sig. Asgeir Argeirsson presidente della attuale Assemblea legislativa islandese ha saputo efficacemente rievocare la data.*

*E' assai probabile che l'Islanda corrisponda alla leggendaria isola di Thulé. Venne popolata nel IX secolo da Norvegesi, ed evangelizzata poi nel secolo XI. Dal XIII secolo venne sottomessa dai re Norvegesi, e, dopo l'unione di Calmar passò ai Danesi.*

#### Onesti e longevi

*Si dice che la popolazione salisse un tempo a 100.000 abitanti; ma è poi diminuita e da qualche tempo tende ad aumentare. Si distingue per onestà, purezza ed una straordinaria cura della buona educazione. Nonostante la povertà e le circostanze avverse, è raro trovare un islandese che non sappia leggere e scrivere. La religione è la protestante; il clero è poverissimo; non vi è che un vescovo. Gli Islandesi sentono fortemente l'amor del paese. Di statura piccola non è rara, fra essi, la longevità.*

*L'isola che fino ad oggi ha seguite le sorti della Danimarca, è dotata di una quasi autonomia. Infatti è rappresentata nel Gabinetto di Copenaghen da un ministro speciale, è amministrata da un governatore, ma gode del suo storico Parlamento, l'Althing, composto di due Camere. E' divisa in tre provincie, del Sud, del Nord e dell'Est, e dell'Ovest, suddivise in seggi e comuni. Le donne vi sono elettrici dei consiglieri comunali, ma non possono venire elette.*

*Verso il 1000 gli islandesi, commercianti che avevano visitato paesi cristiani, ritornando in patria si indussero a rinunziare al paganesimo, ad abbracciare la religione cristiana. L'islandese Isleif, che aveva seguito gli studi nelle scuole di Germania, fu il primo vescovo, eletto nel 1056, per comune consenso dei suoi compatrioti. A lui l'Isola va debitrice della prima e più celebre sua scuola, eretta dapprima in Skalholt.*

*Holum, nella provincia del Nord-Est fin dal 1530 possedeva una tipografia, la cui fondazione è anteriore a quella delle maggior parti delle tipografie Europee.*

*La capitale dell'Isola, situata nella provincia del Sud, o Sonder Amtel, è Reicevig. Sede del gran bailo, del tribunale supremo e del vescovo ha pure una piccola scuola superiore, una biblioteca di 5000 volumi, una tipografia in cui si stampano due giornali e tre società scientifiche, una per le antichità, l'altra per la letteratura islandese e la terza per la propagazione di cognizioni utili. Tali istituzioni e lo zelo per la storia nazionale, per la poesia e per l'istruzione ricordano il tempo in cui l'isola, governata dai suoi magistrati, offriva, nel Medio Evo, a tutto il mondo conosciuto, i doni della sua cultura mentre il genio poetico ispirava agli islandesi quei sagas o memorie dalle quali gli studiosi moderni tanta luce hanno potuto avere sulle civiltà nordiche.*

*L'Islanda a Thingvalla ha deciso oggi il suo ingresso nella Società delle Nazioni.*

### Temporali e tempeste di neve compromettono le feste

REYKAVIK, 28 matt.

Le cerimonie celebrative del millenario del Parlamento islandese il cui ciclo si è iniziato ieri alla presenza di Sovrani e Principi reali sono seriamente compromesse dal maltempo. Temporali e tempeste di neve si sono infatti questa notte e oggi alternati sulla storica pianura di Tingveller, dove per la circostanza è stato costruito un villaggio di tende nel quale hanno preso dimora 20.000 persone in gran parte turisti. Molte tende sono state strappate e asportate dalla furia del vento. (*Radio Stefani*).

### Una catena dell'Imalaia impenetrabile agli esploratori

CALCUTTA, 28 sera

Il signor Smithe, uno dei membri della spedizione che tentò l'ascensione del Kintchindjinga, il massiccio che si eleva a 8581 metri a sud dell'Imalaia, ha dichiarato di dubitare che l'impresa possa riuscire a chicchessia durante il corso di questa generazione. Gli escursionisti si sono trovati di fronte a enormi muraglie di ghiaccio che si elevano fino a mille piedi di altezza. Questa barriera enorme, secondo lo non solo le mondariso locali, ma anfani).

### Non si rinuncia al progetto del tunnel sotto la Manica

LONDRA, 28 matt.

Il progetto di *tunnel* sotto la Manica, al quale il Gabinetto si è dichiarato sfavorevole dopo il giudizio espresso dalla commissione che lo ha esaminato dal punto di vista della sicurezza nazionale, non si può ancora considerare del tutto abbandonato. Infatti lunedì la Camera dei Comuni sarà chiamata a discutere la mozione in favore dell'attuazione del grandioso progetto che ha, da decenni, appassionati fautori. La mozione reca la firma di un centinaio di deputati appartenenti a tutti i partiti. Il Gabinetto non prenderà posizione nei confronti della mozione, per cui i laburisti avranno piena libertà di voto. (*Radio Stef.*).

### Un "Museo dell'ateismo„ in Russia

VIENNA, 28 sera

Il Governo sovietico su proposta della « Lega degli atei » ha consegnato a quest'ultima numerosi arredi sacri tolti alle chiese distrutte negli ultimi tempi, affinchè la Lega stessa li esponga in un «Museo dell' « ateismo» che si ha in progetto di istituire.

La decisione ha prodotto, come si comprende grande indignazione tra la popolazione religiosa.

### La riunione del Consiglio dell'Unione Accademica nazionale

ROMA, 28 sera

Il consiglio direttivo dell'Unione Accademia Nazionale trasferitasi presso la reale Accademia d'Italia è stato quivi oggi convocato in seduta ordinaria che in assenza di S. E. il cav. Tittoni è stata presieduta dal prof. Ussani, S. E. il prof. Sartorio e S. E. il prof. Volpe rappresentavano la Reale Accademia d'Italia. Il vice presidente prof. Ussani ha dato lettura della sua relazione annuale ai ministri dell'Educazione Nazionale e degli esteri e alle accademie associate nella quale ha ampiamente illustrato il poderoso contributo italiano alle ricerche pubblicazioni promosse dalla Unione Accademique Internationale nell'ordine delle scienze filologiche e archeologiche storiche e politiche sociali. Esaminato il bilancio consuntivo e disposti i lavori per il prossimo anno accademico su proposta del professor G. D. De Santis si è deliberato di confermare sino al prossimo ottobre nella carica di vicepresidente il prof. Ussani e nella carica di segretario il prof. Francesco Cimino. Il consiglio ha chiuso i lavori inviando un saluto fervido di augurio all'illustre presidente on. Tittoni.

### Mostra dopolavoristica a Merano

MERANO, 28 sera

Nei primi giorni di luglio sarà inaugurato a Merano nei locali del casino di cura un'altra sezione della prima mostra nazionale dopolavoristica di arti e mestieri espressione geniale dell'attività extra professionale del nostro popolo. La sezione Meranese sarà di pittura e di scultura. A Bolzano rimarrà ugualmente la sezione di arte pura. (*Stefani*).

### Vari nei cantieri triestini

TRIESTE, 28 sera

E' stata varata stamane al cantiere S. Marco di Trieste alla presenza delle autorità la nave « Traghetto Cariddi » costruita per conto delle ferrovie dello Stato e destinata al servizio di Traghetto nello stretto di Messina. E' stata anche varata felicemente al cantiere navale triestino di Molfalcone presenti tutte le autorità, i dirigenti del cantiere e le maestranze la motonave Cortellazzo di ottomila tonnellate costruita per conto della società veneziana di Navigazione a vapore. E' questa la terza del primo [illegible] di 4 motonavi gemelle.

CORRIERE COMMERCIALE

## BANCHE E BORSE

### BORSA DI MILANO

BOLOGNA, 28. — Rendita Italiana 3,50 per cento 69,80 — Consolidato 5% 84,85 — Obbligazioni Venezie 74,50 — Banca Commerciale Italiana 1420 — Banco di Roma 112 — Cosulich 88 — N.G.I. - Rubattino 500 — Seta di Chatillon 252 — Snia Viscosa 53 — Ilva 206 — Montecatini 223 — Fiat 333 — Adriatica Elettrica 226 — Terni 368 — Riseria Italiana 38 — Bonifiche Ferraresi 363 — Assicurazioni Generali 3920 — Credito Fondiario 5% 458,50 — Credito Fondiario 6% 495,50 — Fondiarie Venezie 6 per cento 480. — *Cambi*: Parigi 74,95 — Londra 92,77 — ew York 19,08 — Svizzera 369,50.

### BORSA DI BOLOGNA

MILANO, 28. — Rendita Italiana 3,50 per cento 69,70 — Consolidato 5% 84,85 — Banca d'Italia 1892 — Banca Commerciale Italiana 1420 — Banca Nazionale di Credito 100 — Banco di Roma 111 — Credito Italiano 800 — Cosulich 87 — Mediterranee 679 — Meridionali 1220 — N.G.I. - Rubattino 503 — Libera Triestina 103 — Cotonificio Cantoni 2285 — Cotonificio Venezano 29 — Lanificio Rossi 2750 — Seta di Chatillon 252,50 — Linificio Nazionale 256 — Snia Viscosa 52,50 — Ilva 209 — Metallurgica Italiana 170 — Miniere Elba 48 — Montecatini 223 — Fiat 333 — Adriatica Elettrica 224,50 — Edison 706,50 — Vizzola 691 — Terni 371 — Distillerie Italiane 134,25 — Industrie Zuccheri 840 — Raffinerie Liguri Lombarde 902 — Riseria Italiana 40 — Gulinelli Distilleria 228 — Bonifiche Ferraresi 361 — Fondi Rustici 152 — Beni Stabili 614 — Erjdania 444. — *Cambi*: Parigi 74,98 — Londra 92,78 — New York 19,07 — Svizzera 369,85 — Berlino 4,549 — Bruxelles 266,50 — Zagabria 33,83 — Spagna 210 — Olanda 7,67.

## Mercati Bozzoli

BOLOGNA, 28 — Bozzolo Reale Kg. 491. Mezza galletta e faloppa Kg. 509,400. Totali complessivi a tutt'oggi Kg. 27262,200. Media giornaliera L. 6,462; progressiva L. 7,802.

## Mercati locali

### MERCATO DI MANTOVA

MANTOVA, 28 — Frumento fino n. da L. 125 a 128 il Q.le, id. buono mercantile da 117 a 121, id. di forza (manitoba n. 2) da 147 a 150, id. estero comune da 140 a 143; granoturco fino da 78 a 80, id. mercantile da 73 a 75, id. Plata giallo da 68 a 70; avena da 63 a 65; risone vialone L. 125 a 132, id grana lunga P.6 P.2 da 103 a 110, idem giapponese varie specie da 80 a 86, id. maratelli da 100 a 105; riso vialone da 215 a 225, id. grano lunga varietà P.6 P.2 da 165 a 175, id. giapponese varie specie da 120 a 122, idem maratelli da 162 a 167; cascami di riso: mezza grana da 95 a 100; risina da 80 a 82; giavone da 55 a 65; pula (titolo 24) da 20 a 25 al quintale.

I frumenti offerti sono in prevalenza di qualità scadente; risone vialone P.6 e maratelli; risi grana lunga e maratelli aumentati.

### MERCATO DI TREVISO

TREVISO, 28 — Frumento nostrano fino da L. 147 a 148 al quintale, idem idem mercantile da 145 a 146; granoturco nostrano giallo da 78 a 80, idem idem bianco da 78 a 80, id. estero da 56 a 69.

Bestiame — Buoi da lavoro da L. 250 a 400 il quintale, id. da macello di prima qualità da 370 a 440, id. id seconda qualità da 320 a 360; vacche da macello di prima qualità da 340 a 400, id. id. seconda qualità da 270 a 320, id. da rutto da L. 1000 a 2000 per capo; vitelli da macello sopra i cento chilogrammi da L. 600 a 700 per quintale, id. id. sotto i Kg. 100 da 560 a 620; maiali da macello da 400 a 500, id. lattonzoli da L. 100 a 200 per capo; agnelli da L. 300 a 600 per quintale.

Vini — Bianco di collina da L. 120 a 130 per ettolitro, id. di pianura da 100 a 110; nero raboso da 130 a 170, id. Padovano corbino da 120 a 150, id. id. friularo da 140 a 150, id. clinton da 110 a 130; aceto di vino di 4 gradi da 50 a 60, id. di alcool di 6 gradi da 60 a 70, id. id di 10 gradi da 120 a 130.

Foraggi e paglia — Fieno maggengo da L. 19 a 23 per quintale, id. agostano da 18 a 20; erba medica da 19 a 23; paglia di frumento sciolta da 10 a 12 ,id. id. pressata da 10 a 14.

Bozzoli — Bozzoli secchi reali da L. 22 a 26 per chilogramma, id. id. realini da 14 a 22, id. Doppi reali da 15 a 16.

Andamento del mercato — Cereali: nell'ottava in esame il mercato dei cereali è caratterizzato da un sensibile e generale ribasso dei prezzi. Attività d'affari contratta. — Nel mercato del bestiame viene segnalato un notevole aumento dei prezzo dei buoi, delle vacche e dei vitelli da macello; solita attività di affari. — Vini: mercato invariato sia nei prezzi che nel movimento affaristico. — Sete e bozzoli: mercato sempre più fiacco; affari in bozzoli secchi quasi nulli; il prezzo dei bozzoli dein uovo raccolto è ulteriormente ribassato.

## Mercato vini

*La tendenza dei mercati vinicoli nazionali in questa ultima settimana è stata ancora debole e in parecchie zone si segnalano nuovi ribassi nei prezzi. Nonostante i forti ribassi verificatisi nei prezzi del vino, da un paio di mesi ad oggi, le richieste si mantengono limitatissime e secondo i bisogni giornalieri del commercio al minuto.*

*Il commercio seguita ad acquistare alla giornata e si può ritenere che forti giacenze presso i grossisti non debbano esistere.*

*Un fatto confortante è la minore pressione di offerta da parte dei produttori, che probabilmente attenderanno l'andamento della stagione prima di svendere.*

*Il maltempo continua in quasi tutta l'Italia, caratterizzato da forti temporali e da grandinate violente. La diffusione delle intemperie fa ritenere che i danni al nuovo raccolto siano stati piuttosto sensibili e che le buone previsioni debbano essere convenientemente ridotte.*

## Fallimenti e concordati

BELLUNO. — *Cirillo Gio. Maria*, esercizio «caffè» e birreria, Feltre.

BOLOGNA. — *Nenzioni F.lli Ditta*, e in proprio Ernesto, Giulia, Ubaldo, Adalgisa ed Anita Nenzioni, fabbr. scatole metallo, cromolitografia su latta, viale Zanolini 13, con succ. in Parma (Valera) ed in Piacenza (Le Mose). — *Boninsegna Genoveffa*, manifatture Minerbio. Il fallimento è stato esteso a *Passerini Ivo*, manifatture, Minerbio.

FIRENZE. — *Bianchi e Vescovi*, cicli, Empoli. Chiuso il 12 giugno per insufficenza di attivo. — *Cozzi Omero*, «bar». Omologato, il concordato al 20 %, benefici di legge non concessi. — *D'Agliana Umberto*, «Bar Pelota». Per adempiuto concordato, sentenza 12 giugno il fallimento è stato revocato. — *Giacomelli Giulio*, tessuti, Empoli. Chiuso il 16 giugno per reparto del 6,50 per cento ai chirografari. — *Marti Giuseppe*, Figline Valdarno. Chiuso il 16 giugno per reparto dell'attivo ai chirografari. — *Società an. «Vampa»*, escavazione lignite. E' stata retrodatata la cessazione dei pagamenti al 29 aprile 1927.

LUCCA. — *Bacci Aladino*, generi alimentari, Viareggio.

MANTOVA. — *Borali Giuseppe e Luigi*, costruzioni edili. S. Giovanni del Dosso. — *Ferrari Giovanni* tessuti, S. Giacomo delle Segnate. — *Bini Tullo*, formaggi, Suzzara.

MODENA. — *Venturelli Oreste*, officina falegnameria.

PERUGIA. — *Bizzarri Giuseppe*, maglierie ed altro, Città Castello. — *Taddei Ascanio*, cuoiami per finimenti, Foligno.

PESCARA. — *Rosati Salvatore*, Roccamorice. — *De Amicis Oreste*, Cappelle sul Tavo. Il fallimento è stato esteso a Fornari Giannina, Cappelle sul Tavo.

PISA. — *Golembioski Abe* di Giuseppe, ricami e maglierie. — *Perozzi Ravagli Lina*, esercizio «garage», Marina di Pisa. — *Salvini rag. Gino*. — *Carignani Secondo*, Cecina. Per adempiuto concordato, il fallimento è stato revocato. — Piccolo fallimento: *Marianelli Giovanni*, Ponte a Egola.

PISTOIA. — *Agostini Amos* di Giuseppe, fabbro, Candeglia. — *Berti Dino*, mobili e profumi, Pescia. — *Ginanni Michele* fu Vincenzo, ferramenta, Larciano. — *Mucci Domenico*, stoffe, Montecatini Val di Nievole. — *Nucci Elio* di Ferruccio, stoffe, Pescia. — *Scardigli Ferruccio* fu Giovanni, panificio e biscottificio, S. Maria di Borgo a Buggiano. — *Tosi Emilio* fu Giosuè, verniciatore, Montecatini Terme.

## Movimento negli alti gradi della Marina

ROMA, 28 matt.

Con il Foglio d'Ordini di ieri, il Ministero della Marina ha disposto il seguente movimento: Ammiraglio di squadra Roberto Monaco di Longano lascia la carica di comandante in capo della seconda squadra e della 3.a Divisione ed assume quella di comandante in capo del Dipartimento marittimo dell'Alto Tirreno e della piazza marittima di La Spezia — Ammiraglio di squadra Enrico Cuturi lascia la carica di comandante in capo del Dipartimento marittimo del Jonio e Basso Adriatico e della piazza marittima di Taranto, rimanendo a disposizione del Ministero per ispezioni — Ammiraglio di squadra Gino Ducci lascia la carica di comandante in capo del Dipartimento marittimo dell'Alto Tirreno e della piazza marittima di La Spezia ed assume la carica di comandante in capo della 2.a squadra e della 3.a Divisione — Ammiraglio di Divisione Ettore Rota lascia la carica di vice-presidente del Consiglio Superiore di Marina ed assume la carica di comandante in capo del Dipartimento marittimo del Jonio e Basso Adriatico, e della piazza marittima di Taranto con le funzioni del grado superiore — Ammiraglio di Divisione Eduardo Ruta lascia la carica di comandante militare marittimo in Sicilia e della piazza marittima di Messina, rimanendo a disposizione del Ministero — Ammiraglio di Divisione Fermo-Spano lascia la carica di comandante militare marittimo della Sardegna e della piazza marittima di La Maddalena ed è trasferito al Comando in capo del Dipartimento marittimo dell'Alto Tirreno per incarico eventuale — Contrammiraglio Gustavo Ponza di San Martino conservando l'atuale incarico di comandante del R. Arsenale militare marittimo di La Spezia, assume interinalmente la carica di comandante in capo del Dipartimento marittimo dell'Alto Tirreno e della piazza marittima di La Spezia, che terrà fino all'arrivo del nuovo titolare — Contrammiraglio Vincenzo De Feo assume la carica di comandante militare marittimo in Sardegna della piazza marittima di La Maddalena — Capitano di vascello Luigi Miraglia lascia la carica di Capo di Stato Maggiore del Comando in capo del Dipartimento marittimo del Basso Tirreno ed assume la carica di Comandante militare marittimo in Sicilia e della piazza marittima di Messina con le funzioni del grado superiore.

## Situazione della Banca d'Italia

ROMA, 28 sera

| | Dal 10 giug. | al 20 giug. 1930 |
|---|---|---|
| Valute auree | 5.205.666.000 | 5.207.628.000 |
| Riserva: Valute equip.te | 5.023.080.000 | 4.892.360.000 |
| Portafog. su piazze italia. | 2.742.043.000 | 2.786.257.000 |
| Anticipazioni | 963.448.000 | 1.099.154.000 |
| Circol. bigl. | 15.755.696.000 | 15.484.050.000 |
| Debiti a vista | 355.822.000 | 426.257.000 |
| Dep. in C.C. fruttifero | 1.089.962.060 | 1.085.277.000 |

## Morto per insolazione

UDINE, 28 sera

Giunge notizia da Rodda, che certo Martinig, di anni 25, mentre era intento al lavoro dei campi veniva colto da insolazione e decedeva poco dopo.

## CRONACA SPORTIVA

CALCIO

### Roma e Bologna oggi al Littoriale

La squadra bolognese giuoca oggi sul suo campo l'ultima partita di campionato. Avrà per avversaria la compagine della Roma. Romani e bolognesi forniranno uno svolgimento a sè, senza, cioè l'assillante problema o della conquista del titolo o della conservazione del posto in divisione nazionale. Entrambe le squadre sono sicure della propria posizione, per cui è prevedibile che l'incontro odierno sarà combattuto con bello stile, scevro di rudezze. Il Bologna si appresta a varcare i confini per portarsi a Ginevra e difendere il buon nome calcistico italiano. Oggi è indubitato che la folla degli appassionati si darà convegno al Littoriale per sostenere ancora una volta i rosso bleu, per dare loro il suo saluto augurale nella difficile tenzone internazionale.

Ricordiamo che l'incontro si inizia alle ore 16,30.

PUGILATO

### Schmelling lascia New York

NEW YORK, 28 sera

A bordo del *Bremen* è partito il campione del mondo dei pesi massimi, il tedesco Maxx Schmelling, che si reca in Patria. Egli è stato salutato da molti ammiratori e sportivi e da un gran numero di connazionali. (*Radio Stef.*)

### BOLLETTINO DEL TEMPO

28 giugno 1930

dalle ore 12 del 27 alle 12 del 28 giugno

| CITTA' | Temperat. nelle 24 ore mass | min. | STATO del cielo | STATO del mare |
|---|---|---|---|---|
| Bologna | + 28 | + 21 | coperto | |
| Ancona | + 26 | + 19 | ½ coperto | legg.moss |
| Catania | + 33 | + 24 | ½ coperto | legg.moss |
| Firenze | + 29 | + 19 | nuvoloso | |
| Fiume | + 28 | + 21 | coperto | legg.moss |
| Foggia | + 36 | + 22 | sereno | |
| Genova | + 24 | + 20 | coperto | agitato |
| Messina | + 31 | + 23 | sereno | calmo |
| Milano | + 29 | + 19 | coperto | |
| Napoli | + 27 | + 21 | sereno | calmo |
| Palermo | + 29 | + 21 | sereno | calmo |
| Roma | + 31 | + 21 | coperto | mosso |
| S. Remo | + 26 | + 19 | ½ coperto | legg.moss |
| Sassari | + 28 | + 20 | ½ coperto | |
| Taranto | + 29 | + 22 | ½ coperto | calmo |
| Torino | + 26 | + 18 | ½ coperto | |
| Trento | + 25 | + 13 | coperto | |
| Trieste | + 27 | + 20 | ½ coperto | calmo |
| Tripoli | + 25 | + 19 | sereno | legg.moss |
| Venezia | + 26 | + 20 | ½ coperto | calmo |

*Situazione barica*: Ciclone sul Mare del Nord con saccatura sull'alto Adriatico. Alta pressione sulla Penisola Iberica, altra sulla regione balcanica.

*Probabilità*: Prevalenza quasi dovunque di venti occidentali, particolarmente di libeccio, deboli sull'alta Italia. Altrove moderati. Variabilità di cielo sull'Italia settentrionale e centrale per annuvolamenti di carattere temporalesco. Più frequenti e più densi sull'Appennino ed in ore pomeridiane, con precipitazioni specie sulla parte orientale della Val Padana, sugli alti versanti tirrenico ed adriatico e località montane. Altrove cielo poco nuvoloso. Temperatura pressochè stazionaria. Alquanto agitato alto Tirreno, mosso il rimanente, leggermente mossi gli altri mari.


## LEONARDO DA VINCI

**L'Italia fin dai tempi più remoti,**
**Pur quando lo stranier l'ebbe a sè doma**
**Ebbe in arte sublimi sacerdoti,**
**Onde tempio dell'arte ancor si noma.**

**Da Leonardo da Vinci ai molti ignoti**
**Per cui l'Italia grandeggiar fe' Roma,**
**Per dimostrarsi all'arte ognor devoti,**
**Portaron lunga barba e lunga chioma.**

**Questo senso dell'arte in tutto esala**
**Di Leonardo da Vinci il monumento,**
**A Milan sulla Piazza della Scala,**

**Ove l'artista ha chioma peregrina;**
**Chi abbia dunque dell'arte intendimento,**
**Usi pur di Migon l'Acqua Chinina.**


ECHI DI CRONACA


### LA CASA DI SALUTE POLICLINICA P. Umberto I n. 9, Tel. 21-148

Sezione partorienti. Tariffe 1.a classe L. 600; 2.a classe L. 450; 3.a classe L. 350 tutto compreso con sette giorni degenza.

Cesti ostetrici specializzati (tipo Bòrdè) sempre pronti.

### In villeggiatura il fonografo è il miglior amico

La CASA MUSICALE SARTI, Farini 7, Tel. 24-244, vi offre ogni modello a RATE.

### Volete un buon Fonografo?

da BORSARI MORGANTE Via Oberdan 19 (già Cavaliera) troverete quello che desiderate, DISCHI di ogni marca, tutte le novità, a prezzi mitissimi.

### A. Borghi & C. - U. Bassi 15

Le più graziose cretonnes, toile de iouy e mezzeri India e Persia.


### ESTRAZIONI DEL LOTTO

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 12 | 40 | 38 | 15 | 43 |
| FIRENZE | 39 | 21 | 71 | 79 | 80 |
| MILANO | 25 | 58 | 61 | 80 | 73 |
| NAPOLI | 55 | 85 | 40 | 1 | 2 |
| PALERMO | 83 | 10 | 84 | 1 | 48 |
| ROMA | 82 | 5 | 78 | 50 | 52 |
| TORINO | 75 | 23 | 86 | 33 | 50 |
| VENEZIA | 31 | 73 | 24 | 48 | 83 |


## *Parole d'oro*

## KÖRNER

**poeta patriottico tedesco (n. 1756 m. 1831) dice:**

**"Il riposo uccide, soltanto chi opera vive,, ...**

**... e vive bene se costantemente beve l'Idrolitina.**

**"Le acque minerali naturali in genere posseggono benefici principii che la natura ha dati e suddivisi a suo capriccio, con la Idrolitina invece si compone un'acqua dalla Scienza debitamente dosata.,,**

**Prof. Dott. DIOSCORIDE VITALI**
già Direttore dell'Istituto di Chimica farmaceutica della R. Università di Bologna

**A. GAZZONI & C. BOLOGNA**

Domani 30 Giugno
# GRANDE VENDITA
A PREZZI ECCEZIONALI
OCCASIONI UNICHE
# SCAMPOLI
LANERIA
SETERIA
COTONERIA
DRAPPERIA
TELERIA-TAPPEZZERIA
# LA RINASCENTE
BOLOGNA

Per concorrere alla diminuzione dei prezzi
# LA GALLERIA S. PIETRO
Via Indipendenza 8. Angolo Via Manzoni. Bologna
INIZIA DOMANI LUNEDI' 30 GIUGNO
## UNA VENDITA ECCEZIONALE
con RIBASSI del 10-20-30-40-50 per cento sui veri prezzi di costo
SERVIZI DA TAVOLA — da CAFFE' — da THE — da LIQUORI — da GELATO ecc. — BORSETTE DA SIGNORA — VENTAGLI — OMBRELLINI — BASTONI — GIOCATTOLI — NOVITA' PER REGALI — PORCELLANE — BRONZI — CRISTALLERIE — OROLOGI ecc. ecc.

# ABBAZIA
La più grande stazione balneo-climatica

## TERME di SALICE
(presso VOGHERA)
MAGGIO-OTTOBRE
CURE SALSOIODICHE
(Bagni Fanghi Inalazioni)
CURE SOLFOROSE
Consulenti: Prof. Clivio, Prof. Calamida, Prof. Mantegazza
Direttore Sanitario: D.r E. Diviani

## GRAND HOTEL LAURANA
LAURANA (Abbazia-Fiume)
Casa di primo ordine - Ogni confort moderno - grande parco - posto incantevole sul mare - Prezzi miti.

MANTOVA MCMXXX
## BIMILLENARIO VIRGILIANO
*SONO STATE PUBBLICATE*
VENTI
XILOGRAFIE VIRGILIANE
TRATTE DALL'EDIZIONE VENETA DELL'EGNAZIO DEL MDVII SU CARTONCINO A MANO
(500 esemplari numerati e raccolti in busta apposita)
*RIVOLGERE LE RICHIESTE ALLA CROMO-TIPOGRAFIA*
*"L'ARTISTICA,,*
*di A. BEDULLI - Mantova*
*INVIANDO CARTOLINA VAGLIA DI*
L. 10
*per RICEVERLE FRANCHE di PORTO*


**Cattolici, ricordatevi del vostro dovere di sottoscrivere all'«Avvenire d'Italia».**


## Colonia Marina del Collegio Pio IX
(diretto dai Fratelli di N. S. della Misericordia)
SENIGALLIA

Genitori, mandate i vostri figliuoli al mare con la colonia del Collegio Pio IX.

Passeranno giorni indimenticabili a Sinigallia una delle più ridenti stazioni balneari dell'Adriatico; saranno trattati con amore e signorilità e voi avrete la gioia di aver contribuito al loro benessere.

E tutto ciò con una spesa molto modesta (L. 300 mensili sino a 13 anni, L. 400 dai 13 ai 16 anni; L. 500 altre i 6 anni).

Trattamento — Colazione: Caffè e latte o cacao.

Pranzo — Minestra in brodo o pasta asciutta a volontà, piatto di carne con contorno, pietanza, formaggio o frutta.

Merenda — Pane e companatico.

Cena — Minestra o pietanza, carne o pesce con contorni, frutta.

Stabilimento balneare proprio arredato con tutti gli sport del mare.

Il Collegio dispone di Professori per le eventuali ripetizioni.

Il Collegio può anche cedere un piano completamente libero, del suo rabbricato a Istituti e Colonie Marine.


**Nel vostro interesse citate sempre nei Vostri ordini e offerte "L'Avvenire d'Italia,,**

**È IMPRUDENZA GRAVISSIMA DISSETARSI CON ACQUA QUALSIASI!**

Nelle vostre gite abbiate sempre con Voi una bottiglia di

# ACQUA di S. PELLEGRINO
## BACTERICAMENTE PVRA

## la PASTIGLIA ANTIACIDA SAN PELLEGRINO
"Neutrogen,,
E' EFFICACISSIMA CONTRO DOLORI E DISTURBI DI STOMACO
NORMALIZZATRICE DELLE FUNZIONI GASTRICHE PREVIENE E CURA IPERACIDITÀ DISPEPSIE ECC.
*in vendita in tutte le buone farmacie a L. 8 la scatola di 5 tubi da 10 pastiglie ognuno*

## I dolori
sono calmati dalle
Compresse di Aspirina
BAYER
Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 1120

## Officina Comunale del Gas di Bologna
Nuovi prezzi di vendita del
# COKE
Posto all'Officina L. 22,50 il Q.le
Posto a domicilio, alla rinfusa ... L. 24,00 il Q.le
Posto a domicilio, in sacchi piombati L. 25,50 il Q.le
Sconto 2 % per contanti
PAGAMENTO A RATE
Pezzatura adatta per Termosifoni e Stufe a fuoco continuo.
SOSTITUISCE L'ANTRACITE
Per ordinazioni:
Telefonare ai N. 21-697 - 22-088

## MALATTIE DELLE DONNE
**Dott. L. FINELLI**
SPECIALISTA OSTETRICO - GINECOLOGO e PUERICULTORE
già Assistente Ospedale S. ORSOLA
Bologna Via Zini, 5 (angolo Via Repubblicana)
Ricevo: 10-12; 16-18 - Domenica 10-12 (telefoni 23-563; 24-589)
Giovedì: 14-16 visite gratuite per i poveri

Trattamento TABE e PARALISI PROGRESSIVA INCIPIENTI
Trattamento elettrico PROCESSI INFIAMMATORI CRONICI
(endocarditi, pleuriti, annessiti ecc.)
Consultazioni per appuntamento
**FRANK FAMA' d.r med.**
Via Frassinago 4
Autorizzazione Prefettizia N. 823 Anno VII

Il Comm. Dott. **A. ROVERSI**
riceve a Bologna per visite di
**Raggi X e Cure di Radium**
all' OSPEDALE B. MUSSOLINI dalle ore 9 alle 19 meno il giovedì e domenica

**DENTI ARTIFICIALI** applicaz. perfetta in giornata. Estrazioni e cure senza dolore
**Jones Reatti** Chir-Dent. del EDF Parigi
Caprarie, 3 (prol. Via Orefici) Bologna

**Il Prof. F. BONOLA**
ha trasferito l'Ambulatorio per MALATTIE POLMONARI e MEDICINA INTERNA
in Via D'AZEGLIO, 16

## NON E' FINITA!
Continua ancora la vendita a prezzi disastrosi ai Magazzini
"AL PRINCIPE DI GALLES,,
*Indipendenza 74 - Bologna (Teatro Verdi)*
i quali vi offrono ancora:
CALZE a L. 1,15 - COLLO 2 soldi - CAMICIE a L. 2,90 - FAZZOLETTI 7 soldi - SPLVERINI L. 14,90 - VALIGIE L. 7,90 e mille altri articoli a prezzi ridicoli!
Che cosa volete di più?
Visitateci e acquistate.


## PUBBLICITA' ECONOMICA


*Questi avvisi si ricevono per la zona di Bologna e Provincia presso gli uffici della UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Via Indipendenza 2 primo piano, tutti i giorni non festivi dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18 — per fuori Bologna agli UFFICI DI PUBBLICITA' «DELL'AVVENIRE D'ITALIA» Milano, Via Mercalli 9; Bologna, Via Mentana 4.*

*Possono essere inviati per posta accompagnati dall'importo corrispondente. Aggiungere al costo dell'inserzione la tassa governativa dell'1,50 per cento dell'ammontare dell'avviso col minimo di cent. 20 per pubblicazione e cent. 20 per ogni gruppo di tre inserzioni per tassa in favore della Cassa di Previdenza dei Giornalisti.*

*Chi non intende dare il proprio indirizzo nell'avviso può servirsi delle cassette di recapito della Unione di Pubblicità, diritto fisso L. 3, valevole per 10 giorni, oppure delle Cassette di Recapito presso gli Uffici di Pubblicità del giornale.*

**Le offerte indirizzate alle cassette non possono venire recapitate a mano ma debbono a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta.**

Annunzi di indole commerciale
Cent. 60 per parola, minimo 10 parole

**LAVORAZIONE** del traforo e relativi accessori completi: i prezzi più convenienti alla Cartoleria via dei Mille 33. (8705)

Vari occasioni
Cent. 30 per parola, minimo 10 parole

**OCCASIONE** vendo camera matrimoniale, divano da sala ed altro: via Maggiore, 32 terzo. Portineria. (7770)

Cent. 60 per parola, minimo 10 parole

**FARMACIA** redditizia Bologna prenderei affitto fine d'anno. Treggia: Andrea Costa, 94. (7736)

**VENDO** villa parte alta città con garage e giardino prezzo d'occasione. Rivolgersi via Pignattari, 1, Ragni. (7731)

Bagni Villeggiature
Cent. 60 per parola, minimo 10 parole

**MONTECATINI TERME** - Albergo Villa Berta - Accanto agli Stabilimenti - Recentemente inaugurato. (8577)

**RICCIONE** Splendido appartamento sei letti, primissima linea, 3500 stagione. Gherardi, Urbana, 5. (7726)

**VIDICIATICO** — Albergo Appennino — Rimesso nuovo, bagno, garage, scelta cucina. Prezzi modici. (7222)

Appartamenti Locali
Cent. 40 per parola, minimo 10 parole

**APPARTAMENTO** d'affittare via del Mille, 29: numero 5 ambienti. Rivolgersi in portineria. (8655)


*Cattolici, ricordatevi del vostro dovere di sottoscrivere all'AVVENIRE D'ITALIA.*

# CRONACHE DEL VENETO

## CORRIERE DI UDINE

*Ufficio di Corrispondenza: Udine, Via Treppo 1 - Tel. 2-52*

### Festa del Papa

Festa di tutti i figli spirituali di Pietro quella di oggi, che da un punto all'altro della terra si stringono in preghiera ed in amore intorno al bianco Pietro di Roma: mai Sovrano ebbe tanto amore di sudditi: mai padre tanta venerazione di figli. Intorno ai marmi di Michelangelo e del Bernini ristagno oggi il tempo immobile e senza nome e tutti i secoli sono presenti e son nulla, intorno alla bianca figura de Pontefice: le voci dei Profeti remoti riparlano parole illuminate di speranza e dai cunicoli insanguinati delle Catacombe vengono voci di gloria. Festa di Pietro: i secoli sono passati e passano inesorabilmente; gli uomini scompaiono, le cose si distruggono, i popoli si mutano, le Nazioni cambiano: Pietro resta: il Papa resta. E la nave della Chiesa, che conosce tutti i marosi e le tempeste, scorre vittoriosa sui mari del tempo: al timone c'è sempre la salda mano di Pietro che guida al porto sicuro.

Viva il Papa!

**L'omaggio dei friulani**

I cattolici friulani celebreranno la Festa del Papa domenica prossima 6 luglio con la solenne inaugurazione della Casa dell'Azione Cattolica, secondo quanto è stato stabilito. L'avvenimento assurgerà a significato di ossequio e di omaggio dell'Arcidiocesi — Arcivescovo, clero e fedeli — per la chiusura del santissimo anno giubilare di S. S. Pio XI.

E tutto il Friuli Cattolico che vanta così belle tradizioni di fedeltà e di amore al Papa, sarà nella celebrazione un cuor solo ed un'anima sola.

### L'inaugurazione della nuova Casa dell'A. C.

Come è stato annunciato il 6 luglio p. v. avrà luogo la solenne inaugurazione della nuova Casa dell'A. C..

Ecco il programma della giornata:

Ore 9,15: Adunata di tutti gli organizzati nella Basilica della B. V. delle Grazie.

Ore 9,30: S. Messa, celebrata da S. E. Ill.ma e Rev.ma Mons. Arcivescovo. Durante la Messa si canteranno in gregoriano i seguenti canti: «Adoro Te»; «Salve, Regina»; «Ave, verum»; «Christus vincit».

Ore 10: Corteo dalla Basilica della B. V. delle Grazie alla nuova Casa di A. C. in via Treppo.

Ore 10,30: Solenne benedizione della Casa; Discorso ufficiale.

Ore 11: Estrazione dei premi della Lotteria; Parole di chiusa di S. E. Ill.ma e Rev.ma Mons. Arcivescovo.

### La processione di S. Pietro al Carmine

Oggi domenica, ricorrendo la festa di S. Pietro, contitolare della Parrocchia del Carmine, avrà luogo la consueta processione eucaristica per le vie della parrocchia.

### Il XXV di fondazione alle Scuole professionali

Ieri nel pomeriggio alle ore 15 alle Scuole professionali femminili di via Grazzano, è stato celebrato il XXV di fondazione e la chiusura dell'anno scolastico. Alla cerimonia ha partecipato S. E. mons. Arcivescovo, le autorità ecclesiastiche e civili e moltissime autorità scolastiche e rappresentanze di Collegi e scuole. Nella sala parrocchiale di San Giorgio addobbata festosamente davanti le autorità, è stata tenuta una accademia dalle alunne della Scuola con discorsi, cori, poesie ecc. E' seguita la cerimonia della premiazione delle alunne promosse. S. E. mons. Arcivescovo ha tenuto un nobile discorso compiacendosi per i risultati della Scuola e per il suo sviluppo affermando che erano altamente da lodarsi le brave ragazze che si avviavano alla vita della famiglia già esperte nel lavoro più nobile e specialmente preparate spiritualmente e moralmente. Calorosi applausi salutavano le parole del Presule. Nella vicina chiesa di San Giorgio è seguita una breve funzione religiosa col canto solenne del «Te Deum» di ringraziamento. Nei locali della scuola è stata quindi inaugurata la Pesca di beneficenza dotata di ricchi doni e l'esposizione interessantissima dei lavori della quale diremo in seguito. La esposizione rimarrà aperta fino a domenica 6 luglio.

### Una ordinanza podestarile sul gioco del calcio in giorno festivo

Veniamo informati che il Podestà di Magnano in Riviera ha emanato una ordinanza del seguente tenore:

«Allo scopo di disciplinare le manifestazioni sportive che si svolgono sul campo del Littorio di proprietà comunale, in modo da non intralciare il regolare andamento delle funzioni religiose; visto le seguenti disposizioni in merito ordina: è vietato a chiunque usare il Campo sportivo del Littorio di proprietà comunale nel tempo in cui hanno luogo le funzioni religiose e precisamente dalle ore 15 alle 16 nella stagione estiva, e dalle ore 14 alle 15 nella stagione invernale.

Al contravventori sarà inflitta una ammenda da L. 10 a 25 e saranno inoltre sequestrati gli arnesi del gioco».

L'ordinanza è stata accolta da generale favore.

### La benedizione degli autoveicoli

Come abbiamo annunciato a suo tempo anche a Udine presso la Basilica delle Grazie avremo la benedizione degli autoveicoli ad iniziativa dell'Automoile Club. Verranno anche benedette targhe e medaglie con l'effigie di S. Cristoforo protettore degli automobilisti.

Vogliamo credere che alla simpatica e bella cerimonia concorreranno numerosi i possessori di automobili e che la manifestazione aussurgerà a notevole importanza per significato altissimo che la distingue.

### Concerto in piazzetta del Pozzo

La banda di Nogaredo di Prato diretta dal maestro Cesare Liberale, darà oggi in Piazzetta del Pozzo, dalle ore 21 alle 22,30, un concerto, eseguendo il seguente programma:

«La profuga triestina» Galgani — «Rigoletto», atto II; Verdi — «Mefistofele» atto III, Boito — «Jone» sinfonia, Petrella.

### Coraggioso gesto di una recluta

L'altro giorno allo scalo merci presso la Stazione Ferroviaria, giungeva un pesante carro trainato da due cavalli carico di sedie, di proprietà Burghart quando improvvisamente il castello delle seggiole si sfasciava e le sedie stesse precipitavano sulla schiena delle bestie che imbizzarrite si davano a corsa precipitosa. Il conducente, certo Nazzi Luigi fu Giuseppe, si aggrappava alle briglie di un cavallo per cercare di dominarlo ma veniva trascinato per oltre 200 metri nella paurosa posizione e sarebbe andato certamente a finire sotto il carro se la recluta Maccari Aldo della 15.a Compagnia Treno la quale usciva in servizio la prima volta, vista la scena e il pericolo non si fosse coraggiosamente lanciato contro i cavalli afferrandoli per le briglie e riuscendo a dominarli dopo lunga fatica. Il soldato che è stato fatto segno agli applausi del pubblico presente non volle ricevere compensi pago di aver salvato il conducente e di aver evitato sicure disgrazie ai cittadini. Il nobile gesto merita di essere rilevato e lodato.

### Riunione del Direttorio Federale Fascista

**Un O. d. G. sull'Industria Cotoniera**

Ha avuto luogo una riunione del Direttorio Federale per la continuazione dei lavori della sessione di giugno. Il Segretario Federale conte cav. uff. De Puppi ha esposto ai presenti la situazione economica provinciale. L'ing. Faleschini ha parlato sulla organizzazione delle Coòperative friulane e sulle Casse rurali e il Direttorio ha votato un o. d. g. nel quale si fa voti «che allo scopo di assicurare il coordinamento sindacale anche alle Casse Rurali del Friuli, tale opera venga affidata dall'Associazione Nazionale delle Casse Rurali al locale Ufficio Nazionale della Cooperazione, già opportunamente attrezzato per tale lavoro».

L'avv. Otellio ha riferito sui progetti e attività di bonifica della Bassa Friulana: il dott. Pagani sull'acquedotto del medio Friuli; il rag. Colledan sul fenomeno della emigrazione. Il Segretario federale riassumeva la proficua discussione e illustrava il quadro dei lavori pubblici da effettuarsi venendo poi a trattare esaurientemente della situazione creatasi nel Pordenonese in seguito alla crisi delle industrie cotoniere.

E' stato votato un importante ordine del giorno nel quale il Direttorio «fa voti che nel tempo più breve si addivenga ad una definitiva sistemazione della efficienza lavorativa degli opifici pordenonesi del Cotonificio Veneziano nei sensi sopra espressi, ispirata alla comune volontà di tutelare il superiore interesse della produzione che deve essere salvaguardata anche a costo di sacrifici, purchè «equamente distribuiti» tra le parti direttamente interessate dei datori di lavoro e dei lavoratori secondo le direttive del Regime; e invita le Organizzazioni sindacali competenti a favorire col loro efficace intervento nell'interesse locale e generale la sistemazione stessa, ottemperando alle direttive superiormente formulate».

### Giocatori fortunati alla pesca di S. Luigi

Non abbiamo pubblicato ancora il nome dei giocatori fortunati della Pesca che si è avuto sul Piazza Osoppo nel giorno solenne della Festa annuale di S. Luigi il giorno 22 giugno. Pubblichiamo almeno il nome di alcuni, avvertendo che il termine ultimo per il ritiro dei doni scade il giorno 30 corrente.

Servizio postale per dolci (dono del Podestà di Udine, vinto dal rev.mo don Aldo Antonioli — Medaglione, commemorazione dell'anno Santo (dono di S. E. Mons. Arcivescovo) Tedeschi Remo — Astuccio posate d'argento per sei persone (dono del dottor De Leo) sig. Ellero Luigi — Regalo di S. E. il Prefetto (artistica anfora) sig. Marinatto Carlo — Ricco calamaio in alabastro (dono del rev.mo parroco di S. Quirino) sig. Fischetto Antonino — Sveglia su base di maiolica (dono della Federazione Fascista) sig. Sgobino Antonio — Astuccio con servizio da scrivere in argento (dono del magg. Scognamiglio) sig.na Graziella Bruni — Necessaire pour voiage (dono di S. E. il gen. Liuzzi) sig.a Rosina della Maestra. — Servizio caffè latte in porcellana per sei persone (dono della sig.ra Elisa Catarossi) sig. Moro Giacomo — Macchina da cucire dono del Comitato) sig. Monego Luigi — Salottino in vimini (dono del Comitato) sig.ra Italia Girardini.

Non possiamo chiudere la cronaca riguardante la Pesca, così magnificamente riuscita, senza porgere anche da queste colonne un vivo ringraziamento del Comitato a tutti i benemeriti donatori, nonchè alle gentili signorine che si sono così generosamente prestate e per la raccolta dei doni e per la rivendita dei biglietti, non ostante il solleone di giugno.

### Istituto Magistrale Arcivescovile

Candidate ammesse alla 1.a classe del Corso Inferiore: Banda Teodolinda, Belligoi Rina, Bertone Ada, Bonacina Paola, Cairoli Olga, Clinaz Maria, Comelli Luigina, Curridori Ernesta, Della Coletta Alda, Fanti Leonilde, Fassa Wanda, Fattori Colomba, Feruglio Maria, Gallizia Anita, Gregoratti Laura, Guardiero Elda, Nigris Aurelia, Pecile Fanny, Pellegrini Vincenza, Picotti Anna Maria, Ridolfi Rina, Rossi Maria, Tamburlini Maria, Tion Elda, Zannesi Silvana, Zanetti Maria.

### Il raccolto dei bozzoli

Dai dati controllabili finora si può affermare che mai come quest'anno la campagna bacologica ha dato un così cospicuo rendimento: si considerano a oltre 5 milioni di chilogrammi di bozzoli di ottima qualità, senonchè si nota un calo nel titolo poichè il rendimento è inferiore in seta. In media di un'oncia si sono ricavati 80 chilogrammi di bozzoli contro i 60 o 70 che segnavano le medie comuni degli anni decorsi. Il prezzo dei bozzoli si è aggirato nel Friuli sulle 7 8 lire al chilogramma, prezzo che non corrisponde affatto al rapporto del valore della lira anteguerra, quando i bozzoli venivano pagati alla media di L. 3,50 ma ciò è dovuto alle grandi scorte che tuttora giacciono presso i magazzini generali.

A raccolto ultimato vi sarà un introito di circa 40 milioni di lire contro gli 80 milioni dell'anno decorso.

### L'invasione delle cavallette

Le notizie che giungono alla nostra Cattedra Ambulante di Agricoltura avvertono che la invasione delle cavallette va estendendosi nel Friuli. I voraci insetti sono stati notati a sciami anche nelle campagne del Sandanielese, e a Spilimbergo, Tavagnacco, Fagagna, Povolet e altri centri. Le cavallette intaccano da per tutto i gelsi, e i granoturchi e si moltiplicano con incredibile rapidità. Alla cattedra Ambulante è giunto frattanto il primo quantitativo di veleno che verrà distribuito ai comuni interessati per la distruzione delle locuste.

**I pericolosi del buoncostume**

In viale Duodo mentre stavano prendendo il fresco sono state fermate certe Maria Puntel di anni 36 da Paluzza e Maria Zagar di Antonio di anni 29 da Plezzo. Snoo state tradotte a prendere il fresco in carcere.

— A San Giorgio di Nogaro è stato colto in fragrante certo Pietro Moro di anni 64 che aveva adescato due bambine e dopo essere stato sottoposto a una salutare lezione di legnate veniva consegnato ai Carabinieri che lo arrestavano sottraendolo alla giusta ira del popolo.

**Cattolici, ricordatevi del vostro dovere di sottoscrivere all'«Avvenire d'Italia».**

### Cronaca spicciola

*CONTRAVVENZIONI* — Perchè sorpresi a maltrattare le bestie sono stati posti in contravvenzione certi Giovanni Botto fu Domenico ed Edoardo Saccavini carrettieri da Remanzacco. Per protrazione di orario è stato posto in contravvenzione l'esercente Carolina Codognello fu Valentino.

*RAGAZZETTO SCOMPARSO* — Si prega chi avesse incontrato o veduto un bambino di nome Mario di anni 12 indossante un abito tela a righe bianco-bleu, capelli folti, a dare subito informazione al signor Umberto De Faccio, fotografo, Via Vittorio Veneto, Udine.

*ARRESTATO PER FURTO* — Allo scalo merci è stato arrestato certo Asco Degano di Romano di anni 28 colto mentre stava rubando carbone. Il Degano venne passato alle carceri.

*TRAVOLTO DA UNA AUTOMOBILE* — Presso Chiasiellis una automobile pilotata da certo Giordano Beltrame di Luigi da Mortegliano ha investito e travolto il vecchio G. B. Giusti fu Domenico di anni 80 il quale riportava la frattura del femore sinistro.

## CRONACHE DI TREVISO

*Ufficio di Corrispondenza: Palazzo Associazioni Cattoliche, Piazza Filodrammatici 15. Tel. 602*

### La solenne chiusa dell'anno scolastico in Seminario

Ieri mattina si è chiuso in seminario l'anno scolastico: alle ore 7.30 tutti gli alunni discendevano in Cappella per la Messa letta di S. E. mons. Arcivescovo. Sua Eccellenza era assistito all'altare da mons. Carlo Agostini, Rettore e da mons. Angelo Marchesan prefetto degli studi.

Dopo la celebrazione del S. Sacrificio la schola cantorum eseguiva il «Te Deum» a 4 voci dispari del Perosi.

La cerimonia aveva termine nel Salone Dante dove si raccoglievano Superiori, professori ed alunni tutti, facendo bella corona all'amato Presule. Disse il consueto discorso il prof. dott. G. Giuseppe Carraro che per mezz'ora circa deliziò l'uditorio parlando sul suo preferito argomento «la flora del Sile».

Dopo la lettura dei nomi degli alunni promossi e delle classificazioni riportate da ciascuno, fatta dal Prefetto degli Studi mons. Marchesan, Mons. Arcivescovo chiudeva con indovinate parole di ringraziamento al Signore e di raccomandazione ai partenti: ricordava i motivi speciali del «Te Deum» che si era cantato poco prima solennissimo: l'acquisto cioè fatto in quest'anno di una villa per l'autunno dei chierici e ne ringraziava anzitutto il Signore e poi Mons. Rettore che ne era stato lo strumento della Provvidenza.

S. E. raccomandava ai giovanetti che fossero nell'autunno sempre le acque limpide del Sile: il Seminario dove erano stati formati a soda pietà e scienza distinta rappresentava la sorgente di queste acque che essi dovevano conservare limpide e pure. Non siate mai acque salmastre — concludeva S. E. — non amareggiate mai i vostri supreriori, on l'augurio più paterno Mons. Arcivescovo impartiva a tutti la sua benedizione.

### S. Cristoforo benefico

La bella cerimonia di S. Cristoforo, promossa dall' Automobile Club di Treviso, svoltasi domenica mattina per il quinto anno con la benedizione delle automobili e distribuzione dei «guidoni» benedetti è riuscita ottimamente anche quest'anno ed ha avuto un più numeroso concorso di partecipanti e di macchine infiorate.

Questa festa, oltre il suo rito religioso per onorare il Santo Patrono degli automobilisti ha anche il suo lato benefico. Infatti come gli anni decorsi i Dirigenti del Sodalizio trevisano hanno raccolto prima della sfilata, fra gli intervenuti il modesto obolo da offrire al rev. Vicario di San Vito, quale omaggio in onore di San Cristoforo per i restauri della bella chiesetta di S. Lucia, ove sono depositate le reliquie del Santo.

Il complessivo importo di L. 450 (quattrocentocinquanta) venne l'altro ieri interamente versato a don Antonio Poloni, il quale ringraziando sentitamente l'A. C. di Treviso del sempre devoto interessamento per questa simpatica «Sagra», invia a tutti gli oblatori le più sincere e vive attestazioni di riconoscenza per la loro spontanea offerta.

I guidoni di S. Cristoforo benedetti in tale occasione sono in vendita presso gli Uffici dell'Automobile Club di Treviso al prezzo di L. 5 e L. 10 quelli in seta ricamati a mano.

### Inaugurazione di un affresco nella chiesa dei Carmelitani Scalzi

Domenica prossima — 6 luglio — nella bella Chiesa dei Carmelitani Scalzi verrà scoperto l'artistico affresco che il Cav. Prof. Umberto Bargellini di Firenze vi ha eseguito nell'abside.

Con fede, con pietà e con arte, il valoroso artista ha compiuto il desiderio che i Carmelitani Scalzi da lungo avevano di completare la decorazione della loro chiesa pur già tanto bella.

Tutti ne sono ammirati, comprese personalità competenti; la Vergine Santissima veramente bella, veramente Madonna, di quelle divine madonne che vediamo solo negli autori del 400 e 500, ha la grazia di una madre, la maestà di una regina; i Santi Carmelitani che Le fanno corona composti, ispirati e raccolti sembrano parlare e ridire il loro canto di amore, di devozione alla loro Madre, alla loro Regina, al Decoro del loro Carmelo che Essa ha prediletto tanto.

Al Cav. Prof. Umberto Bargellini, già premiato con medaglia d'oro, le più vive congratulazioni, facendo voti che dotte penne facciano meglio apprezzare le sue doti artistiche.

Diamo il programma della cerimonia di domenica ventura:

Ore 6 pom. - Scoprimento del lavoro con intervento di S. Ecc. il nostro Arcivescovo. Discorso. Benedizione Eucaristica, Inno finale.

Lunedì 7 luglio - Comincia la novena a Maria SS.ma del Carmelo. Ogni sera ore 8, Preci, Discorso, Benedizione.

### La corsa automobilistica Vittorio-Cansiglio

Il Comitato esecutivo dell' Automobile Club di Treviso, che sta ultimando l'organizzazione della VI Corsa in Salita Vittorio-Cansiglio, ha disposto quest'anno un diligente servizio del pubblico e per la vendita dei biglietti. Infatti questi saranno distribuiti a tutti gli Automobil Clubs delle Tre Venezie fra qualche giorno in modo che tutti possano premunirsi per tempo senza far ressa agli sbarramenti nella mattinata della gara. Per i soci del «Raci», sono accordati sconti tanto per l'ingresso delle vetture quanto per le persone ed i relativi biglietti potranno essere ritirati presso le singole Sedi provinciali verso presentazione della regolare tessera del «Raci».

La vendita quindi dei biglietti al pubblico si inizierà diversi giorni prima sia a Treviso che nelle principali località della Provincia ed il giorno della manifestazione a Conegliano e Vittorio, in modo che chi si reca al percorso non debba avere la noia di attendere agli sbarramenti e vi sia quindi agglomeramento di veicoli e di persone.

Vi saranno dunque controlli vicini all'ingresso al percorso e così tutti, per non essere rimandati, dovranno premunirsi per tempo dei biglietti d'ingresso.

L'afflusso dei veicoli e del pubblico sarà così spedito e tutti prima delle ore 9,30 potranno avere preso posto nelle varie località prescelte.

Con un intenso servizio di segnalazioni, cartelli e freccie sarà indicato ad ogni strada il percorso da seguire per portarsi al campo della corsa e saranno indicati i vari posti per l'acquisto dei biglietti.

Domenica 13 luglio, Vittorio della Vittoria accoglierà per tempo tutta questa fiumana di sportivi che anelano di rivedere dopo un anno di sosta lo svolgimento di questa bella e classica corsa valevole quest'anno per il campionato italiano di vettura da corsa e sport.

### Concerto in Piazza dei Signori

Programma del Concerto che la Banda dell'Istituto musicale Francesco Manzato eseguirà oggi domenica alle ore 21 in Piazza dei Signori sotto la direzione del M. Domenico Visentin:

Rossini: Marcia sui motivi dell'opera «Mosè»; Gounod: «Faust», atto 5.o; Mascagni: «Amico Fritz» intermezzo; Giordano: «Andrea Chenier» sunto 3.o e 4.o atto; Rossini: «Semiramide» sinfonia.

### Ringraziamento

La direzione dell'Istituto don Nicola Mazza ringrazia riconoscente tutti i gentili signori che per onorare la memoria del loro compianto amico, sig. Emanuele Fabiano di Pasquale, hanno beneficato l'Istituto con l'offerta di L. 85.

### Sospensione di energia elettrira per lavori

Per ragioni di esercizio, oggi domenica, tempo permettendo, verrà sospesa l'erogazione dell'energia elettrica dalle ore 8.30 alle ore 17, sulle proprie linee a bassa tensione nelle seguenti località: Maserada, Saltore e Varago.

## Abbonamenti II° semestre 1930

Sono aperti da oggi gli abbonamenti per il II.o semestre all'«Avvenire d'Italia» e alle nostre riviste.

**L'AVVENIRE D'ITALIA** — Abbonamento semestrale **L. 33**
Abbon. semestrale estero **L. 75**

A quelli che invieranno prima del 10 luglio l'importo dell'abbonamento semestrale sia che siano abbonati nuovi che rinnovazioni invieremo un numero speciale di «La Festa» (Natale 1928, o Capodanno 1930, o Visita dei Sovrani al Papa, o la Persecuzione russa).

| | | |
|---|---|---|
| **LA FESTA** | abbonamento semestrale | L. 30,— |
| **IL CORRIERINO** | » » | L. 8,— |
| **ALBA** | » » | L. 8,— |
| **IL CARROCCIO** | » » | L. 7,50 |
| **LA FIORITA** | » » | L. 7,50 |

A tutti coloro che ci procureranno un abbonamento nuovo a qualunque delle nostre pubblicazioni invieremo loro un numero speciale di «La FESTA». A chi ci procurerà 5 abbonati nuovi di «L'AVVENIRE D'ITALIA» e «FESTA» regaleremo l'annata di «La Festa» 1929, oppure il I.o semestre 1930. A chi ci procurerà 5 abbonati delle altre riviste regaleremo un'annata di «Alba» o di «Corrierino».

## Numeri separati di "LA FESTA,,

| | |
|---|---|
| Numero popolare su «La guerra dei Soviets contro Dio» | L. 1,75 |
| Detto numero per ordinazioni superiori a 50 copie, alla copia | L. 1,— |
| N. 12 «La guerra dei Soviets contro Dio» II.a | L. 2,— |
| Numero Natale-Capodanno | L. 2,— |
| Numero Natale-Capodanno per ordinazioni superiori a 25 copie | L. 1,— |
| Numero Natale-Capodanno per ordinazioni superiori a 50 copie, alla copia | L. 0,80 |
| Annata 1929 | L. 40,— |
| Numeri vari del 1929 eccetto i numeri speciali | L. 0,40 |
| Numero di Don Bosco | L. 2,— |
| Numero di Don Bosco su ordinazioni superiori a 50 copie, alla copia | L. 1,— |
| Numero doppio sulla visita dei Sovrani al Papa | L. 2,— |
| Natale 1928 (costo L. 5) | L. 2,— |
| Pasqua 1928 | L. 1,— |

Inviare ordinazioni all'Amministrazione in Via Mentana 4. Non si dà corso alle ordinazioni non accompagnate dal relativo importo.


## NOTE TRENTINE

*(Ufficio di corrispondenza: Trento - Piazza di Fiera, 8 - Tel. 84.*

### Il battesimo popolare dell'organo di S. Maria rinnovato

Se la solennità che si svolse ieri in S. Maria ebbe carattere ufficiale coll'intervento delle Autorità cittadine, fu sopratutto caratterizzata dalla grande folla di popolo accorsa ad udire il suo caro organo di S. Maria coi suoi potenti contrabassi, coi suoi ripieni squillanti ed argentini, ridonato a novella vita. Il giudizio del popolo, si sa, è inappellabile; e il responso fu di entusiastica ammirazione per le belle sonorità del celebre strumento, richiamato a brillare per opera della illuminata ed intelligente riforma operata dalla ditta cav. Vincenzo Mascioni di Cuvic.

Dopo la benedizione impartita allo strumento da S. A. il Pr. Arcivescovo, l'organo fece sentire la sua voce, abilmente toccato dai migliori organisti cittadini, che con gentile deferenza si prestarono a far sentire al pubblico le prime impressioni musicali dell'organo rinnovato.

Don Attilio Bornusti, insegnante alla Filarmonica ed organista della Cattedrale, eseguì la difficile Toccata e Fuga di Listz «ad nos salutarem undam», a cui seguirono la deliziosa Pastorale di Frank, sapientemente registrata, e il «Fiat Lux» di Dubois, suggestivo pezzo d'effetto che dal pianissimo si porta al massimo forte.

Con linea impeccabile don Paolo Dalla Porta, insegnante all' Istituto Magistrale, presentò la freschissima Toccata in re minore di Bach, composizione eternamente nuova che porta impresse le orme del genio. Doveroso ricordo di un artista italiano da poco scomparso con particolare deferenza fu ascoltata la nitida esecuzione di alcuni brani di Bossi fra cui il difficile Pezzo Sinfonico, la brillante fuga e l'aria del Paese di Ath.

Dal complesso di tutte queste esecuzioni risaltarono in modo meraviglioso le ottime qualità foniche dello strumento. Il poderoso fortissimo dato dalla fusione di tutti i registri, se porta le sonorità ad un livello altissimo, l'impasto fonico resta sempre gradevole, mentre i puri ripieni, che forse troppo poco furono potuti gustare nelle presenti esecuzioni, rispecchiano i più bei timbri argentini della migliore tradizione italiana.

L'infinità di combinazione sonore possibili su tale strumento è ben lungi da esser presto esaurita; pur tuttavia si ebbe già campo di gustare qualche ottimo saggio. Gli strumenti a lingua che tanto incremento danno ai timbri caratteristici dell'organo, sono muniti di voce assai gradevole; fra gli stessi spicca l'oboe, il clarino ed il dolcissimo regale, una così detta ancia storica che si presta ad essere gustata anche dalle nostre orecchie moderne abituate ad altre sonorità.

La lunga serie dei flautini, dei cornetti, dei decimini dele sesquialtere, ci trasporta alle conferenze acustiche del magniloquente periodo barocco e contribuisce a dare alle sonorità del nostro organo la vaporosità di una atmosfera sonora d'altri tempi.

Oltre le possibilità di strumento solista possedute dall'organo di S. Maria, furono pure messe in evidenza le ottime qualità di strumento accompagnatore e di amalgama con la massa corale.

Nel brano di Karg-Ebert spiccò in modo notevole l'ampia frase del violino solista interpretata con robusta arcata dalla prof.ssa Vittorina Alberti, mentre l'entrata del coro con una ripresa del tema dominante e pure di effetto assai suggestivo. Di ottimo effetto è pure la parte introduttiva affidata al solo organo, ricca di riusciti contrasti. La parte corale evoca una atmosfera blanda e soffusa di colori morbidi sopra i quali s'innalza il violino per terminare in pianissimo evanescente.

Di effetto immediato, per i forti contrasti riuscì pure il coro di Bruckner «Musica consolatrice» e il solenne Salmo di Tinel, col quale si chiudeva la memorabile festa inaugurale che lasciò in tutti gli intervenuti la più grata impressione.

Nei brani corali sedeva all'organo il masetro Renato Lunelli organista dela Balisica di S. Maria Maggiore, mentre il coro parrocchiale era diretto dal prof. don G. B. Fedrizzi.

Per l'occasione venne distribuito un riuscitisimo Numero Unico, compilato dal maestro Renato Lunelli, il quale da tanti anni si occupò con tanta passione ed attività della riforma del grande organo ed ora ha vista coronate le sue fatiche, contenente l'esatta descrizione dello strumento, una breve cronistoria dello stesso ed un voto finale del Comitato che noi auguriamo di cuore possa essere realizzato. L'enorme spesa a cui andò incontro il solerte Comitato ora deve essere finanziata. E dovere di tutti aiutare chi ha avuto il coraggio di intraprendere una simile iniziativa vita di difficoltà artistiche, felicemente superate e finanziarie che coll'aiuto dei volonterosi dovranno essere superate.

### La medaglia d'oro di benemerenza a don Gabriele Rizzi

Il Regnante Sommo Pontefice Pio Papa XI, su proposta di S. A. rev.ma mons. Celestino Endrici, Principe Arcivescovo di Trento, si è benignamente degnato di conferire la Medaglia d'oro di Benemerenza al molto rev. don Gabriele Rizzi per la attività veramente provvidenziale svolta dallo stesso a beneficio della gioventù trentina in quasi nove lustri di indefesso apostolato e ministero sacerdotale nell'Oratorio Pr. Arcivescovile.

S. A. il Pr. Arcivescovo consegnerà personalmente questa ben meritata onorificenza al decorato, alla presenza non solo dei presenti oratoriani, ma anche degli ex oratoriani, alunni del nostro caro «D. Arcangelo» nonchè dei suoi amici ed ammiratori.

L'accademia, che per l'occasione si svolgerà domani, domenica 29 m. c. nei piazzali dell'Oratorio di Via Prepositura ad ore 17, vuol essere, per quanto modesto per esplicito desiderio del Festeggiato, una vivissima dimostrazione di simpatia, di affetto e di gratitudine al degnissimo operaio della mistica Vigna di Cristo.

### Studenti in gita

Ieri gli alunni del IV Corso inferiore dell'Istituto Tecnico si sono recati in gita a Mollaro, ospiti della prof. sig.na Elsa Conci. Durante la bella giornata gli studenti hanno visitato il Castello Thun, dal quale si domina tutta la Valle di Non.

### Onorificenza

Il colonnello medico cav. Cesare Pennetti direttore dell'Ospedale Militare «Cesare Battisti» è stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere dei SS. Maurizio e Lazzaro.

### La chiusura della stagione lirica virgiliana

Ieri sera si è avuta la quinta rappresentazione di *Carmen* in serata d'onore della protagonista Bruna Castagna, che è stata assai festeggiata.

Con la recita di ieri sera si è chiusa la stagione lirica vigiliana.

### ROVERETO

### I funerali della mamma del maestro Zandonai

A Borgo Sacco si sono svolti i funerali della mamma del Maestro Riccardo Zandonai, deceduta nell'età di 77 anni. Tutta la popolazione che circondava di stima e di venerazione la buona e pia signora partecipò alle funebri onoranze assieme ad autorità e rappresentanti di Enti, Associazioni di Rovereto, Trento, ecc. Le esequie hanno avuto luogo nella Chiesa Parrocchiale ove il rev. don Bonapace ha impartita la benedizione alla salma. Il corteo funebre si è poi ricomposto dirigendosi al Cimitero ove la salma è stata tumulata.

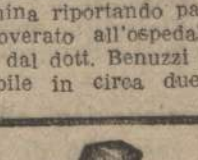
Al maestro Zandonea sono pervenute condoglianze da ogni parte di Italia. Valga la generale partecipazione a lenire il suo dolore per la irreparabile perdita.

### MEZZOLOMBARDO

*LA SAGRA DI S. PIETRO.* — Oggi sarà solennemente festeggiata la Sagra di S. Pietro. La Messa solenne sarà celebrata dal Francescano P. Epifanio Greif e dirà il panegirico il P. Alessandro Stefenelli, Missionario Salesiano.

### RIVA DEL GARDA

*INFORTUNIO.* — Ieri alla locale Cartiera il direttore tecnico ing. Pietro Minanzio, accidentalmente veniva preso con una mano fra i rulli di una macchina riportando parecchie ferite. Ricoverato all'ospedale è stato medicato dal dott. Benuzzi e dichiarato guaribile in circa due mesi.

**ALT!**

**UN LUME ROSSO**

Pericolo grave per tutti i ragazzi.

E' la stampa cattiva, immorale, la stampa neutra che può far germinare nei cuori dei vostri figliuoli il male.

GENITORI, badate è il più grave pericolo!

Volete rimediarvi efficacemente riuscendo anche a far felici i vostri figlioli?

**ABBONATEVI AL**

**CORRIERINO**

**Con 15 lire lo avrete in casa tutte le settimane**

L'AVVENIRE D'ITALIA

**ABBONAMENTI ESTIVI**

Per 15 giorni L. 3,50
Per un mese " 6,50
Per due mesi " 12,50

**SUL BEATO DON BOSCO**

*il numero speciale di «La Festa» è particolarmente opportuno per distribuirsi in occasione delle feste celebrative in suo onore.*

*Ne disponiamo ancora qualche centinaio.*

*Per ordinazioni di oltre 50 copie L. 1.— la copia.*

*Inviare ordinazioni, accompagnate dal relativo importo, al l'«Avvenire d'Italia» Bologna Via Mentana, 4.*

L'AVVENIRE D'ITALIA
si diffonde
chiedendolo insistentemente in tutte le edicole

**Cattolici, ricordatevi del vostro dovere di sottoscrivere all'«Avvenire d'Italia».**

# CORRIERE VICENTINO

*Ufficio di Corrispondenza: Vicenza - Via Porti n. 11 - Telefono 4-20*

## La settimana di Azione Cattolica per il Clero

Dal 22 al 27 del prossimo settembre si terrà in Seminario una Settimana Religioso-sociale per il Clero della Diocesi. Scopo dell'iniziativa è quello di studiare insieme i vari problemi che riguardano l'Azione Cattolica e particolarmente i mezzi adatti per dare maggior incremento a questa forma di apostolato così rispondente ai bisogni del nostro tempo e tanto raccomandato dal Sommo Pontefice e dagli Ecc.mi Vescovi.

« E' nostro desiderio — scrive Mons. Vescovo nel «Bollettino della Diocesi» — che i nostri sacerdoti vi abbiano a partecipare nel maggior numero possibile e vi abbiano da ritrarre ogni profitto per il bene della Azione Cattolica, sicuri che abbondanti frutti si raccoglieranno poi tra i fedeli della Diocesi.

« Il Corso sarà diretto dal benemerito Collegio degli Assistenti Ecclesiastici Generali, avrà la durata di soli quattro giorni ed ai partecipanti saranno concesse tutte le possibili facilitazioni.

« Noi stessi Vi prenderemo parte e confidiamo che i nostri sacerdoti e col loro intervento e con l'assiduità alle lezioni ci attesteranno ancora una volta il loro zelo, il loro spirito di sacrificio e ci daranno il più gradito motivo di conforto ».

Durante la Settimana saranno svolti i seguenti temi:

1. L'Azione Cattolica Italiana e i suoi ordinamenti.
2. Direttive attuali nel campo politico e sociale.
3. L'Azione cattolica e la vita parrocchiale.
4. L'Assistente Ecclesiastico, mansioni e doti.
5. La fondazione e il funzionamento tecnico di un'associazione cattolica in genere.
6. La Gioventù Cattolica maschile.
7. Gli Uomini Cattolici.
8. Gioventù Cattolica femminile.
9. Le Donne Cattoliche.
10. La preparazione dell' Azione cattolica nelle sezioni pregiovanili.
11. Il Consiglio Parrocchiale.

## La premiazione degli alunni del Collegio vescovile di Bassano del Grappa

Giovedì scorso a Bassano del Grappa ha avuto luogo la premiazione degli alunni del Collegio Vescovile Graziani.

Erano presenti S. E. mons. Vescovo, il sig. Podestà e l'Abate Mitrato di Bassano, nonchè molti sacerdoti della città e uno stuolo di parenti dei convittori.

Il rettore mons. Migliorini lesse la relazione della vita del fiorente Istituto per l'anno scolastico 1929-30 salutato alla fine da segni di approvazione e da applausi.

Dopo sceti cori e suonate di pianoforte e violini nonchè declamazioni di alunni, la riunione fu chiusa da un discorso di mons. Vescovo, che dettò le norme ai convittori per trascorrere saggiamente e cristianamente le vacanze.

Aggiunse parole di compiacenza e di augurio anche il sig. Podestà di Bassano.

Durante l'anno scolastico 1929-30 gli inscritti furono 142 e precisamente 114 nel ginnasio e 28 nelle elementari. Si presentarono agli esami 27 alunni delle elementari e 80 del Ginnasio: in totale quindi 107. I promossi furono in totale 82 su 107; 24 delle elementri e 58 del ginnasio.

## Gara di cultura dei circoli

Nel salone dell'Episcopio oggi, alle ore 11, dopo il Pontificale per la festa di S. Pietro, S. E. Mons. Vescovo distribuirà i diplomi e i premi ai Circoli della Gioventù Cattolica vincitori della Gara diocesana di Cultura religiosa.

## La festa di San Pietro in Cattedrale

Oggi, domenica 29, sarà celebrata in Cattedrale la solennità di S. Pietro. Alle ore 9,30 sarà cantata l'Ora di Terza seguita dalla Messa Pontificale.

La Schola Cantorum del Seminario eseguirà il seguente programma:

a) All'entrata del Vescovo: «Laudes Regiae», melodia popolare del secolo VIII.
b) All'Ora di Terza: Canto gregoriano.
c) Alla Messa Pontificale:
a) Proprio della Messa «Nunc Scio Vere» in gregoriano.
b) Graduale (Constitues Eos» in canto gregoriano.
c) Ordinario della Messa della Madonna «Cum iubilo» in canto gregoriano.
d) All'Offertorio: Mottetto «Tu es Petrus» a 4 voci dispari di Don Lorenzo Perosi.
e) Laude finale «O Roma nobilis» antica melodia popolare.

## La commissione vicentina per la Casa di cura del clero

In ogni diocesi è stata o sarà costituita una Commissione per cooperare all'iniziativa (progettata dal la Federazione del Clero e generosamente aiutata dal S. Padre) di erigere ad Arco di Trento una Casa di Cura per il Clero d'Italia.

La Commissione vicentina — annuncia il *Bollettino della Diocesi* — è così formata: Monsignor Tomaso Tomasi, dottor Eugenio Colbacchini; N. D. Contessa Bianca Zileri Dal Verme.

## Una deplorazione per i balli e le rappresentazioni dannunziane

In tema di balli leggiamo nell'ultimo numero del «Bollettino della Diocesi»:

« *Si va male: si peggiora. Malgrado le leggi, malgrado le ripetute raccomandazioni per la serietà del costume, pure constatando la buona volontà di qualche distinto funzionario, la verità vera è che si va peggio di prima. Si balla anche in questi mesi così caldi; si balla tutte le feste, anche fuori d'orario; pubblicamente si annunciano balli pubblici per mesi continuati. E si balla dove meno si dovrebbe ballare: in edifici costruiti coi danari di tutti, anzi nella parte maggiore di onesti cattolici, che per la tutela della morale cristiana deplorano il ballo.*

« *In proposito valgono pei balli le saggie riflessioni dell'*Osservatore Romano *per le rappresentazioni dannunziane. Nota il detto giornale del 21 corrente, n. 143, parlando dell'Opera Parastatale il Dopolavoro: « ... in un sistema associativo ispirato al principio dell'unità d'organizzazione, il rispetto alla fede ed alla morale degli associati è imprescindibile, quanto implicito: venir meno a questo dovere significa impugnare ed annullare civilmente ed eticamente quel principio* ».

## La distribuzione dei premi agli scolari e agli operai del Patronato

Al Patronato Leone XIII sarà tenuta oggi la festa annuale della distribuzione dei premi di religione, di studio e frequenza alle Sezioni Scolari, Studenti e Operai dell'Istituto.

Alla mattina, dopo la Messa e la Comunione generale, sarà fatto un omaggio di fiori alla lapide dei Caduti e sarà servito agli invitati un vermouth d'onore.

Nel pomeriggio, alle ore 18, si svolgerà nel Cortile dell'Istituto, con l'intervento di S. E. Mons. Vescovo, una accademia con questo programma:

1. Marcia d'introduzione, per banda — 2. Inno a Vicenza, coro per 400 scolari — 3. Parole d'occasione per il signor Candido Sella presidente dela Associazione Antichi Allievi — 4. Premi di studio per scolari e di religione per studenti, operai e scolari — 5. « Un record di distanza... » — 6. Ponchielli: « Gioconda » (Feste e pane), Scuola Corale — 7. Esercitazioni varie della « Leoniana » — 8. Verdi: « Aroldo », sinfonia — 9. Premi di frequenza per scolari, studenti ed operai — 10. « E' permesso? Perdonerà... » — 11. Inno alla Bandiera, coro finale.

## Mons. Caldana ad Aosta per una missione agli operai veneti

Martedì 1.o luglio il Protonotario Apostolico mons. Attilio Caldana, Arciprete di Lonigo, insieme con Don Valentino Lorenzato, Curato di Almisano, si recherà ad Aosta per una Sacra Missione ai Leoniceni e in genere a tutti i Vicentini e i veneti che si trovano colà occupati nei lavori di quelle industrie in oltre una decina di migliaia.

La predicazione avrà luogo in Cattedrale della simpatica città piemontese e si protrarrà per una settimana. Sappiamo che S. E. mons. Vescovo di Vicenza ha fatto latore mons. Caldana di una Sua venerata lettera per i Diocesani di Vicenza e che la massa operaia veneta ha accolta la notizia della Missione con grande entusiasmo.

## Telegramma del Santo Papre al conte Roberto Zileri

Al Conte Roberto Zileri è pervenuto il seguente telegramma:

« Santo Padre appresa dolorosa notizia grave malattia che colpisce V. S. imparte di cuore confortatrice benedizione apostolica. Card. Pacelli ».

## La morte di don G. B. Bortoli

E' spirato santamente a Grantorto, dove da tempo si trovava in qualità di Coadiutore parrocchiale, il M. R. Don Giovanni Battista Bortoli, nato sessantasette anni fa a Molvena e ordinato sacerdote nel 1888.

L'Estinto, che fu Cappellano a Gambellara e S. Giovanni Ilarione, Curato a Perarolo e Parroco a Fimon, esercitò anche altrove il sacro Ministero lasciando dovunque orme di bene, e sempi fecondi di carità, di pietà, di zelo.

Il Signore gli conceda il premio promesso agli eletti.

## Corte d'Assise

### LE MORTALI CONSEGUENZE DI UNA LITE TRA COGNATI

Il 22 settembre dello scorso anno, a Mason Vicentino, avveniva una rissa tra i cognati Seganfreddo Francesco u Francesco, di anni 55, e Coser Enrico, marito di Seganfreddo Anna. Durante la rissa il Coser cadeva a terra, rimanendo poco dopo cadavere. Il Seganfreddo Francesco venne arrestato sotto l'accusa di omicidio volontario e veniva arrestata come complice la Seganfreddo Anna.

In seguito ai risultati della istruttoria, la Sezione d'Accusa della Corte d'Appello di Venezia constatava quanto segue. Da parecchi mesi il Seganfreddo Francesco, che era stato lungamente assente dal paese, era ritornato a Mason ed era andato ad abitare nella famiglia della sorella. Il Coser mal tollerava che il cognato dividesse con lui tetto e cibo. Di qui una serie di litigi durante i quali la moglie del Coser sosteneva le parti del fratello. La mattina del 2 settembre sorse una nuova disputa. Il Seganfreddo ed il Coser incominciarono a bisticciarsi violentemente: il secondo era armato di un palo col quale tentava di colpire il cognato: questi gl itolse di mano il palo e dopo avere colpito il parente con pugni e schiaffi, gli lasciò andare anche una bastonata all'occipite Il Coser cadde con la faccia in avanti sulle pietre della strada, nei pressi dell'abitazione dove si svolgeva la baruffa. Pochi minuti dopo egli spirava. Fu accertato che la morte fu causata da emorragia cerebrale provocata da trauma in seguito al colpo ricevuto dal Seganfreddo battendo il nato a terra.

In base alle risultnanze dell'istruttoria, la Sezione d'Accusa stabilì che la Seganfreddo Anna non aveva avuto parte nel fatto: essa venne pertanto prosciolta dalla grave accusa. Il Seganfreddo Francesco fu invece rinviato a giudizio per omicidio preterintenzionale, e non volontario. Egli comparirà davanti ai giurati martedì prossimo. Sarà difeso dagli avvocati Perego di Verona e Gasparotto di Bassano.

## Il concordato delle Fabbriche di Oreficeria omologato dal Tribunale

E' stata pubblicata ieri l'altro in Tribunale la sentenza di omologa del concordato raggiunto fra la Società Anonima di Oreficeria e la massa dei creditori.

Il concordato è stato concretato su queste basi:

pagamento del cento per cento dei crediti privilegiati; pagamento del 40 per cento dei crediti chirografari da effettuarsi in due rate semestrali posticipate con l'interesse del 6,50 per cento, il tutto con la garanzia ipotecaria sugli immobili della Società e su quelli di proprietà personale dei sigg. Dal Corno Ferruccio, Fabiano Panaro, Meneghetti Gio. Batta e Lombello Maria in Vicario. Tale ipoteca potrà essere in qualunque momento sostituita dal valore assegnato a ciascun immobile.

Al concordato hanno aderito 34 su 52 creditori rappresentanti la somma di L. 2.455.346,10 di crediti sul totale di L. 2.850.675,35.

Possiamo aggiungere che, se le nostre informazioni sono esatte, l'importante industria vicentina, la cui vita è da parecchi mesi arrestata, riprenderà prossimamente la sua attività, essendosi formata una nuova Società di cui sono entrati a far parte due dei più forti creditori della vecchia ditta. L'avvenire dell'azienda, irrobustita e allargata, è così solidamente garantito.

La soluzione, per la quale si è efficacemente adoperato con altre personalità S. E. il Prefetto gr. uff. Reale, sarà appresa certo con soddisfazione sopratutto perchè viene a togliere da uno stato molto doloroso un forte gruppo di orafi vicentini disoccupati.

## Gli ottanta anni del maestro Antonio Coronaro

Il maestro cav. Antonio Coronaro, compie oggi ottanta anni di vita. La data non passerà senza qualche manifestazione di festa da parte degli amici e degli ammiratori che il chiaro musicista concittadino, ancora giovanilmente instancabile nel disimpegnare le sue funzioni di apprezzato organista della Cattedrale e di S. Corona, conta in gran numero.

La stima e la rinomanza di cui il Maestro Coronaro gode sono ben meritate. La sua vocazione musicale, condivisa dai fratelli Gellio Benvenuto e Gaetano, che lasciarono segni non trascurabili di genialità artistica, si manifestò fin dai primi anni della sua adoloscenza. Uscito dal Seminario, dove percorse gli studi liceali, egli ebbe come maestro Francesco Canneti, quello stesso che ha dato il nome all'Istituto Musicale cittadino in cui il Coronaro, maestro di pianoforte, di armonia, di contrappunto e di composizione, insegna ancora.

L'allievo fece onore al Maestro. Non ancora ventenne compose una Messa funebre che gli fruttò molte lodi.

Nel 1880 egli ottenne vivo successo all'Eretenio di Vicenza e al Teatro Sociale di Rovigo rappresentando il melodramma tragico « Seila » in un prologo e tre atti. Egli compose anche il melodramma « Il Falco di Calabria », moltissime romanze, inni ecc. Ma oltre alle opere profane egli ha dato anche molte composizioni di musica sacra, fra cui la « Missa III in honorem S. Rochi », la « Missa Divo Antonio » e quella intitolata « Justus ut palma florebit », mottetti, Litanie, Te Deum canti mariani ecc.

L'ispirazione del Maestro Coronaro, che nel suo povero figlio Arrigo aveva trasfuso le sue migliori virtù artistiche, non si è ancora inaridita e sono anzi di recente pubblicazione alcune composizioni per organo. Tutto questo senza parlare dei lavori inediti che l'egregio concittadino deve possedere in gran copia.

Siamo certi di interpretare il sentimento degli amici e degli ammiratori del venerando Maestro progendogli i migliori rallegramenti e formulando un cordialissimo: *Ad multos annos!*

## Il nuovo Segretario federale fascista

Abbiamo da Roma:

L'ufficio stampa del P. N. F. comunica: Il dott. Francesco Formenton segretario federale di Vicenza ha dovuto rassegnare le dimissioni perchè nominato direttore dell'ospedale di Thiene. Il segretario del partito ha espresso al dottor Formenton il ringraziamento del Partito per la buona opera svolta ed ha proposto alla carica di segretario federale il dottor Dino Dolfin fascista della prima ora ed attuale vicesegretario.

S. E. il Capo del Governo ha accolto la proposta ed ha firmato il decreto di nomina.

## La disoccupazione in provincia

Dal *Bollettino del Consiglio Provinciale dell'Economia* del mese di Giugno — uscito in questi giorni — rileviamo i dati della disoccupazione del mese di maggio 1930: disoccupati n. 12682; nel mese di maggio 1929 n. 6665; nel mese di aprile 1930 n. 13876. Lo specchietto statistico è seguito dai seguenti rilievi:

« Il numero dei disoccupati in Provincia di Vicenza è passato da 6665 nel mese di maggio 1929 a numero 12682 nel maggio 1930, con lo aumento considerevole di ben 6017 disoccupati.

« Gli aumenti più notevoli si riscontrano nelle seguenti categorie: industrie che lavorano minerali, edilizia e stradali (2193 in più); industrie che lavorano ed utilizzano fibbre tessili (2191 in più); industrie estrattive del sottosuolo (351 in più); personale non specificato (328 in più) e agricoltura, caccia e pesca (295 in più).

« Nei confronti del mese di aprile 1930 la disoccupazione è diminuita di n. 1194 disoccupati passando da 13876 a 12682 e questo grazie alla stagione favorevole alla ripresa dei lavori edilizi e stradali in genere ».

## 600 orfani di guerra al mare e ai monti

Circa 600 tra orfani e orfane di guerra della città e provincia partiranno stamane da Vicenza per iniziare la cura estiva al mare o ai monti.

Essi si raccoglieranno circa le ore 9 davanti al Palazzo del Governo ove saranno passati in rassegna da S. E. il Prefetto, gr. uff. dott. Ernesto Reale, dal Presidente del Comitato Provinciale gen. Tentori e dalle altre maggiori autorità.

Gli orfani che godranno della cura marina sono cinquecento. Essi si recheranno subito dopo la cerimonia alla stazione ferroviaria dove prenderanno posto nel treno speciale che li accompagnerà sulla spiaggia adriatica, a Riccione, presso Rimini. Il forte gruppo sarà guidato dal rag. Guida e dal rag. Cimino del Comitato.

Altri cento orfani saranno accompagnati per la cura climatica montana ad Enego.

A dare il saluto ai partenti verrà da Pr barano la fanfara dell'Opera Balilla.

## La prossima inaugurazione dell'acquedotto comunale di Enego

Domenica prossima, 6 luglio, sarà inaugurato ad Aenego il nuovo acquedotto comunale.

## Diario sacro

29 giugno — Ss. Pietro e Paolo — Pietro era di Betsaida e Paolo di Tarso, e benchè chiamati da Gesù all'apostolato in tempi e in occasioni diverse, meritarono nello stesso giorno di chiudere le loro operosa vita di campioni della Fede, l'uno sulla croce e l'altro per mezzo della spada. La Chiesa Romana, che con questo glorioso martirio ebbe confermato il privilegio del primato su tutte le altre Chiese, saluta oggi nel Capo visibile della Chiesa Pio XI il successore ed il continuatore dell'opera dei suoi gloriosi fondatori.

Chiesa Cattedrale — Ore 10: solenne pontificale.

Chiesa di San Pietro — Festa del Titolare. Ore 9.30 Messa solenne; ore 16 panegirico.

Chiesa dei Filippini — Continua l'orazione delle Quarant'Ore. Ore 20.30: predica e riposizione.

Basilica di Monte Berico — Ore 1: Messa solenne; ore 18: 0Vesperi e Benedizione

* * *

30 giugno, lunedì — Commemorazione di San Paolo apostolo — Rito doppio maggiore. Colore dei paramenti: rosso. Messa propria con commemorazione di S. Pietro e dell'Ottava del Sacro Cuor ee di S. Giovanni.

* * *

Il sole sorge alle ore 4.39 e tramonta alle 20.14. La luna tramonta alle 23.27.

* * *

Martedì 1 luglio — Preziosissimo Sangue di N. S. — Rito doppio di seconda classe. Colore dei paramenti: rosso. Messa propria con commemorazione del giorno dell'Ottava di San Giovanni Battista prefazio della Croce.

Chiesa dei Servi — Solennità cittadina del Prezioso Sangue.

## Il mercato bozzoli

Mercato Bozzoli del giorno 25: Bassano Grappa, bozzoli reale kg. 1244.300 prezzo adeguato L. 7.892.

Mercato del giorno 26: Rossano Veneto, bozzoli reali kg. 7426 prezzo adeguato L. 7,48.

Mercato del giorno 27: Thiene, bozzoli reali kg. 2744,700 prezzo adeguato L. 7,68.

## SCHIO

*PADRE MATTEO FRA NOI* — Diamo il lieto annuncio alla cittadinanza che quanto prima verrà nella nostra Parrocchia un paio di giorni il grande apostolo del Sacro Cuore P. Matteo Crawleo-Boeveo a parlare ai fedeli, alle Associazioni, a Rev. Clero sulla grande Devozione a Cristo Re. Daremo quanto prima l'orario dei suoi discorsi.

# CRONACHE DI VERONA

*Ufficio di Corrispondenza: Verona, Piazzetta San Pietro Incarnario n. 3, telefono 10-52*

## L'inaugurazione del nuovo Seminario dei Minori Cappuccini

Una giornata memoranda per i PP. Minori Cappuccini di via Barana fu quella di giovedì scorso. Fin dal giorno innanzi s'era notata un'affluenza straordinaria di venerandi Superiori ,accorsi da ogni parte della Provincia Veneta ,a festeggiare il 50.mo della fondazione dei Seminari Serafici Veneti e insieme l'inaugurazione del nuovo Seminario di Verona.

Vuesta nuova costruzione, semplice nelle sue linee architettoniche, di una semplicità che nulla toglie al valore artistico del Seminario, anzi gli conferisce serietà e un'intonazione artistica tutta francescana, fu eretta in poco più di un anno, in una posizione incantevole.

Il Seminario s'innalza maestoso una quindicina di metri. Ampi corridoi, aule spaziose, camerate piene di aria e di luce.

Alle ore 9,10 precise giungeva Mons. Longhin, Arcivescovo di Patrasso e Vescovo di Treviso. Erano ad accoglierlo alla porta del Convento tutti i RR. PP. con gli alunni del Seminario, e fu ricevuto con quella cordialità tutta particolare che distingue i figli di S. Francesco. Sua Eccellenza dava subito inizio alla Cerimonia della benedizione dei nuovi locali. Immediatamente dopo celebrava la S. Messa nella nuova ed artistica Cappella dei Seminaristi, assistito dai Padri durante il divin Sacrificio.

Al Vangelo rivolse la sua calda parola di circostanza.

Durante la S. Messa i Seminaristi eseguirono mottetti sotto la direzione di un P. Maestro.

Poco prima delle 4 pomeridiane Mons. Arcivescovo lasciava il Convento per ritornare a Treviso, dolente di non poter partecipare alla Accademia musico-letteraria che i Seminaristi tennero subito dopo.

In compenso vi partecipò Sua Ecc. mons. Girolamo Cardinale, Vescovo Diocesano.

Precedette l'Accademia la presentazione di un bel mazzo di fiori a Sua Eccellenza da parte di uno dei Seminaristi. L'Accademia fu aperta dal P. Marcellino da Cartigliano, Rettore del Seminario Serafico, con la lettura del telegramma cun cui il P. Generale benediceva i presenti, e con parole quanto brevi, altrettanto vibranti di riconoscenza a Dio, ai Superiori e ai Benefattori.

Seguì il «Cantico delle creature» geniale melodia gregoriana del Maestro P. Gorlato, Minore Conventuale. Poi si recitarono altri componimenti e furono eseguiti altri canti di circostanza. L'esecuzione incontrò la soddisfazione generale. Particolarmente piacquero «L'inno del Seminarista Cappuccino» composto per l'occasione, e il riuscitissimo Dialogo in cui si rievocarono la storia e le glorie dei Seminari Serafici.

L'Accademia terminò con un applaudito discorsetto del P. Odorico da Pordenone, provinciale.

La festa fu una bella manifestazione di riconoscenza a tutti coloro che contribuirono all'erezion del nuovo Seminario. Principalmente benemerito di quest'opera è l'ing. Francesco Tessier di Venezia che ideò la pianta del Seminario e ne diresse i lavori, nonchè il sig. Felice Nenz che con tanta intelligenza e scrupolosa onestà li eseguì. La riconoscenza venne espressa a tutti i Benefattori, anche lontani, che resero possibile alla povertà cappuccina un'opera superiore alle sue forze;; a tutti i partecipanti alla bella festa, in modo speciale a Sua Ecc. Mons. Girolamo Cardinale Vescovo di Verona, che, volle passare fra i Minori Cappuccini; infine D. Pietro Fritz Arciprete del Quartier Venezia che tanto amore ha sempre dimostrato ai Padri che lavorano nell'ambito della sua Parrocchia.

## L'inaugurazione della Chiesa al Corno di Bussolengo

Oggi verrà inaugurata con apparato festoso ed entusiastico la chiesa restaurata al Corno di Bussolengo.

Questa chiesa di graziosissima linea architettonica sulle rive dell'Adige, è stata costruita nel '700 da privati. In seguito nel 1843 per «mancato pagamento di gabelle» cadde in possesso della popolazione territoriale ad uso del culto pubblico cattolico. Deturpata da incurie e dal tempo, venne con profondo amore da parte dell'Arciprete curata e restaurata in ogni particolare. E' stata decorata dagli artisti Piero Negrini e Agostino Pegrassi. su progetto del Negrini, con gusto finissimo, che lega in una aristocratica armonia di colore e di stile ogni linea architettonica, formandone nell'insieme una pregevole opera d'arte.

## Festa eucaristica a Santa Chiara

Martedì 1. luglio, Festa del Preziosissimo Sangue, nella Chiesa di Santa Chiara in città, alle ore 6,30 si terrà la solita annuale funzione degli ascritti alla Crociata del S. S. Sacramento.

Celebrerà la S. Messa mons. Manzini, Vicario Generale della diocesi, e dirà delle parole di incoraggiamento e di incitamento; distribuirà poi la S. Comunione ai presenti.

Sono invitati a partecipare tutti i Crociati della Città sono pregati di venire confessati e muniti del distintivo.

## Fervore di preparativi per la stagione lirica in Arena

L'organizzazione della stagione lirica in Arena è entrata ormai nella sua fase di pieno sviluppo. L'Ente-Fiera, cui è devoluta, com'è noto, la gestione degli spettacoli lirici ha predisposto con l'urgenza voluta dalle circostanze, un piano organico di lavoro, ed ora ogni branchia del complesso organismo è già in movimento sotto la guida coordinatrice del dottor Titta segretario dell'Ente.

L'elenco artistico è già completato, salvo qualche lieve ritocco. Esso mette in fila artisti di prim'ordine, anche nelle parti secondarie. E' noto che il «Boris» avrà a protagonista il basso Ezio Pinza, cantante ed attore perfetto, che gode larghe simpatie presso il pubblico dell'Arena. Il tenore Francesco Merli, la soprano Bianca Scacciati, il barione Carlo Taglialme, interpreteranno la «Forza del destino», nella quale la parte del frate guardiano sarà sostenuta, in luogo di Nazzareno De-Angelis, con ogni probabilità, dallo stesso Ezio Pinza. Ma anche i comprimarii sono stati scelti con schietti intendimenti artistici. come si può constatare dall'elenco artistico che riproduciamo per esteso. in ordine alfabetico.

*Signore*: Cesira Caliari, Anna Gramegna, Gianna Pedersini, Bianca Scacciati, Ebe Stignani, Ebe Ticorzi. — *Signori*: Ernesto Badini, Aristide Baracchi, Silvio Costa, Leo Giudice, Palmiro Domenichetti, Alessandro Martellato, Francesco Merli, Sante Messina, Luigi Nardi, Ezio Pinza, Basilio Prodi, Eugenio Snadowsky, Carlo Tagliabue, Emilio Venturini, Corrado Zambelli.

* * *

Maestro concertatore e direttore sarà Giuseppe Del Campo, il quale avrà come sostituti i maestri Edoardo Fornarini, Carl'Andrea Savazzani, Leopoldo Gennari e Vittorio Ruffo. Cento e ventisei professori d'orchestra scelti fra i migliori elementi locali e nell'orchestra della «Scala» renderanno con sicura efficacia tutte le caratteristiche e le sfumature degli spartiti. I cori, forti di 150 coristi saranno diretti da Vittore Veneziani coadiuvato dal concittadino Bruno Erminero. Il corpo di ballo sarà composto di 40 ballerine dirette dal coreografo Vincenzo Dell'Agostino.

Per la direzione della messinscena è stato ingaggiato il polacco Alessandro Sanine, che è fra i «regisseur» più apprezzati dei teatri parigini ed ha dato la sua opera anche alla «Scala» di Milano. Altri direttori di scena saranno Giacomo Testa e Oscar Saxida. Suggeritore: Otello Ceroni.

* * *

Una innovazione radicale sarà portata quest'anno nell'allestimento scenico. La tecnica in onore presso i teatri chiusi, che era stata seguita nelle stagioni precedenti, sarà abbandonata per tentare un esperimento nuovo e originale, rispondente alle esigenze e alle risorse di un palcoscenico di eccezione, com'è quello dell'Arena. E' ancora prematuro scendere ai particolari di quella che sarà la sceneggiatura di quest'anno, ma l'allestimento delle nuove scene è già in una fase abbastanza inoltrata per poter affermare che la novità sarà completa e originalissima. Ad ogni modo, su questo elemento di prim'ordine, ritorneremo con ampiezza, fra qualche giorno: quando cioè comincerà a delinearsi con precisione di effetti la struttura del palcoscenico che il pittore Pino Casarini e il prof. Antonio Avena stanno creando con opera infaticata.

Frattanto è già comparso a Verona e nelle altre città un efficace cartellone a colori, opera del pittore Tomba.

## "Il Garda,,

E' uscito il fascicolo di giugno de «Il Garda», la nota e apprezzata rivista di interessi turistici del Comune e dell'Ente-Fiera di cui è organo ufficiale. L'elegante quaderno è ricco di pregevoli collaborazioni e di belle fotografie.

## RONCO ALL'ADIGE

*IL MILLENNIO DELLA PIEVE DI S. MARIA DI RONCO.* — E' stato solenizzato nelle due feste 15 e 16 giugno coll'intervento di S. E. monsignor Vescovo diocesano. In precedenza un triduo predicato dall'arciprete di Porto-Legnago, la Messa di mezzanotte dal sabato alla domenica con Comunione Generale di soli uomini, che riempivano la chiesa e finalmente nel mattino alle 8,30 l'arrivo del Vescovo col trionfante corteo e la celebrazione del Solenne Pontificale, diedero una tonalità solenne ed austera alla commemorazione da portare grande ed universale letizia negli abitanti della Pieve e dei paesi vicini.

Nel pomeriggio Vespro Canonicale: celebrante mons. Pasqualini, indi il discorso dell'Ecc.mo mons. Vescovo con la Trina Benedizione.

Al lunedì amministrazione della S. Cresima a circa trecentocinquanta giovanetti. S. Ecc.za nel mattino del 16 detto si compiacque recarsi al Cimitero per celebrarvi la S. Messa con immenso gaudio dei parrocchiani che hanno una particolare devozione verso i poveri morti.

L'anno giubilare del Millennio ora volge al termine.

Il conte Milone ha fatto il suo documento di fondazione della Pieve di Ronco l'11 luglio dell'anno IV del Re Ugo.

Nel dubbio se tale anno corrisponda al 929 ovvero al 930, è stato stabilito di celebrare un anno intero di feste millenarie. Siamo ora lieti che mons. Manzini venga la domenica 13 luglio p. v. a fare la chiusa del Millennio come l'anno scorso è venuto per l'apertura. Sarà detta festa, puramente religiosa, tutta di famiglia, per la nostra parrocchia, consacrata a serie considerazioni ed a pratici ricordi.

## Mons. Roche primo vescovo indigeno di rito latino in India

ROMA, 28 giugno

(A. F.) Il primo Vescovo indigeno di rito latino in India, Mons. Tiburzio Roche, è uno dei sette Vescovi Gesuiti che sono arrivati a Roma per assistere, domani, alla canonizzazione del Card. Bellarmino e dei Gesuiti Francesi martirizzati nel Canadà.

Mons. Roche ha fatto notevoli dichiarazioni sulla situazione attuale dell'India, specialmente nei riguardi dei cattolici. Se è vero — egli ha detto — che in questo momento soffia sull'India un vento di disobbedienza civile, pure esso, fino ad ora, non ha nociuto all'attività della Chiesa.

Senza dubbio, le condizioni presenti dell'India sono critiche. I cattolici valendosi della loro libertà di cittadini hanno ciascuno le proprie opinioni. Se ne trovano in tutti i partiti. Ma non ostante le preoccupazioni politiche, che in questo momento dominano i loro spiriti, noi non lasciamo loro dimenticare i doveri religiosi.

« La mia Diocesi di Tuticorin si trova sull'estrema punta meridionale dell'India e comprende la famosa costa dei Pescatori di Perle, che è stata evangelizzata da San Francesco Saverio. La più gran parte del mio popolo si compone di famiglie cattoliche, che possiedono il tesoro della Fede da secoli. La mia famiglia, per esempio, ha l'onore di essere cristiana dal tempo del grande Apostolo delle Indie.

« Udendo i nostri nomi e guardando le nostre fisionomie — aggiunse sorridendo l'illustre Prelato — gli Europei ritengono che noi dobbiamo essere di origine occidentale. Questo non risponde a verità. Al tempo di San Francesco Saverio, le nostre famiglie soventi assumevano il nome dei loro Padrini, che erano in generale portoghesi. La maggior parte dei miei diocesani appartiene alla casta Nardar. Io sono della casta Paravar, Mons. D'Souza, Vescovo di Mangalore, è un bramano Konkani, mentre Mons. avier, Vescovo eletto di Kumbakonam, è di casta Vellala. Noi lavoriamo assiduamente per sopprimere le ingiuste divisioni che esistono fra gli individui di casta diversa. Ma non bisogna dimenticare che si tratta di istituzioni sociali di origine storica antichissima, e che bisogna procedere con estrema prudenza.

« La preparazione di un clero indigeno è una delle questioni che suscitano attualmente maggiore interesse fra i nostri cattolici e nella nostra regione. In questi ultimi tempi abbiamo potuto notare un sensibile aumento di vocazioni. I nostri fedeli saranno indubbiamente molto lieti della erezione di due nuove Diocesi indigene, che mettono più di un quarto dei cattolici indiani sotto la direzione del Clero indigeno. Ultimamente venne nel mio ufficio un povero vecchio, tutto curvo sul suo bastone.

« Che cosa posso fare per voi, mio brav'uomo? » gli domandai.

« Monsignore — mi rispose — io sono un povero vecchio, tuttavia in questi ultimi quarant'anni ho messo qualcosa da parte. Facevo conto di impiegare questo denaro per far celebrare delle Messe in suffragio delle anime del Purgatorio. Ma ho cambiato idea. Voi ci avete detto che il nostro Santo-Padre il Papa desidera che tutti i Cattolici si interessino alla formazione del Clero indigeno, ed io mi sono deciso di dare le mie economie per quello scopo. Vi domando come un grande favore di non pubblicare il mio nome ».

Così dicendo mi porse un involto di stracci, entro i quali trovai delle monete e dei biglietti per una somma di 3.000 rupie (21 mila lire). Gli feci osservare che avrebbe dovuto conservare almeno una parte per sè e per assicurasi delle Messe dopo morte. Ma il buon vecchio mi disse:

« Il Signore avrà pietà di me. Egli non si lascia mai vincere in generosità ». E' facile immaginare quanto rimasi impressionato da tanta fede e da così grande carità.

La media delle conversioni nella mia Diocesi è di un migliaio all'anno. Attualmente i cattolici sono 85 mila, per l'assistenza dei quali ho a mia disposizione 34 sacerdoti aiutati da 169 Suore e da 350 maestri e catechisti.

La popolazione totale è di un milione.


ALBA

*Settimanale Femminile Illustrato*

SOMMARIO

*del N. 26 del 29 Giugno 1930.*

LETTERA SETTIMANALE - *Angela Sorgato.*
IL VANGELO DELLA TERZA DOMENICA DI PENTECOSTE.
FRA CORRADO DA PARZHAM - *Angela Maria.*
ORTI E GIARDINI - *Flora.*
A CAVALLO DELL'EQUATORE - *Dolores Mengadlo.*
PICCOLA POSTA - *a. s.*
ATTUALITA' - *La rondine.*
TRE SORELLE (Novella) - *Francesca Castellino.*
IN CASA NOSTRA - *Zia Orsola.*
COSTUMI AGORDINI - *Carmela Ronchi.*
LA PAGINA DELLE ABBONATE.
LA PAGINA DE L'AGO - *Ines Tamburi.*
ELENA DI VILLAZZURRA (Romanzo) - *E. O.*
L'ENIGMISTICA PREMIATA - *Liveco.*
LA VOCE DELLA MONTAGNA - *Lisa.*
IN CUCINA - *La nonna.*

*

*Abbonamento annuale L. 15. Semestrale L. 8.*



Il Carroccio
Rivista Quindicin. Giovanile
Pensiero - Cultura - Azione
Abbonamento L. 14



UN GRANDE E LIMPIDO SPECCHIO
nel quale si riflettono intere le Due Città del grande Vescovo d'Ippona
è
LA MENTE DI S. AGOSTINO NELLA CITTA' DI DIO
Presso la Libr. Ed. Fiorentina
L. 10

*Cattolici, ricordatevi del vostro dovere di sottoscrivere all'AVVENIRE D'ITALIA.*


CASA DI CURA
CHIRURGIA - GINECOLOGIA - OSTETRICIA
Dott. GINO VICENTINI già Chirurgo e Ostetrico Primario degli Ospedali di Città della Pieve e Panicale
Dott. MARIO NICOLI già Chirurgo Aiuto dell'Ospedale Civile di Vicenza
Via dei Cairoli 34 - VICENZA - Telefono 12,68



TERZA EDIZIONE
RAIMONDO MANZINI, direttore responsabile

# CRONACHE DI PADOVA

(Ufficio di Corrispondenza: Padova - Via San Tommaso n. 1 - Telefono 6-31)

## Maestrina

(*v.*) Non pensate alla commedia omonima di Niccodemi. No. La «Maestrina» di cui io vi voglio parlare è stata la protagonista di un dramma d'amore e di apostolato ben più alto, più generoso e più puro. Margherita Lekeux detta Maggy, una maestrina nata ad Arlon — cittadina del Lussemburgo belga — rimasta sola con la mamma di scarsa salute, col babbo afflitto da malattia cronica, alimenta le due care esistenze con la fiamma dell'amor suo, che conosce tutte le abnegazioni più generose.

Un grave dissesto costringe ben presto a famiglia Lekeux a trasportarsi da Arlon a Liegi, dove Maggy — in pieno conflitto, con l'indole sua e co' suoi desideri — è costretta a fare da maestra in una scuola privata dei peggiori sobborghi, dove Cristo era ignorato e Carlo Marx aveva l'onore del trionfo.

Fu quello il primo campo del suo apostolato. Trasforma, col suo amore, la parola, le sue piccine, ne influenza beneficamente i famigliari; per attirare gli elementi più scettici e traviati, fonda e dirige d'accordo con un Padre Gesuita — una scuola di canto e ne ottiene — attraverso a stenti e disagi — effetti mirabili.

Quando, nell'agosto 1914 (Maggy non contava allora che 22 anni) la guerra europea insanguinò il calpestato Belgio, a maestrina-apostolo si procura un diploma d'infermiera e il suo posto è fra chi soffre per medicare e confortare.

Poi — passata l'ondata tedesca — torna alla scuola e all'apostolato nascosto, industrioso, col canto, con la preghiera, sopratutto con la carità. Spesso torna da scuola senza il mantello, che ha regalato a qualche piccina bisognosa; più d'una volta il suo stipendio finisce nelle tasche dei poveri nei primi giorni della riscossione.

Ella era tutta di tutti: il suo denaro, la sua instancabile attività, i suoi gioielli, tanto cari al cuore femminile, i vestiari e la biancheria, tutto, tutto ella dava. E Dio benediceva il suo apostolo di carità.

Un giorno un infermo consunto dalla tisi (un vecchio socialista ch'essa riuscì a convertire) vinto dalla sua angelica amabilità, si mette a piangere e esclama: « Ma quanto dev'esser buono il suo Gesù, se Lei per amor suo sa fare tanto bene ai bisognosi! ».

I primi successi furono uno sprone allo zelo di Maggy. La sua apostolica attività non conosce più limiti. Si provvede perfino d'un piano topografico per individuare le famiglie bisognose presso le quali si può dire ormai che ella facesse la sua dimora.

A chi le faceva osservare il rischio che correva per i sospetti che poteva dare alle rigide autorità tedesche, ella rispondeva che la gloria di Dio le premeva assai più della sua vita: unico scopo era per lei quello di guadagnare ogni giorno nuovi amici a Gesù. Per questo ella dirige coraggiosamente i suoi passi fin nel più torbido e difficile quartiere di minatori, dove nessuno aveva potuto fino allora penetrare e giunge, con le inesauribili trovate della sua carità, a trasformare completamente — tra gli altri — certo Marouf, uomo fiero, intrattabile, nemico di Dio, del prossimo e d'ogni misericordia.

E questi episodi della sua carità si ripetono quasi ininterrottamente: un giorno porta un corredino per neonato in una famiglia miserabile; un altro mette il cuore in pace a una nervosa eccentrica, un terzo ricompone un matrimonio in cui due giovani sposi non confortati dal sorriso del Cielo, avevano trovato amare delusioni tentando un divorzio. Tutto l'ultimo periodo di vita della buona maestrina è pieno di questi fiori apostolici.

Sì acceso spirito di carità Maggy attingeva al Tabernacolo, dinanzi al quale le ore noiose erano per lei meno pesanti. «Lavoro sempre alla Sua presenza — soleva dire —; Gesù mi guarda come un buono e assiduo ispettore, ed io sono lieta della sua divina compagnia e faccio quanto posso per accontentarlo ».

Anche Maggy aveva tre fratelli in guerra e per essi provò tutte le ansie e tutti i timori di cui un cuore umano è capace.

Un giorno si getta in ginocchio dinanzi ad un altarino domestico e prega: « Signore, prendi la mia vita: io te la dono in cambio di quella dei fratelli miei; riportali ancora all'amplesso materno ed io sarò felice di morire nelle tue braccia... »

E Dio esaudì la sua offerta. I fratelli tornarono e due di essi furono poi sacerdoti.

Da quel momento il pensiero della morte non si staccò più da lei e la sua bell'anima si elevò agli ultimi voli.

Nell'Epifania del 1916, fra la santa allegria delle sue ragazze, fu udita esclamare: «Voi vi divertite; ma fra non molto io non sarò più con voi ».

Non abbandonò, tuttavia, la sua «scuola di canto»; anzi procurò di far ripetere una *Messa di requiem*, la Messa del suo funerale. Al canto della grave e solenne antifona: «*In Paradisum deducant te Angeli* », si sentì rapita e disse: « Più lesti, più lesti: è un canto di gioia». E a chi si meravigliava di questo suo nuovo modo di procedere rispondeva: «No, non è triste la morte: io voglio esser lieta nella mia tomba! »

E il giorno venne. E fu il giorno delle Ceneri. 8 Marzo 1916. Una breve malattia la spense a 23 anni. I suoi funerali furono un imponente plebiscito di popolo. « Ma chi era questa Maggy? — aveva chiesto un capi miniera allo spettacolo imponente. Chi è? — gli fu risposto: Maggy è un angelo che visse beneficando e ritornò al Cielo accompagnata dalle lagrime e dalle benedizioni del povero e del derelitto.

All'ombra di un grande Crocifisso. Maggy oggi riposa nel cimitero di Ans. Un cespuglio di rose ne adorna la tomba. Accanto al nome si leggono le parole: « *Bisogna che Cristo regni* » Furono il programma di tutta la sua vita.

Tale — in brevissimi tratti — la biografia della maestrina lussemburghese, vero Angelo di bontà, di amore e di sacrificio, che un geniale scrittore (1) ha di recente pubblicato, dedicandola alle Giovani Cattoliche Italiane perchè la loro vista si delizii — intorno a questo mistico fiore — dei vivaci colori della sua corolla; perchè il loro animo ne respiri tutte le soavi fragranze.

(1) Giovanni Zarpieri: *Margherita Lekeux* (Maggy). Pagine d'amore e di apostolato di un Angelo Belga. — Vittorio Gatti, editore, Brescia.

## Il "carro di Tespi,,

(*Rurik*) - Veniamo informati che il « Carro di Tespi » in giro da un po' di tempo per tutte le contrade d'Italia e delle sue isole, scenderà fra non molti giorni — pare dal Trentino — a Cittadella, dove stazionerà e funzionerà, dal 10 al 12 luglio, in un grande spiazzo nei pressi della chiesa parrocchiale.

Se dicessimo subito che i cattolici cittadellesi — a conoscenza della cosa — hanno già manifestato il loro disappunto e il loro rammarico per il fatto e per le circostanze di luogo in cui dovrà svolgersi, diremmo, forse, cosa non comprensibile per molti lettori, i quali si saranno già chiesto: «Ma che cos'è questo «carro di Tespi?».

Prima di tutto, quindi, soddisfiamo a questa giusta domanda.

Il « carro di Tespi » è il teatro ambulante organizzato dall' Opera Nazionale Dopolavoro e diretto dall'autore drammatico fiorentino Gioacchino Forzano, nel cui repertorio ci sono lavori, già in più d'un luogo rappresentati, che offendono la religione e la morale cristiana; tra gli altri, « *La figlia di Jorio* » di G. D'Annunzio, dramma messo all'Indice dalla Chiesa.

L'*Osservatore Romano* ha già levata contro le produzioni del « Carro di Tespi » la sua autorevole voce.

Ecco le sue parole:

« Un'opera parastatale, che pretende far opera educatrice, un'Opera che in maggioranza stragrande chiama al dovere associativo lavoratori cattolici, un'Opera che vive anche dei loro contributi, non può offenderne la coscienza e le opinioni, specialmente quando fra mille capolavori del Teatro Italiano, non ha bisogno di scegliere proprio i drammi proibiti di un'autore condannato appunto per la sua concezione morale ed artistica anticristiana e quindi antieducativa.

« Ma questo semplicissimo argomentare non ha avuto efficacia. Diremo allora dell'altro. E cioè, anzitutto, in un sistema associativo ispirato al principio dell'unità d'organizzazione, il rispetto alla fede ed al la morale degli associati è imprescindibile, quanto implicito: venir meno a questo dovere significa impugnare ed annullare civilmente ed eticamente quel principio. In secondo luogo, posta la violazione di tale principio bisognerà pur chiederci se dunque sia lecito a dei cattolici partecipare a delle associazioni che non garantiscono il rispetto del loro pensiero e della loro religione. E si potrà dare a tale quesito una risposta ben ovvia, posto che dei precedenti non equivocabili sussistono in proposito.

« Per intanto sia detto ben chiaro che i dopolavoristi cattolici non possono ammettere che si continui a dimenticare nel campo religioso e morale quell'Autorità Ecclesiastica, che precisamente nel campo religioso e morale è per essi suprema ».

Per lo stesso motivo parecchi Eccellentissimi Vescovi hanno già elevato forte e dignitosa protesta contro questi affronti alla religione che non dovrebbero certo avere l'alto patrocinio di un'istituzione parastatale, della quale fanno parte moltissimi cattolici.

Alla voce dei Pastori e a quella dell'organo della S. Sede ci sentiamo in dovere di associare la nostra nella speranza che le competenti Autorità provvedano ad evitare il ripetersi di un fatto destinato a produrre, in mezzo al nostro buon popolo la più penosa impressione.

E i primi a provarla e ad esprimerla, in sede opportuna, saranno i cattolici che fanno parte dell'Opera Nazionale Dopolavoro. I quali indubbiamente non si limiteranno a ciò che è un preciso dovere d'ogni buon cristiano: non intervenire a quelle rappresentazioni, ma risolveranno per conto loro e giusta il dettame della loro coscienza di cattolici e di cittadini, il problema chiaramente prospettato dall'*Osservatore Romano*.

## Interessi del commercio e dell'industria

La Federazione provinciale fascista dei commercianti comunica:

**Orari dei treni derrate**

L'Itituto Nazionale per l'Esportazione ha pubblicato l'orario dei treni derrate in vigore dal 15 maggio u. s.

Gli interessati possono prenderne visione presso gli uffici della Federazione (Padova Corso del Popolo).

**Affitti degli stabili ad uso albergo**

«La Federazione Nazionale Fascista della Proprietà Edilizia ha diretto a tutte le dipendenti Associazioni Territoriali una circolare per la conciliazione delle vertenze relative agli effetti degli esercizi alberghieri.

Per ulteriori informazioni sulle disposizioni di detta circolare, pervenuta pel tramite della Federazione Fascita Alberghi e Turismo, gli interessati possono rivolgersi agli Uffici della Federazione Provinciale dei Commercianti (Padova - Corso del Popolo, 1).

**Provvidenze per gli invalidi per la causa Nazionale**

«Il Ministero delle Corporazioni richiama l'attenzione sulla Legge 24 Marzo 1930 n. 454, pubblicata nella «Gazzetta Ufficiale» del 7 Maggio u. s. n. 107, con la quale le disposizioni delle leffi 25 Marzo 1917 n. 481, 21 agosto 1921 n. 131 e 3 dicembre 1925 n. 2131 ed ogni altra disposizione concernente la protezione degli invalidi di guerra, vengono estese ai cittadini divenuti invalidi per la Causa Nazionale, a favore dei quali siano stati liquidati pensioni ed assegni privilegiati di guerra in applicazione dell'art. 1 della legge 24 dicembre 1923 n. 2275 e dell'art. 1 del R. D. L. 10 agosto 1927 n. 1519.

La legge stessa, promossa dal Governo Nazionale come segno della gratitudine del Paese verso coloro che la propria integrità fisica sacrificarono al trionfo della Rivoluzione Fascista, è intesa a fare usufruire tale benemerita categoria di tutte le provvidenze stabilite in favore dei minorati di guerra.

**Imposta sul Patrimonio**

«Il Ministero della Finanza Direzione Generale Imposte Dirette, con circolare in data 31 maggio u. s. n. 6273 ha comunicato alle Intendenze di Finanza ed agli Uffici Distrettuali delle Imposte, nuove disposizioni in merito alla rateazione degli arretrati di imposta sul Patrimonio.

Fino ad ora gli Uffici distrettuali erano autorizzati a rateare gli arretrati di imposta patrimoniale solo ogni volta che la differenza dello accertamento fosse avvenuta mediante concordato e prima di qualsiasi decisione delle Commissioni Amministrative e solo per un numero di anni non superiore alle annualità ancora da scadere.

Il Ministero delle Finanze, in seguito a riesame della questione ha ora consentito che il beneficio della rateazione degli arretrati di imposta patrimoniale possa essere concesso in ogni caso di concordato, anche quando sia già intervenuto qualche giudizio delle Commissioni Amministrative.

Gli Uffici delle Imposte sono pertanto autorizzati ad includere nel concordato una clausola in forza della quale gli arretrati risultanti dallo accertamento definitivo di patrimoni prevalentemente immobiliari saranno rateati in un quadriennio, salvo sempre il diritto della Finanza di revocare il beneficio qualora si presentasse un pericolo di perdita per il credito dell'imposta.

**L'organizzazione Orafa**

Il giornale «L'Organizzazione Orafa» è stato dal II Convegno Nazionale Orafo del 26-27 Aprile c. a. designato a organo ufficiale della Categoria.

Gli abbonamenti a detto giornale si possono fare rivolgendosi al sig. F. Cavallar di Trieste - Via S. Lazzaro 15 — Esperto di Categoria, al quale pertanto vanno indirizzate le relative richieste.

## La chiusura dell'anno alle scuole elementari

Lunedì 30 corrente alle ore 10 nel Cortile della Scuola all'aperto «Raggio di Sole (ex barriera Trento) seguirà la solenne chiusura dell'anno scolastico per le scuole primarie.

In tale circostanza verrà effettuata la distribuzione delle medaglie e diplomi a benemeriti della pubblica istruzione e sarà fatta la assegnazione dei premi alle insegnanti e alle scuole che hanno partecipato alla gara di agricoltura e giardinaggio, e saranno distribuiti i buoni-premio della «Rinascente» ai migliori alunni.

## Varie di cronaca

**Furto di salumi**

Ieri notte, malandrini finora ignoti, sono penetrati nella cantina di tal Serafino Pinato, di anni 45, abitante in via Goito 132, e vi rubarono carne di maiale e salumi per un valore di tremila lire. Il proprietario ha denunciato il furto ai carabinieri di Bassanello che hanno iniziato indagini.

**SOCIETA' D'INCORAGGIAMENTO**

Venerdì 4 luglio avrà luogo l'assemblea ordinaria di questa società con il seguente ordine del giorno:

Comunicazioni relative alla nuova sede; Proposta di nomina del socio prof. G. Solitro a socio onorario; Consuntivo 1929.

**CARABINIERE PREMIATO**

Giaretta Samuele, carabiniere della legione « Cagliari », della nostra provincia, è stato insignito di medaglia di bronzo per il coraggio dimostrato contro malviventi a Siurgins (Dongala (Cagliari).

**I FERROVIERI SUL PASUBIO**

Oggi la Sezione Escursionisti del Dopolavoro ferroviario sale al monte Pasubio per l'inaugurazione della propria « fiamma ».

**UN VOLO A ZARA**

Oggi, per iniziativa del Consiglio direttivo della Casa della Scuola, si effettua un « volo patriottico » a Zara. Trenta fra studenti, maestri e professori salpano dallo scalo di Sant'Andrea a Venezia su tre trimotori della S.A.V.A. per la città italianissima.

**Al Foro Boario**

Ieri sono stati condotti al Foro Boario 98 buoi, 524 vacche, 233 vitelli, 9 caprini, tre maiali adulti, 292 lattonzoli, 139 cavalli, 24 asini e 18 muli.

## La sistemazione delle cliniche

Il «Veneto» è informato che il Rettore dell'Università e il Presidente della Amministrazione spedaliera comm. Alceste Mion, con l'intervento del Prefetto hanno potuto mettere felicemente fine alle trattative che si trascinavano da tempo per la completa sistemazione della clinica oculistica e delle patologie speciali, medica e chirurgica.

Pertanto si iniziano senz'altro al nostro Ospitale maggiore i lavori di adattamento e la sopraelevazione dell'ala prospiciente il canale, già sede della clinica chirurgica del prof. Bassini.

Nei nuovi locali troveranno sede conveniente, al primo piano la Clinica oculistica e al piano superiore la Patologia medica, coi relativi gabinetti di studi e ricerche, nonchè i gabinetti della patologia chirurgica.

Il giornale aggiunge che la spesa preventivata supera le 600 mila lire, alla quale l'Ateneo contribuirà con più di un terzo.

Quanto al personale dirigente è già fin d'ora al completo.

Ne riferiamo l'elnco nella parte che può interessare il pubblico:

Clinica medica — direttore: Frugoni prof. Cesare ai;uti: Scimone prof. Vittorio, Melli prof. Guido;; aiuti volont.: Perona prof. Piero; assistenti: Lusegana prof. Marcello, Luisada prof. Aldo; assistenti coadiutori: Peserico prof. Enoch, Dalla Palma dott. Modesto; assistenti volontari: Dall'Acqua dott. Virgilio, De Antoni dott. Vittorio, Truffi dott. Giovanni, Vale dottor Giuseppe.

Clinica chirurgica — direttore: Fasiani prof. Gian Maria; aiuti: Zaniboni prof. Aldo, Velo dott. Carlo; assistenti: Chinaglia dott. Alcide, Cobaù dott. Amedeo, Dei Rossi dott. Armando, Filippi dott. Alberto; Grasso dott. Filippo, Lenarduzzi dott. Guerrino, Mazzini dott. Fabio, Olper dott. Leone, selladore dott. Guido, Sacerdote dott. Gabriele.

Clinica ocuista — direttore: Lo Cascio prof. Giroamo ;aiuti: Cucchia prof. Alberto; assistenti: Zanettini dott. Giuseppe.

Clinica dermosifilopatica — direttore: Truffi prof. Mario; aiuti: Babbi prof. Edoardo, Truffi prof. Giovanni; assistenti: Balduzzo dott. Giuseppe, Cerutti dott. Piero, Lorant dott. Eugenio, Tissi dott. Enrico.

Clinica delle malattie mentali e nervose — direttore: Tommasi cav. dott. Corrado; vice-direttore: Tiretta cav. dott. Girolamo; aiuti: Belloni dott. Francesco, Chiesa dott. Domenico.

Clinica pediatrica — direttore: Frugoni prof. Cesare (interino); aiuti Pagani Cesa prof. Andrea; assistenti: Halfer dott. Giuseppe, Angelini dott. V., Salvadei dott. Aldo; medici interni: Goin dott. A., Pontelli dott. G.

Clinica ostetrico - ginecologia direttore: Bertino prof. Alessandro; aiuti: Clauser prof. Fiorenzo, Gusso prof. Aldo; assistenti: Maurizio dott. Eugenio (eff.), Pellizzari dott. Carlo (volontario).

Istituto di ortopedia — direttore: Delitala prof. Francesco; assistenti volontari: Marcon prof. Alessandro

Istituto di otorinolaringoiatria — direttore: Brunetti prof. Federico (per la parte tecnica), Arslan prof. Iewant (per la parte pratica); assistente volontario: Carrari dott. Giuseppe.

Istituto di odontoiatria — direttore: Cavina prof. Cesare; assistenti volontari: Rassi Barbaro dottor Ruggero, Rubatelli dott. Enico.

## Patronato San Benedetto

Nelle sere di domenica, e domani Lunedì verrà proiettata la grandiosa pellicola «Re dei Re».

## Centenario Antoniano

Diamo i nomi dei componenti il comitato per i festeggiamenti: Aleszini on. Giovanni; comm. Bizzarini; co. B. Brunelli-Bonetti; co. A. Cattaneo; ing. cav. uff. G. B. Cucchetti; Cigana commendator Emilio; avv. cav. uff. Crescente; Da Col cav. rag. Aldo; prof. Giannino Ferrari; Gianesini cav. Don Giacomo; Gribaldo cav. uff. Arturo; Leoni avv. comm. Sergio; Lion ing. cav. Silvio; Lonigo nob. comm. Lorenzo; Meneghetto cav. Ernesto; Paresi avv. cav. Tito, Peroni padre Benedetto; Pietrogrande avv. Rinaldo — Podestà di Campodarsego — Domanin Jacur ing. Leone; Romaro ing. Enzo; Salvagnini dott. comm. Ferruccio; Segati avv. comm. Giovanni; Segato Pietro; Todeschini Mons. Agostino; Zuccari dott. Alfredo.

## Informazioni ecclesiastiche

Il «Bollettino Diocesano» reca il decreto vescovile riguardante l'erezione della Curazia autonoma di Brusaure.

## Giunta provinciale amministrativa

La Giunta prov. amministrativa ha preso le seguenti deliberazioni:

Polesino — Licenze di commercio: appr. a Padova — Gestione peso pubblico ex ricevitorie daziarie: approva.

Ospedaletto Euganeo — Pagamento residuo ghiaia 1929: approva.

Padova — Concorso costruzione magazzino aviazione; approva.

Pieve di Sacco — Apertura concorso medico II riparto: approva.

Padova — Prestiti ad ex agenti daziari: approva.

Monselice — Cessione contratto Società Bulloneria Euganea - ditta G. Facchini: approva.

Albignasego — Tassa sulle macchine caffè espresso: approva.

Vigodarzere — Sovrimposta alla imposta complementare sul reddito: approva.

Agna — Congr. Carità - Trasferimento marca livellaria attiva: approva.

Merlara — Compenso per accertamento tassa bestiame: approva.

Monselice — Costruzione fabbricato suolastico: approva.

Tombolo — Congr. Carità - Ricorso contro approvazione bilancio 1930-32: non approva.

Merlara — Modifica tariffa imposta consumo: approva.

Curtarolo — Modifica tariga imposta consumo: approva.

## Le strade dei Colli

Ad opera del Comune di Torreglia, è stato recentemente ed opportunamente allargato il tratto «Villa Vedana-Cimitaro» della strada Torreglia - Torreglia Alta.

Questo lavoro è venuto a migliorare in modo sensibile le condizioni di traffico della strada Teolo-Castelnuovo-Torreglia Alta-Torreglia, che — compiuta interamente da poco tempo — rappresenta oggi la più interessante via turistica della nostra Provincia.

Si spera, ora, che i Comuni interessati vogliano al più presto apportare, quelle ulteriori modifiche dei punti più pericolosi e quegli altri allargamenti dei tratti più angusti, divenuti indispensabili per l'intensità del movimento automobilistico e motociclistico, che si svolge su detta strada, specie nei giorni festivi.

Si spera anche che, come necessario completamento della viabilità della zona, gli stessi Enti possano migliorare le condizioni e la larghezza della strada Castelnuovo-Boccon-Vò e costruire il tronco diretto Torreglia Alta-Galzignano, in modo da assicurare una comunicazione sollecita — attraverso il valico di Castelnuovo — fra il versante est (Battaglia-Valsanzibio ecc.) e quello ovest (Zovon-Vò ecc.) dei Colli Euganei.

E' augurabile, infine, che lungo la strada Torreglia Alta-Castelnuovo-Teolo possa attuarsi, in breve, qualche iniziativa dell'industria turistica in generale ed alberghiera in particolare.

## BELLUNO

### Trattenimento Missionario

L' annunciato spettacolo Pro Santa Infanzia ebbe l'esito migliore. I piccoli attori recitarono con sentimento e con spigliatezza gustosi bozzetti, poesie e scherzetti comici ottimamente scelti, tanto che i numerosi spettatori seguirono col più vivo interesse lo svolgersi dello spettacolo, il quale fu rallegrato da buoni cori.

L'incasso fu confortante.

### Corte d'Assise

Il 31 luglio verrà aperta la Corte d'Assise del nostro Circolo, sotto la presidenza del cav. uff. Donao Tomaiuoli Consigliere della Corte d'Appello di Venezia.

I processi in ruolo sono tre, cioè i seguenti:

Contro D'Alberto Vitore fu Gio. Batta da Feltre, di anni 58, accusato di violenza carnale continuata.

Il 5 agosto i giurati giudicheranno Costa Adolfo fu Antonio di anni 24 da Limana, che il 17 ottobre del decorso anno uccise a colpi di scure il capo il proprio padre.

Il terzo processo sarà contro il contadino De Martin De Tosam Tomas Osvaldo fu Anfonso di anni 34, dal Comelice Superiore, accusato di avere con sostanze venefiche in America, dove si trovava a scopo di lavoro, determinata la morte della propria moglie De Martin De Tomas, fatto avvenuto nel 1923, facendole credere che le cartine che le somministrava fossero i medicinali. La sentenza Sezione d'accusa che rinvia il Martin al giudizio delal Corte d'Assise, illustra a tinte fosche la figura dell'accusato, dedito ai vizi ed ai maltrattamenti verso la moglie.

Il ritardo tra l'epoca del delitto e il prossimo epilogo giudiziario, è dovuto al fatto che lunghe sono state le pratiche per l'estradizione dell'accusato dall'America all'Italia.

### La morte di D. Andrea Ferri

L'altra mattina, verso le 7, dopo aver celebrata la S. Messa, moriva improvvisamente il m. rev. don Andrea Ferri di anni 69, simpatica figura di sacerdote.

La notizia ha destato vivo dolore in tutta la cittadinanza.

Don Andrea Ferri circa trenta anni addietro giunse a Belluno dalla Rumania e dalla Bulgaria, ove era stato per vari anni quale missionario e qui si fermò perchè colpito da artrite deformante.

Il buon sacerdote continuò nel suo apostolato nella città nostra, costretto ad abbandonare la congregazione religiosa dei «passionisti» ed ottenne di essere incardinato nella nostra Diocesi, ove ora si trovava in qualità di beneficiato della Cattedrale.

I funerali avranno luogo stamane alle ore nove.

**LA CRONACA NERA**

— Abbiamo da Bagni di Valdieri (Alessandria), che quei carabinieri hanno arrestato tale Capraro Ruggero di Graziano di anni trenta, dal Castionese (Belluno) per tentato espatrio clandestino in Francia.

— Ai carabinieri di Mel è stato denunciato un furto consumato l'altra notte nella cooperativa combattenti nella frazione di Stabie, in territorio di Lentiai. I ladri, penetrati nel negozio, dopo aver forzata la serratura dell'ingresso principale, portarono via lire 500, nonchè bottiglie, tabacco, caffè, salami, cioccolato, stoffe, oggetti di ferramenta, ecc. per il complessivo valore di 2500 lire. I carabinieri dopo rapide indagini, hanno stabilito che autori del furto devono essere stati quattro zingari che da qualche tempo si trovavano in quella zona, e che di notte si aggiravano in atitudine sospetta. Si tratta di quattro uomini dai trenta ai quaranta anni, pressochè della stessa statura, con barba incolta, vestiti di oscuro, che dopo il fatto si sono resi irreperibili. Sono state diramate disposizioni per l'arresto dei quattro soci, i quali tanto lontano non devono essere andati a finire.

— I carabinieri di Trichiana hanno deferito all' autorità giudiziaria per aver alterato un contratto di lavoro allo scopo di poter conseguire il passaporto per recarsi in Svizzera, certo Ranon Guerrino di Domenico di anni 35 da Trichiana.

## Tre numeri speciali

della rivista illustrata « LA FESTA »: il N.o di Natale 1928 (L. 5); il N.o di Natale-Capodanno 1930 (L. 5); N.o speciale sulla visita dei Sovrani al Papa (L. 4) saranno inviati agli abbonati dell'«Avvenire d'Italia» che invieranno una cartolina vaglia di sole L. 5.—.

AL MOMENTO DI ANDARE IN MACCHINA NON CI E' GIUNTA LA CRONACA DI VENEZIA

## CHIOGGIA

**NELLE CONFERENZE DI S. VINCENZO**

Le conferenze maschili di San Vincenzo de' Paoli da qualche tempo hanno visto raccogliersi attorno, grazie in modo particolare all'apporto dato dalla Sezione degli Uomini Cattolici, numerosi nuovi soci desiderosi solo di praticare nel modo più proficuo il precetto evangelico della carità verso tanti fratelli poveri e sofferenti.

In questi giorni esse hanno completato la loro gerarchia nella forma voluta dallo Statuto. Al Consiglio particolare composto dei presidenti e vice presidente delle tre conferenze cittadine ha nominato proprio presidente il cav. Coriolano Salvagno che nel nuovo ufficio saprà esplicare le sue doti non comuni di attività e di pietà.

## ROVIGO

### La festa del Papa

Oggi 29 giugno è festa grande, la festa di S. Pietro, primo Apostolo e Papa, festa della perenne giovinezza della Chiesa.

Nell' occasione, la Federazione Giovanile ha trasmesso a tutti i Circoli della Diocesi un breve ma eloquente comunicato che suona:

« Compite, o giovani, il vostro dovere.

Pregate per il Papa, parlate del Papa, raccogliete l' obolo di San Pietro.

Con il Papa e per il Papa, sempre ».

E la gioventù cattolica polesana griderà compatta in cuore: « Sì, viva, viva, viva il Papa.

### La processione di chiusa della solennità del Corpus Domini

Giovedì a sera, alle ore 20, ha avuto luogo la solenne processione di chiusa dell' ottava del Corpus Domini.

Alla manifestazione religiosa, alla quale intervenne S. E. mons. Vescovo, presero parte tutte le Associazioni Cattoliche e religiose della città.

Dopo la processione che percorse numerose vie cittadine, nella Chiesa del Duomo vennero celebrate solenni funzioni e infine S. E. mons. Vescovo impartì al popolo la benedizione Eucaristica.

## ADRIA

**« PRINCIPE UMBERTO DI SAVOIA » ALL'ASILO**

Domani lunedì 30 corrente nel nuovo magnifico salone dell'Asile «Principe Umberto di Savoia» i bambini daranno il loro saggio annuale svolgendo un attraentissimo programma di ginnastica e recitazione.

Fatevi soci dell'Opera Card. Ferrari

Soci ordinari . L. 10 all'anno
„ sostenitori „ 25 „
„ vitalizi . . „ 200 una volta tanto
„ fondatori . „ 1000 „

I soci ricevono gratuitamente il « *Piccolo* », interessante settimanale con le cronache delle Opere Card. Ferrari d'Italia e dell'Estero.

« IL CARROCCIO » *rivista quindicinale per i giovani.* Abbonamento L. 14.

## La persecuzione religiosa in Russia

La persecuzione religiosa prosegue in Russia. I sovieti anzichè accogliere il paterno invito del Pontefice ed essere grati delle preghiere universali indette per la libertà religiosa nel loro paese in occasione del 1.o maggio sembra vogliano rispondere al S. Padre con nuove manifestazioni antireligiose.

La lotta dei soviets contro Dio è pertanto sempre incombente. Ad illustrarne tale tremenda situazione ad illuminare sempre più i cattolici a non deflettere dal loro dovere di pregare per l'infelice nazione riesce opportunissima la diffusione del fascicolo speciale di « FESTA » sulla guerra dei soviets contro Dio, nel quale essa è documentata in tutta la sua tragicità.

Un fascicolo . . . . . L. 1,75
50 copie (alla copia) L. 1,30
100 copie (alla copia) L. 1,—

**Cattolici, ricordatevi del vostro dovere di sottoscrivere all'«Avvenire d'Italia».**

I celebri fanghi salsoiodici

delle TERME DI CASTEL S. PIETRO EMILIA non temono confronti per la loro efficacia curativa dovuta anche al sistema del doppio camerino e tepidario, unico in Italia.

Per il clima di Castel S. Pietro, fresco ed asciutto, le sue terme si prestano in modo meraviglioso alla cura dell'*Artrite, Sciatica, Arteriosclerosi, Uricemia* ecc. di cui si sono ottenuti dei risultati insperati anche in casi ribelli ad ogni altro rimedio.

Albergo e Ristorante alle Terme. Camere intercomunicanti collo Stabilimento. Prezzi modici.

Qualsiasi informazione gratis dalla Direzione delle Terme.

Apertura 15 giugno.

MOTOCICLI TRIUMPH

Occasione straordinaria

Si LIQUIDANO a prezzo di fabbrica tutte le moto esistenti in magazzino

F.lli CHIERICI di GIUS.
Indipend nza 55 - BOLOGNA

Da FIORINI in Piazza Vitt. Emanuele Sotto al Pavaglione
BOLOGNA - Telefono 26481

Domani incomincia la tradizionale
VENDITA STRAORDINARIA
di tutte le rimanenze a
PREZZI INCREDIBILI
AD ESEMPIO:

TELE SETA FANTASIA ASSORTITE . . . . . . . . L. 3,50 m.
TUSSOR SETA PURO IN 100 TINTE . . . . . . . . L. 3,50 »
CHANTUNG DOPPIONE IN 50 TINTE . . . . . . . . L. 3,50 »
LANE PIJAMA A STUOIA, CHEVIOT 70 cm. . . . . . L. 4, »
STUOIA SETA PIJAMA 50 TINTE 70 cm. . . . . . . L. 4,50 »
TAFFETAS SCOZZESI MODA 70 cm. . . . . . . . L. 5,— »
CREP SATIN FOLGOR SETA - 70 cm. . . . . . . . L. 6, »
TAGLIO CAMICIA 3,20 ZEPHIR, POPELIN, CRETON . . L. 10,— taglio
SETA CHIFFON GEORGETTE, RADIUM, MAROCAIN, GRAN FANTASIA - 90 cm. . . . . . . . . L. 10,— m.
CRETON RAJON RADIOSE SATIN 70 cm. GRAN FANTASIA L. 5, m.
VELLUTI UNITI FANTASIA COLORI MODERNI . . . . L. 5,— »
IL SOLITO TAGLIO «RECLAME» per VESTAGLIA a scelta L. 5,— taglio

BRODO di CARNE
Croce Stella
MAGGI
garantito
Novità: MARCA Croce-Stella ORO non aromatizzato

OGGI
inaugurazione
nuovi grandiosi
LOCALI

PREMIATA SCUOLA MAGLIERIA
BELVEDERI - BOLOGNA - G. Petroni 9

Macchine per Maglieria SCHIAFFUSA

Anno XXXV - N. 152

# L'AVVENIRE D'ITALIA

(Ultimi dispacci - Nostro servizio particolare telegrafico e telefonico dall'Italia e dall'Estero)

Domenica 29 Giugno 1930

## Dalla Città del Vaticano

### Udienze pontificie

Sua Santità ha ricevuto in privata udienza:

S. E. Monsignor Carlo Magalliaes De Azevedo ambasciatore straordinario e plenipotenziario del Brasile,

Monsignor Raffaele Carlo Rossi arcivescovo di Tessalonica assessore della Sacra Congregazione Concistoriale,

Monsignor Giovanni Castellani, arcivescovo di Rodi,

Monsignor Ersilio Menzani vescovo di Piacenza,

Monsignor Giovanni Rodiè vescovo di Ajaccio,

Monsignor Edoardo Leys vescovo titolare di Uzita vicario apostolico di Kivu,

Monsignor Alfonso Deschamps vescovo ausiliare di Montreal,

padre Mattia Crowley - y Murgan.

### Il Concistoro segreto

Il Concistoro segreto avrà principio alle ore 10 nell'aula concistoriale.

Dopo il passaggio della borsa del Camerlengo del S. Collegio dall'Em.mo Locatelli all'Em.mo Sincero, il Sommo Pontefice terrà l'allocuzione al termine della quale creerà i nuovi cardinali pubblicandone i nomi.

La partecipazione dei promossi alla Sacra Porpora sarà fatta conoscere nelle consuete formule e col prescritto cerimoniale ai nuovi cardinali creati. Dopo la provvista delle chiese vacanti, terminato il concistoro, Sua Santità imporrà il rocchetto agli eletti presenti in curia.

### Il manifesto della Giunta Centrale per il giubileo di Pio XI

Il comitato Centrale per il giubileo sacerdotale di Sua Santità e la Giunta diocesana di Roma hanno pubblicato un manifesto:

« La celebrazione del giubileo sacerdotale del Santo Padre Pio XI.o felicemente regnante è ormai al suo termine.

L'omaggio reso da tanti popoli al Vicario di Cristo, la pace religiosa restituita all'Italia dopo le ansie, le angoscie di un penoso dissidio, l'aureola solenne accesa intorno al capo di eroi e martiri della fede, la spirituale consolazione largamente profusa a tutte le anime hanno accumulato in questo fausto anno giubilare l'esultanza di uno dei più significativi periodi del pontificato romano.

Romani, Spettatori più vicini di così grandiosi sorgente di bene rendiamo solennemente grazie a Dio di aver maturato dinanzi agli occhi attoniti della nostra generazione meravigliosi avvenimenti.

Conveniamo a tal fine nella basilica di San Paolo in quel giorno dedicato alla commemorazione dell'apostolo delle genti e, con gli inni del ringraziamento si intrecci la devota implorazione di lunghi e felici anni di vita per il Sommo Pontefice Pio XI.

A tal fine lunedì nella basilica di San Paolo si terrà una manifestazione pontificale e nel pomeriggio alle 18,30 un «Te Deum» di ringraziamento e la benedizione Eucaristica. Il Santo Padre Pio XI ha benignamente concesso a quanti visiteranno in detto giorno due volte consecutive la basilica di S. Paolo od assisteranno alla Messa pontificale del mattino, al «Te Deum» al le funzioni eucaristiche del pomeriggio le indulgenze giubilari adempiendo le altre condizioni imposte».

### La nuova scuola degli arazzi

Ieri sono entrati nella propria sede e nell'antica via del Cancellierato le Suore Francescane missionarie di Maria, che dirigono la scuola vaticana degli arazzi.

I locali per le scuole come per l'abitazione delle suore sono stati creati dal radicale rinnovamento del preesistente conventino delle Suore adoratrici di S. Egidio.

Vi si accede da un ampio atrio: da un lato è l'abitazione delle suore, dall'altro si aprono i locali della scuola e fabbrica.

Vi è anzi tutta una sala, che sarà dedicata alla coloritura della lana e delle sete; di qua si passa in un ampio salone: in esso si stanno montando i telai per la tessitura degli arazzi.

Il confezionamento completo, invece, cioè ogni lavoro di tintura e montaggio sarà curato in un salone immediatamente inferiore, della stessa ampiezza e con la stessa ampia distribuzione di luci.

Su appositi cavalletti saranno posti i bozzetti e i disegni dei vari soggetti artistici, che l'arazziere deve diligentemente ritrarre nelle diverse proporzioni della tessitura con le lane e sete.

Si usano anche, e sono già distribuiti sulle pareti, dei calchi in gesso.

I due saloni sono ornati ciascuno da un artistico Crocifisso e da un grande ritratto del S. Padre.

Non appena tutti i telai saranno montati e le suppellettili sistemate la scuola e fabbrica comincierà ad agire in questa ampia, comoda ed adatta sede, che la munificenza del S. Padre le ha destinato, in tutto degna delle sue gloriose tradizioni artistiche e corrispondenti alle sempre maggiori esigenze.

### Il maestro Serafin ricevuto dal Papa

Il Papa ha ricevuto oggi in privata udienza il maestro Tullio Serafin, che ha diretto gli spettacoli di beneficenza al Teatro Reale dell'Opera.

Il Pontefice ha intrattenuto per alcun tempo l'illustre direttore e gli ha quindi impartita la Benedizione.

### Le visite di calore per i nuovi porporati

Le visite di calore per i nuovi porporati avranno luogo lunedì e martedì dalle 10,30 alle 13, per Mons. Marchetti a Propaganda, per i Mons. Rossi e Serafini alla Cancelleria, per Mons. Leme al Collegio Pio latino-americano in Prati per l'Arcivescovo di Lilla a S. Sulpizio.

### La data della consacrazione di monsignor Salotti

La consacrazione episcopale di Mons. Salotti, nominato Segretario della Congregazione di Propaganda Fide e che nel prossimo Concistoro sarà eletto dal Papa alla dignità arcivescovile titolare di Filippopoli avrà luogo il 6 luglio alla chiesa del Sacro Cuore al Castro Pretorio. Consacrante sarà il card. Van Rossum prefetto della Congregazione di Propaganda Fide.

### Pellegrini côrsi dal Papa

Nella sala del Concistoro il Papa ha ricevuto oggi 200 pellegrini di Corsica col Vescovo di Ajaccio monsignor Rodier, il direttore del pellegrinaggio padre Mastrocci, mons. Geronimi vicario generale ed arciprete di S. Giovanni e di S. Maria di Bastia, e numerosissimi religiosi. Dopo il baciamano il Papa ha pronunciato un breve discorso.

Ieri sera il Papa ha ricevuto monsignor Menzani vescovo di Piacenza con un gruppo di pellegrini.

### Un inno alla Conciliazione scritto dal maestro Perosi

Il maestro Perosi non cessa dalla propria attività artistica.

Ha composto infatti di recente un inno al Papa in occasione della Conciliazione e l'ha presentato al Pontefice, il quale ha gradito molto il dono.

L'inno sarà probabilmente eseguito quanto prima alla presenza del Papa.

### Una smentita

L'*Osservatore Romano* di questa sera nella colonna dei suoi annunci ufficiali pubblica:

« *Le Journal De Pekine* il giorno 12 giugno 1930 in un articolo intitolato *Quelques manoeuvres constantiniennes* pubblica: che le visite apostoliche fatte al vicariato apostolico di Pechino ed a quello di Tientsin, le misure prese verso il padre Garnier e lo stesso messaggio pontificio al popolo cinese, sono opera personale di mons. Costantini, delegato apostolico in Cina. Siamo autorizzati a smentire assolutamente le suddette asserzioni ed insinuazioni. Le visite apostoliche summenzionate, le misure a carico del sacerdote Garnier furono ordinate dalla Sacra Congregazione de Propaganda Fide. Il messaggio pontificio, come lo indica il suo stesso nome emanò unicamente dal Santo Padre».

### La settimana sociale non sarà tenuta quest'anno

La Giunta Centrale dell'Azione Cattolica, tenuto conto delle due manifestazioni di quest'anno e del prossimo Congresso Eucaristico Nazionale di Loreto, per il quale fervono i preparativi, ha deciso di sospendere la Settimana sociale, rinviandola all'anno prossimo.

Tale provvedimento fu già adottato altra volta per analoga circostanza e cioè per la concomitanza di altre manifestazioni importanti.

### Una mostra artistica cattolica in occasione del Congresso Fucino di Trieste

ROMA, 28 matt.

Nei giorni 4, 5, 6, 7 e 8 del prossimo settembre avrà luogo a Trieste, com'è noto, l'annuale congresso della F. U. C. I. la vecchia e gloriosa organizzazione degli universitari cattolici.

In cotesta occasione la presidenza generale, memore del lusinghiero successo conseguito a Firenze nel 1927 da un primo tentativo del genere, ha indetto una «seconda mostra di attività artistiche fucine» con lo scopo di richiamare anche sul campo dell'arte l'attenzione dei cattolici e di valorizzare, nei nostri ambienti prima ed in quelli estranei poi, energie artistiche sconosciute ma non trascurabili, che dalle sue file si sono via via andate esprimendo.

Perciò la mostra che consterà di quattro sezioni — pittura, scultura, architettura ed umorismo — accoglierà oltre agli artisti fucini, quanti nel campo dell'azione cattolica organizzata, coltivano le arti belle, e per tutti, senza distinzione, sarà dotata nelle sue varie sezioni di ricchi premi all' assegnazione dei quali procederà, a mostra ultimata, un'apposita giuria nominata dalla Presidenza Generale della F.U.C.I. e la cui composizione sarà resa nota quanto prima.

La mostra che sarà inaugurata il quattro settembre rimarrà aperta fino al quattordici.

Per ogni informazione o chiarimento gli interessati potranno rivolgersi o alla segreteria generale della F.U.C.I., piazza S. Agostino 20 A Roma, o al Circolo Universitario cattolico E. S. Piccolomini, Via Udine 2, Trieste, o al segretario del Comitato Ordinatore avvocato Mario Luzzi, Via Mentana 4, Bologna.

Accanto alla mostra d'attività artistiche fucine, la presidenza generale a render sempre più completo e vario il congresso, allestirà anche una mostra fotografica che vorrà essere un'occhiata retrospettiva alla gloriosa storia della Federazione, e ripeterà il Concorso di canzoni fucine che tanto successo ottenne lo scorso anno al Congresso di Roma.

### Italiano espulso dalla Francia

NIZZA, 28 sera

Per ordine del Prefetto delle Alpi marittime, un decreto di espulsione dal territorio francese è stato notificato al sig. Giuseppe Belfond di 55 anni, di nazionalità italiana, originario di Aosta, dimorante ad Antibes. Il provvedimento sarebbe stato preso in seguito ai discorsi antifrancesi che sarebbero stati tenuti dal signor Belfrond e che avrebbero provocato a parecchie riprese vivo fermento in alcuni stabilimenti della città ove si ritiene che egli svolga un'attività politica contraria alle leggi francesi. (St.)

### Dawes torna a Londra

NEW YORK 28 sera

Il transatlantico *Maestic* salpato per l'Europa, reca a bordo Carlo Dawes ambasciatore degli Stati Uniti a Londra, che raggiunge la sua sede. Si prevede che il suo soggiorno in Inghilterra non sarà di lunga durata, dato che, come è noto, Dawes ha chiesto di essere esonerato da tale carica. (*Radio Stef.*).

### Uragani nell'Avignonese

PARIGI, 28 matt.

Il regime temporalesco che da un mese ormai flagella le varie regioni della Francia perdura tutt'ora con uragani di paurosa violenza. Temporali si sono abbattuti ieri e stanotte su vari dipartimenti, causando nuovi e assai rilevanti danni. Presso Châlon sur Marne alcune case di un villaggio sono crollate. Sulla strada di Carcassonne (Ande) un ciclone ha provocato la caduta di tre piloni di sostegno di un cavo elettrico delle linea tranviaria: uno dei piloni è caduto su un autocarro, spezzandolo letteralmente in due. Cinque persone che erano sul veicolo hanno riportato ferite assai gravi. Si ha notizia da Nizza che a causa dei violenti uragani che hanno infuriato contemporaneamente sull'Ardèche, Isère, Drôme, Vaucluse e sul Gard, gli affluenti del Rodano sono straripati. Anche il Rodano si è ingrossato minacciosamente e si teme la inondazione delle pianure di Avignone. Mondragon e Baucaire. Nei punti in cui le acque sono straripate i raccolti sono andati perduti. Le comunicazioni sono interrotte a Caderousse (Vaucluse) e sulla strada da Orange a Bagnole.

### Inglese ucciso al Cairo da un arabo

CAIRO, 19 sera

Un giovane inglese di 19 anni è stato ucciso con un colpo di rivoltella sparatogli contro da un arabo lungo la strada di Mataryeh dove la vittima si era recata a fare una passeggiata a bordo della sua automobile. (*Radio Stef.*).

### Manifestazione a Parigi contro l'Ambasciata di Polonia

PARIGI, 28 sera

Ieri sera verso le 22.40 una quarantina di individui che passa ano davanti alla sede dell'Ambasciata di Polonia hanno lanciato pietre contro la facciata dell'edificio e quindi si sono dileguati. I vetri di quattro finestre sono andati in frantumi. Nessun arresto ha potuto essere operato nei pressi dell'Ambasciata. Il servizio d'ordine è stato rinforzato.

Il *Petit Parisien*, occupandosi dell'incidente, scrive che si trattava di una manifestazione comunista di protesta contro la condanna di tre operai di Leopoli che sono stati arrestati mentre distribuivano manifestini invitanti i compagni a scioperare in occasione della manifestazione internazionale contro la disoccupazione.

### Il mistero di Persefone nel parco di Monza

MILANO, 28 sera

Stasera nel giardino della Villa Reale di Monza è stato eseguito il Mistero di Persefone, versi e musica di Ettore Romagnoli.

Nonostante che all'ultimo momento sia piovuto, e il tempo sia rimasto minaccioso, una folla numerosa è intervenuta a questa rappresentazione che inaugurava una serie di spettacoli all'aperto nella bella villa Reale, dove è anche, come sapete, ordinata la triennale delle arti decorative.

Il Mistero di Persefone ha ritrovato, come già ad Erba e ad Agrigento, ammirazione ed applausi.

Ottima l'interpretazione, specialmente per parte della Celli, della Farina Moschino, dell'Abba e di Oscar Andreani che è stato il protagonista.

### Orribile morte d'un contadino

TRENTO, 28 sera

A Cimone di Aldeno il contadino Edoardo Pedrolli d'anni 74, recatosi a falciare l'erba in un rapido pendio della montagna colpito forse da improvviso malore, ruzzolava per la scarpata e andava a sbattere con violenza col capo contro un grosso masso. La morte del povero vecchio è stata pressochè istantanea.

### Caduta mortale da un gelso

TRENTO, 28 sera

A Falgaria il contadino Fortunato Fontana fu Giovanni d'anni 64, salito su d'un gelso a cogliere la foglia, per l'improvviso spezzarsi del ramo su cui poggiava, precipitava dall'tezza di sei-sette metri e sbattendo col capo su un grosso ciottolo riportava gravissime ferite in seguito alle quali soccombeva poco dopo.

### Vittime dei bagni

TORTONA, 28 sera

Il giovanetto Sospiro Morino, di Pietro, d'anni 14, della frazione San Bernardino, nel pomeriggio di ieri si è recato a visitare alcuni suoi parenti, nei pressi della cascina. Ova, a ridosso del torrente Scrivia. Sceso in acqua per bagnarsi vi è annegato miseramente. Il suo cadavere è stato pescato dopo diverse ore di attivissime ricerche.

### Grave incendio a Monza

MONA, 28 sera

Questa mattina, verso le 5,30, è scoppiato un incendio nel reparto sfilacciatura cascami di seta della ditta Paleari Rodolfo, assumendo in breve vaste proporzioni. Appena gli operai addetti alla squadra del lavoro notturno hanno dato l'allarme, sono accorsi sul posto i pompieri, che hanno subito iniziato l'opera di isolamento del locale, e dopo due ore di intenso lavoro, l'incendio è stato finalmente domato. Sono andati distrutti circa dieci metri quadrati di tetto e moltissimo materiale greggio e manufatto. Le macchine sono state rese inservibili. I danni si fanno ascendere a circa ottantamila lire. Si ritiene che l'incendio sia stato determinato dal surriscaldamento delle macchine che hanno incendiato i cascami.

**Il Congresso internazionale degli attori** ha eletto all'unanimità presidente della Lega Internazionale tra gli attori il presidente dell'Associazione Tedesco-Austriaca degli Attori Armando Niedemann, riconfermando nella sua attuale carica il vice presidente Wallanen.

**L'invasione di cavallette** nella regione di Uiener Neustadt sarà affrontata con energiche misure. Cinquanta disoccupati hanno iniziato l'opera di sistematica distruzione del poco desiderati sciami di cavallette con mezzi chimici.

### La chiusura del Congresso degli industriali vinicoli

ROMA, 28 sera

Stamane sono stati ripresi i lavori del congresso degli industriali vinicoli, liquori ed affini. Hanno svolto relazioni il cav. Torricelli sulla distillazione di seconda categoria, il barone Giuseppe Tortorici sul problema dei trasporti ferroviari e marittimi e lo avv. Pontecorso sulla imposta del vino e bevande vinose. Vari congressisti hanno presa la parola sulle relazioni che sono state poscia approvate dalla assemblea.

Ha preso infine la parola il vice presidente della confederazione Gran uff. Cutolo il quale ha chiuso i lavori pronunziando un breve discorso in cui dopo aver messo in rilievo l'importanza dei lavori svolti ha dichiarato che le sue deliberazioni adottate saranno certamente tenute nella maggiore considerazione tanto dalla Federazione Nazionale che dalla confederazione nonchè dai ministri dalle organizzazioni consorelle rappresentate. A questo proposito ha concluso l'oratore mi è caro sottolineare con vivo compiacimento quello che io considero uno dei maggiori e migliori risultati del vostro congresso: l'affiatamento cordiale che è venuto a stabilirsi fra tutte le categorie interessate agricoltori, industriali e commercianti i quali obbedendo ai dettami di quello spirito corporativo che è l'anima stessa della nostra organizzazione concordemente si propongono di iniziare in comune quello studio più profondo dei problemi che interessano la viticoltura e tutte le attività connesse che è indispensabile per arrivare ad una soluzione unitaria di tutti i problemi che le riguardano contemperando equamente gli interessi di tutti nell'interesse superiore del Paese. Il congresso ha chiuso quindi i lavori.

### La Duchessa d'Aosta s'imbarca sull'esploratore "Quarto,, diretta a Zara

ANCONA, 28 matt.

Questa mattina proveniente da Roma è qui giunta S. A. R. la Duchessa d'Aosta a quale ha proseguito in treno fino allo scalo Porto. A rendere omaggio alla Duchessa d'Aosta si sono recati S. E. il Prefetto; il segretario federale, il comandante della divisione militare e le altre autorità mentre la delegata dei fasci femminili prof. Mandolini con la vice segretaria e varie rappresentanti delle madri e vedove dei caduti in guerra le offrivano mazzi di fiori. L'Augusta Ospite ha quindi percorso a piedi il tratto dal vagone al Molo S. Maria, ove ha ormeggiato l'esploratore « Quarto » passando fra due fitte ali di lavoratori del porto e di cittadini accorsi sulla banchina i quali le hanno improvvisato una calorosa manifestazione. Sulla scaletta della nave la duchessa d'Aosta è stata ricevuta dall'ammiraglio Denti di Piraino. Intanto la folla, che era andata man mano aumentando, ha continuato ad applaudire, e S. A. R. si è affacciata sulla tolda della nave per ringraziare. Con la Duchessa d'Aosta si è affacciato anche S. A. R. il Principe Aimone Duca di Spoleto. Intanto sulla nave la quale aveva issato il gran pavese, la musica di bordo intonava gli inni nazionali. Poco dopo l'esploratore « Quarto » è salpato alla volta di Zara, mentre la folla rinnovava una imponente manifestazione di omaggio alla Duchessa d'Aosta.

### Un volume sul Consiglio Nazionale delle Corporazioni

ROMA, 28 sera

Il Ministro Bottai ha disposto che, per onorare la memoria di Carlo Sabatini, venga, sotto il patrocinio del Ministero delle Corporazioni, allestito un volume sul Consiglio Nazionale delle Corporazioni. L'Opera, che verrà messa in distribuzione nel prossimo autunno, conterrà tutti i lavori preparatori della legge e una serie di illustrazioni dei suoi aspetti principali, sia dal punto di vista politico sia da quello economico e giuridico, commenti che saranno curati dallo stesso Ministro Bottai, dai Sottosegretari Alfieri e Trigona, e da altri competenti; in tal maniera la memoria di Carlo Alberto Sabatini, la cui opera è legata alla costruzione di questa legge fondamentale, verrà onorata nella maniera più austera e duratura, e al tempo stesso con una iniziativo di utilità generale e di alto valore propagandistico.

### Le feste di Londra al Principe Takamatsu

LONDRA, 28 sera

In onore del Principe del Giappone Takamatsu il Primo Ministro ha offerto iersera al Foreign Office un pranzo a cui ha partecipato anche il Duca di Gloucester. Tra gli intervenuti, oltre i personaggi del seguito del Principe Takamatsu e l'Ambasciatore giapponese, erano i capi del Partito conservatore e liberale, l'Arcivescovo di Canterbury e altre personalità. Mentre il principe Takamatsu si intratteneva al Foreign Office, la Principessa era ospite d'onore a un pranzo privato dato dal Re e dalla Regina al Palazzo di Bukingham al quale erano presenti pure la Principessa Maria e la consorte dell'Ambasciatore del Giappone. Dopo il pranzo la Principessa Maria e la Principessa Takamatsu hanno assistito dal palco reale allo spettacolo d'opera al Convent Garden. (*Radio Stef.*)

### L' IMMIGRAZIONE NEGLI STATI UNITI

ROMA, 28 sera

Si ha da New Yor che in conseguenza della crescente disoccupazione che si manifesta negli Stati Uniti, il presidente della commissione per la immigrazione alla Camera dei Rappresentanti, Albert Johnson, ha elaborato un progetto di risoluzione per la riduzione delle varie quote di immigrazione finora concesse ai vari Stati per i loro sudditi. La riduzione dovrebbe realizzarsi nella proporzione del 50 per cento.

Fra gli immigrati poi si darebbe la preferenza ai parenti degli stranieri che si sono già naturalizzati cittadini americani.

### L'assistenza alle mondariso

VERCELLI, 28 sera

Questo compito importante, che molti anni addietro era totalmente trascurato, lasciando in balia a se stesse centinaia di fanciulle, di ragazze e di donne, ora, per il giusto interessamento del nostro Governo e per la continuata opera della Giunta Diocesana dell'Azione Cattolica, anche queste lavoratrici e lavoratori sono amorevolmente assistiti da volonterosi elementi del Fascio femminile e delle Donne Cattoliche, le quali hanno tutto l'appoggio delle autorità. In tutti i paesi sono sorti appositi Comitati e, non solo le mondarisi locali, ma ancora quelle che scendono dal Mantovano, Pavese ed altre regioni godono di questi benefici, che innalzano lo spirito e li invogliano al lavoro. Tutti i giorni sono assistiti, e particolarmente alla domenica, dopo le funzioni religiose, le mondariso sono accompagnate in appositi locali, ove possono assistere a delle rappresentazioni drammatiche morali, evitando così ogni pericolo per la loro salute fisica e spirituale.

### S. E. Teruzzi assiste alle manovre della M. V. S. N. in Calabria

SERRA S. BRUNO, 28 sera

Stamane il Capo di Stato Maggiore della Milizia S. E. Teruzzi ha assistito alla fase finale della manovra del 27.o gruppo della Milizia svoltesi sulle alture di Serra S. Bruno. Terminata la esercitazione S. E. Teruzzi ha parlato alle camicie nere che vi hanno preso parte esprimendo il suo vivo plauso. Dal luogo delle manovre S. E. Teruzzi, seguito dai generali Gazliani Cultrera direttore della manovra e Longo comandante le legioni calabresi è disceso alla testa dei battaglioni in paese dove i militi hanno sfilato davanti a lui. Il generale Cultrera ha offerto al generale Teruzzi una pergamena di omaggio delle legioni del 27.o gruppo. S. E. Teruzzi salutato dalle autorità è fatto segno ad una vibrante manifestazione da parte delle camicie nere e della popolazione è quindi partito da Serra S. Bruno.

### Una biricchinata di un ragazzo tardivo

FIRENZE, 28 sera

L'altra sera a Sesto Fiorentino due carabinieri di quella stazione si imbattevano in una via del paese con un giovanetto poco più che dodicenne il quale zoppicando per una imperfezione al piede destro, vagava senza meta. Il ragazzo, accompagnato in Caserma, dichiarava chiamarsi Donato Pantaleo, di Donato, di avere 13 anni, di essere nato e residente a Trieste. E aggiungeva di essere fuggito da casa per recarsi a Firenze onde poter vedere i fuochi di S. Giovanni. Egli, alla stazione di Trieste era salito sul bagagliaio di un convoglio in partenza per Firenze e si era nascosto tra delle valigie e così gli era stato possibile di raggiungere la meta. Siccome appariva stremato di forze lo facevano rifocillare e poi lo accompagnavano in Questura. Anche alla Polizia il ragazzo ripeteva, pur cadendo in varie contraddizioni, la versione già fatta ai carabinieri. Intanto dalla nostra Questura si provvedeva a telefonare a quella di Trieste per richiedere informazioni sul conto del Pantaleo. Ma prima che queste giungessero si presentava in Questura un incaricato della Direzione dell'Istituto Umberto I per i fanciulli tardivi per denunziare la scomparsa di uno dei ricoverati e precisamente del Pantaleo. Il ragazzo nuovamente interrogato finiva per confessare di essersi allontanato dall'Istituto la sera della festa del Santo Patrono, di avere assistito dai lungarni ai fuochi e che quindi, piuttosto che fare ritorno all'Istituto, aveva preferito prendere la via della campagna e per due giorni aveva vagato nei dintorni nutrendosi di frutta e passando le notti in un fienile. Ieri stesso il Pantaleo veniva nuovamente accompagnato all'Istituto.

### Il marchese A. Guadagni condannato a un anno di carcere

FIRENZE, 28 sera

Durante il famoso processo contro Alberto Guadagni e compagni per l'omicidio della domestica Assunta Mazzoni, vennero alla luce alcuni reati di competenza del Tribunale. Infatti furono rinviati al giudizio per rispondere di violenza privata e di minacce, lo stesso Alberto Guadagni, Giuliano Paoletti, Riccardo Magni, Rinaldo Rinaldi, Renzo Olivieri, Leo Taddei e Tito Zucconi. Tale processo venne iniziato al Tribunale una diecina di giorni sono e poi rinviato a ieri.

Stamani è terminato con la condanna di Alberto Guadagni e Giuliano Paoletti a un anno, undici mesi, dieci giorni di reclusone, 580 lire di multa: Magni e Rinaldi a due anni, 4 mesi, 700 lire di multa; Olivieri un anno, otto mesi, 500 lire di multa; Taddei e Zucconi assolti per amnistia. Condonato un anno a tutti e la multa. I condannati hanno dichiarato di ricorrere in Appello.

### La tragica morte di un sacerdote

LODI, 28 sera

Il Cappellano di Terranova (Castiglione d'Adda), don Gaetano Ugè, è miseramente annegato in una roggia dove è stato trovato dopo una notte di ricerche. La sciagura è dovuta ai deliquii cui il povero prete andava soggetto.

### Due feriti per un incidente automobilistico a Genova

GENOVA, 28 sera

Un grave incidente automobilistico nel quale sono rimaste ferite due persone è avvenuto ieri sera verso le 19. A quell'ora un'auto guidata dal meccanico Ugo Battistella, di anni 27, nella quale si trovavano due passeggeri, in via Fieschi andava a cozzare contro l'auto privata n. 15.635 TO di proprietà del sig. Giuseppe Anselmi, di anni 32, da Fossano, ferma sul lato destro della strada. L'urto è stato assai violento ed entrambe le macchine sono state danneggiate.

Lo chauffeur Battistella è rimasto illeso, e così pure uno dei viaggiatori, mentre l'altro, tale Giuseppe Maietta di anni 23 da Milano riportava gravi ferite. Il proprietario della macchina investita ha riportato ferite lievi.

**Non crucciatevi!**

I travagli e i crucci concorrono in una certa misura al rapido sviluppo dei disordini renali — essi scaricano sui reni un lavoro addizionale.

Anche in condizioni favorevoli, i reni hanno abbastanza da fare per tenere filtrato il sangue. Non c'è quindi da meravigliarsi se, quando questi organi sono sovraccaricati, essi cominciano a rallentare nel loro lavoro e lascino accumulare nel sistema un eccesso di acido urico. Questo nocivo veleno produce lombaggine, reumatismo e sciatica. Certe volte nei reni si formano delle pietre mentre generalmente si presenta qualche irregolarità urinaria o vescicale.

La prudenza suggerisce l'uso immediato delle Pillole Foster per i Reni esse rianimano i reni impigriti, aiutandoli ad eliminare l'eccesso di acido urico e così pongono termine all'inutile dolore e sconforto. Ovunque: L. 7 Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).

Pillole FOSTER per i Reni

**0.50**

Questo il nuovo prezzo del rinomato **"CACHET ROSA,,** prodigioso nel vincere in pochi minuti qualsiasi **male di testa** - di denti reumi - nevralgie. Non disturba il cuore. - Rifiutate le imitazioni come si rifiuta una moneta falsa! Il **"CACHET ROSA,,** si trova in tutte le Farmacie d'Italia. - Un cachet 0,50 - Scatola di 10 L. 4,50.

È noto come lo zucchero sia un alimento di pronta assimilazione e specificatamente di alto potere calorifico.

Somministrato ad un organismo affaticato da lavoro muscolare, dà subito un senso riposante di sollievo

Per queste qualità è stato consigliato a tutti gli sportivi ed in taluni eserciti viene dato come razione speciale dopo grandi fatiche

L'uso dello zucchero puro, non è, tuttavia gradevole.

Le Confitures CIRIO realizzano mirabilmente il modo di offrire all'organismo stanco, una forte quantità di zucchero, unitamente ai principi nutritivi della frutta fresca matura, sotto una forma gradevole ed appetitosa

CONFITURES CIRIO

**ENTERASEPTIKON**

**(Disinfettante intestinale)**

La **Stitichezza**, la **Gastrica**, l'**Intossicazione**, il **Catarro intestinale**, l'**Enterite**, **Malattie cutanee** migliorano grandemente coll'**ENTERASEPTIKON RIVALTA**, che rialza le forze digestive, toglie le soverchie acidità e prepara all'intestino un materiale più facilmente eliminabile. Ricevendo L. 10,— la scatola, L. 57,50 le sei scatole spedirò franco dovunque: **Prof. Dott. P. RIVALTA, Corso Magenta, 10 - Milano (9).**

SCIROPPO DI S. AGOSTINO

PURGATIVO, DEPURATIVO, RINFRESCATIVO, ENERGICO, NON IRRITANTE, GRADEVOLE AL GUSTO. PER CURARE: STITICHEZZA, ACIDITÀ DI STOMACO, CATARRI BRONCHIALI e INTESTINALI, SFOGHI della PELLE, DOLORI LOMBARI - L. 4,60 il flacone in tutte le FARMACIE. Laboratorio Farmac. della Chiesa di S. Agostino GENOVA